

Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971
Anno XXXX - Numero 185 Febbraio 2011



Rescaldina

“Partecipare” compie 40 anni!

Era il 1971 quando un gruppo di rescaldinesi ha dato il via a un'impresa quasi "pionieristica", realizzare un giornale locale espressione della voce dei cittadini. Nessuno poteva prevedere dove avrebbe portato questo progetto, ma l'impegno e la costanza, uniti all'amore per il proprio paese hanno reso possibile la realizzazione di un giornale, che già dalla scelta del nome, manifesta la volontà di essere un mezzo di libera espressione e informazione. Anno dopo anno, i diversi C. d. R. e i

cittadini hanno saputo mantenere questo spirito d'indipendenza e di partecipazione, contribuendo a migliorare e rinnovare il "giornale della popolazione di Rescaldina". Per festeggiare il compleanno di "Partecipare" e ringraziare tutti coloro che in questi quarant'anni si sono operosamente attivati per raggiungere questo traguardo, nei prossimi mesi sarà organizzato un momento di ritrovo e di confronto. Tanti, tanti, tanti auguri!!!

La Redazione



Il primo numero dell'aprile 1971

Auguri “Partecipare”!!

È con grande gioia e commozione che in qualità di Sindaco del Comune di Rescaldina porgo i miei personali AUGURI e attraverso me gli AUGURI di tutta l'Amministrazione Comunale al "nostro" periodico Partecipare per questi 40 lungimiranti anni di attività. Dico nostro non tanto perché appartiene all'Amministrazione, ma in quanto è sempre stato e mi auguro continui ad essere il periodico di tutti i cittadini rescaldinesi. Esso ha saputo raccontare con lucidità, passione e competenza i fatti vitali della nostra storia. Le pagine più belle del nostro comune sentire. Ha accolto tutti come un buon padre di famiglia che sa parlare, che sa ascoltare, che sa dare buoni consigli. Non ha mai detto di no a nessuno... anzi ha saputo richiamare l'attenzione anche dei più scettici e diffidenti. La maggior parte dei cittadini lo ama, qualcuno (in verità pochi!) lo critica, ma tutti... davvero tutti aspettano sempre con ansia la sua uscita: e quando per ragioni diverse tarda di qualche settimana, in piazza e per le vie del paese non si parla d'altro... tutti a chiedersi: "Ma quando esce Partecipare?"

Con la sua esperienza, con la sua saggezza ha conquistato i cuori e le menti di tutti noi. Come sempre nel giornalismo come nella vita quello che conta sono i fatti e non le parole... e "Partecipare" pur facendo delle parole, degli articoli e degli scritti la sua ragion d'essere... di fatti, di traguardi e di successi ne ha raggiunti ed ottenuti davvero tanti. Quarant'anni sembrano molti, ma considerando l'entusiasmo, la passione, l'impegno e la straordinaria volontà di fare e di fare bene che anima e contraddistingue i ragazzi che lo hanno gestito in questi anni e che stanno guidando la redazione ancora oggi, sono convinto che Partecipare abbia nel cuore e nella mente la voglia e lo spirito giusto per percorrere ancora tanta, tanta strada. Il futuro ci aspetta con le sue preoccupazioni, le sue incognite, ma anche le sue speranze; e Partecipare non può che rappresentare una delle tante stelle comete che faranno da guida alle speranze che tutti noi abbiamo in serbo nel cuore. Tanti Auguri per tanti altri traguardi da raggiungere insieme.

Il Sindaco
Paolo Magistrali

■ Dal Consiglio Comunale del 26 novembre 2010

Assestamento generale del bilancio di Previsione 2010

Questa è la seconda ed ultima verifica che facciamo sul bilancio di previsione fatto a marzo 2010. Abbiamo fatto una prima verifica a settembre con i riequilibri di bilancio, dove avevamo visto che mancavano 90.000 euro fra le spese e le entrate e avevamo prelevato 90.000 euro dall'avanzodiamministrazione dell'anno precedente.

Ora arriviamo all'assestamento di bilancio e vediamo che c'è una differenza fra le spese e le entrate di 80.000 euro; 80.000 euro che prenderemo dagli oneri di urbanizzazione. Come ricorderete, all'inizio dell'anno, a marzo, quando abbiamo fatto la previsione, abbiamo utilizzato 700.000 euro di oneri di urbanizzazione, previsti in

un totale di 1.400.000 euro, per pareggiare le spese ordinarie. A questo punto, se sommiamo 700.000 euro che abbiamo utilizzato all'inizio dell'anno più 90.000 euro di settembre, ossia dell'avanzo di amministrazione, più gli 80.000 euro dell'assestamento di bilancio di cui stiamo discutendo arriviamo ad una differenza di 870.000 euro. Questi 870.000 euro rappresentano la differenza negativa fra le nostre spese e le nostre entrate. Tenete presente che le entrate del nostro bilancio sono 9.000.000 euro, per cui 870.000 euro sono il 10% circa. Siccome il Consiglio Comunale è rivolto essenzialmente ai cittadini rescaldinesi, ci

sarà, anzi sicuramente c'è qualche cittadino rescaldinese che si chiede come mai ci sono queste perdite di 870.000 euro, queste differenze fra le spese e le entrate. Diciamo che la parte più importante di questa differenza di spese è dovuta, per esempio, ai servizi a domande individuali, dove i servizi a domande individuali ci costano 1.000.000 euro, incameriamo 520.000 euro e di conseguenza c'è una differenza di 480.000 euro. Un'altra differenza sempre a nostro carico, purtroppo, riguarda la TARSU. Dove incameriamo 1.310.000 euro e ci costa 1.495.000 euro. Quindi abbiamo 185.000 euro di differenza a nostro

carico. E poi ci sono anche i famosi buoni pasto: la refezione scolastica, dove incassiamo in meno 100.000 euro. Per quanto riguarda questi buoni pasto, avevamo fatto un aumento a marzo di quest'anno, poi, a giugno, abbiamo rivisto le fasce ISE e questo ci comporta una differenza di 24.300 euro in meno. Da ultimo, proprio in questi giorni è arrivata la comunicazione della Dussmann che ci dice che, essendo variati i dati ISTAT, come da contratto peraltro, ci applica un aumento su ogni pasto di 0,07 euro. E anche in questo caso abbiamo un'ulteriore differenza, sempre a nostro carico, di circa 20.000 euro.

Queste sono le cifre, per dire che tutti devono essere a conoscenza, soprattutto i cittadini, capire perché se c'è una perdita, se c'è un disavanzo nei nostri conti, quali sono le cause, da dove derivano e per quale motivo ci sono queste differenze. Ovviamente noi forniamo dei servizi (mi sembra che i servizi svolti a Rescaldina siano perlomeno efficienti) di conseguenza portano un costo sociale. Bisognerà prima o poi mettere mano a queste differenze perché, come potete vedere 870.000 euro di differenza a nostro carico non sono facilmente ripianabili. Quest'anno ci siamo riusciti utilizzando gli oneri

Scadenza presentazione articoli anno 2011

| | |
|----------|------------------|
| Aprile | 15 aprile 2011 |
| Giugno | 10 giugno 2011 |
| Agosto | 26 agosto 2011 |
| Ottobre | 7 ottobre 2011 |
| Dicembre | 18 novembre 2011 |

Segue a pagina 2

■ Dalla prima

Assestamento generale del bilancio di Previsione 2010

di urbanizzazione, che in un primo momento erano del 50%, ma a questo punto, dato che utilizziamo ancora 80.000 euro, gli oneri di urbanizzazione utilizzati per sanare il bilancio ordinario diventano 780.000 euro con una percentuale del 57% del totale.

Per mettere mano a questa differenza ci sono due strade: o diminuire i costi o aumentare le entrate. Altre non ce ne sono ovviamente.

Per cui l'importante è che tutti sappiano, ripeto, lo dico ai cittadini affinché possano fare le loro valutazioni, ma è importante anche che tutti i consiglieri, sia della maggioranza che dell'opposizione, quelli della maggioranza per prendere atto di questa situazione e verificare cosa e fare, come predisporre per l'anno prossimo affinché non ci sia più questo disavanzo e i consiglieri dell'opposizione per capire quali possono essere le loro richieste.

Se partiamo tutti da una base comune e sappiamo come stanno le cose, il discorso diventa più facile. La maggioranza può fare delle proposte aderenti e l'opposizione può fare delle richieste che siano adeguate.

Sulle cifre c'è poco da interpretare, i dati sono questi, di conseguenza dobbiamo attenerci in modo da poter provvedere per diminuire quanto meno questa differenza.

Tenete presente che ad oggi, la legge di Stabilità, che è la legge che sostituisce il Decreto Programmazione Economica e Finanziaria, stabilisce che per l'anno prossimo non è possibile utilizzare gli oneri di urba-

nizzazione per pareggiare le spese in conto ordinario. Tenete presente un'altra cosa: per quanto riguarda sempre la manovra Finanziaria prevista per l'anno prossimo, per il 2011, e questa è già una cosa certa, è previsto da parte dello Stato un minore trasferimento a tutti gli ottomila e rotti Comuni Italiani di 1510.000.000 euro.

Facendo i conti a Rescaldina dal prossimo anno arriveranno 290.000 euro in meno; il che vuole dire che anziché arrivare 2.000.000 da parte dello stato arriveranno 1.700.000 euro.

Se alla differenza di quest'anno ci aggiungiamo altri 300.000 euro apriti cielo! Tenete inoltre presente che per quanto riguarda il Patto di Stabilità, noi abbiamo ritenuto di rispettarlo. Il Patto di Stabilità per Rescaldina è fissato in 224.000 euro.

Attualmente diciamo che siamo a 190.000 euro quindi è presumibile che si raggiungano i 224.000 euro in modo tale da non incorrere nelle sanzioni previste.

Ricordo che le sanzioni previste fino all'anno scorso erano di un 5% di penalizzazione dei ristorni da parte dello stato per coloro che non rispettavano il Patto di Stabilità. Da quest'anno invece, la penalizzazione è prevista pari a quanto è lo sfioramento.

Però diciamo che siamo sulla buona strada per quanto riguarda questo aspetto. Dicevo delle entrate e spese in conto ordinario. Le modifiche sono parecchie, sono tantissime.

Vediamo che nelle entrate ci sono "proventi per violazione norme circolazione stradale: 185.000 euro". Però questo dato va spiegato,

perché nella parte "spese" c'è il Fondo Svalutazione Crediti di 165.000 euro. Per cui la differenza sono solo 20.000 euro.

Per quanto riguarda un'altra cifra importante, "introiti e rimborsi vari" che sono 23.200 euro, ma anche in questo caso c'è dalla parte "spese" in fondo incentivante per 20.000 euro, per cui è una posta che si esprime per i suoi valori assoluti, ma in effetti la differenza sono solo 3.200 euro.

Un altro dato significativo nelle maggiori spese sono 45.000 euro "spese servizi nettezza urbana". Questo è il canone per lo smaltimento all'Accam, che è un canone che pensavamo non ci fosse quest'anno e invece dobbiamo ancora pagarlo, poi l'anno prossimo non ci sarà più.

Queste sono le cifre più importanti e più eclatanti. Pertanto fra le maggiori entrate e le minori entrate c'è un saldo di 192.000 euro.

Fra le maggiori spese e le minori spese c'è un saldo di 272.000 euro, il che vuol dire che abbiamo una differenza negativa di 80.000 euro, che sono appunto quegli 80.000 euro che ci mancano per quadrare il bilancio.

Dove andiamo a prendere questi 80.000 euro? Dagli oneri di urbanizzazione.

Per quanto riguarda invece il bilancio in conto capitale, avevamo previsto per quest'anno di spendere 3.526.000 euro, di cui 1.860.000 finanziati con mutui e il resto finanziato con entrate straordinarie, che appunto servono per le spese in conto capitale.

Per quanto riguarda i mutui tenete presente che, quando è arrivata questa amministrazione, c'erano

in essere 13.000.000 di euro di mutui, oggi sono 12.500.000. Quindi abbiamo recuperato 500.000 euro di quota di capitale di mutui.

Questo perché? Perché nel 2009 abbiamo rimborsato 795.000 euro di quota di capitale di mutui e abbiamo fatto mutui per 600.000 euro. Così abbiamo recuperato 200.000 euro.

Per il 2010 abbiamo rimborsato una quota capitale di 856.000 euro e facciamo mutui per 545.000 euro. Quindi non abbiamo fatto miracoli, però abbiamo perlomeno invertito la strada. I mutui non sono aumentati, ma sono diminuiti.

Di conseguenza diminuisce il debito globale a carico di ogni singolo cittadino.

Nel 2008 il debito globale a carico dei cittadini rescaldinesi era di 947 euro, nel 2009 è stato di

924 euro, nel 2010 sarà 902 euro. Niente di eclatante, ma è una tendenza, un'inversione di corrente, in modo tale che si diminuisce il debito generale e non si aumenta, perché abbiamo fatto mutui inferiori a quelle che sono le quote capitale che abbiamo rimborsato.

Detto questo, però, la medaglia ha sempre due facce. Se non facciamo mutui, vuole dire che non possiamo fare opere. Di conseguenza dobbiamo cercare di equilibrare le cose, dare un colpo al cerchio e uno alla botte, in modo tale da cercare di fare i mutui più indispensabili e utilizzare invece gli oneri di urbanizzazione per pagare le opere in conto capitale.

Non abbiamo fatto mutui anche perché? Perché, se noi avessimo fatto anche tutto 1.860.000 euro che avevamo previsto di fare,

non avremmo poi potuto pagare le opere che avevamo in mente.

Perché, facendo i mutui, si passa poi dal Patto di Stabilità. Passando dal Patto di Stabilità ci viene impedito addirittura il pagamento delle opere che abbiamo commissionato.

Mentre se prendessimo gli oneri di urbanizzazione per pagare le spese in conto capitale, ci sarebbe un passaggio diretto e, di conseguenza, potremmo anche pagare le opere che abbiamo in mente di fare. Dobbiamo arrivare a questo punto, perché utilizzando gli oneri di urbanizzazione in questa maniera ovviamente non c'è futuro. Bisogna trovare l'equilibrio.

Non si può farlo dalla sera alla mattina, ci vogliono anni, forse una legislazione intera, bisogna però cercare di diminuire il più possibile gli oneri di urbanizzazione che vengono destinati alla copertura del bilancio ordinario e cercare di fare mutui almeno sotto la quota capitale che rimborsiamo di anno in anno.

Così facendo si potrebbe arrivare nel giro di diversi anni, non dall'oggi al domani, ad avere una situazione finanziaria del nostro Comune sicuramente migliore di quella che è oggi.

Dicevo delle opere in conto capitale per quanto riguarda i mutui.

Non abbiamo fatto i mutui per 975.000 euro per manutenzione straordinaria strade e non abbiamo fatto il mutuo per illuminazione pubblica per 100.000 euro, quindi 1.075.000 euro.

Mentre abbiamo fatto mutui per 545.000 euro così suddivisi: 475.000 euro per il cimitero di Rescaldina e

70.000 euro per il fotovoltaico. Tra l'altro il fotovoltaico in effetti costa 99.000 euro, di cui 29.000 euro sono finanziati dalla Regione.

Ci sarebbe da dire quant'è la quota di interessi che noi paghiamo per i mutui in essere, che anche questa incide ovviamente alla differenza negativa del bilancio ordinario.

L'anno scorso nel 2009 abbiamo rimborsato, oltre alla quota capitale, una quota di interessi di

580.000 euro e quest'anno, oltre alla quota capitale, abbiamo rimborsato una quota interessi di 566.000 euro.

Spero di non aver stordito nessuno con queste cifre. Sono difficili da seguire, però dobbiamo sapere tutti come stanno le cose. Dobbiamo avere presente che bisogna porre mano.

Di conseguenza vedremo se, con criterio, con equità, con equilibrio, ridurre un po' le spese e aumentare leggermente le entrate, in modo tale da arrivare ad una diversificazione, a seguire una strada che ci possa portare a migliorare l'equilibrio finanziario del nostro bilancio.

Questo l'ho detto per avvertire i cittadini di come stanno andando i nostri bilanci, di dove vanno a finire i nostri soldi, quali sono le nostre spese maggiori, dove sono le nostre perdite maggiori.

Ma lo dico anche in modo tale da poter proporre qualcosa di adeguato e richiedere qualcosa di inerente alle nostre finanze. Grazie per l'attenzione.

Rescaldina, 20 gennaio 2011

Ambrogio Casati
Assessore al bilancio

Il Cicerone, anzi... ul ciciarun di Rescaldina

Caro Ciciarun, la tua inclinazione naturale per la critica di tutto e di tutti affiora ancora una volta puntualmente.

Non perdi occasione; eppure già nelle elezioni comunali del 1995 te l'avevamo detto in più persone che la tua critica era solo aria fritta, chiamandoti con l'appellativo di "criticatore". Sembrava avessi imparato qualche cosa ma falso allarme!

Se tu avessi la capacità di "fare" quanto quella di criticare, veramente saresti il novello Cicerone, invece sei solo "ul Ciciarun".

Rimboccati le maniche - una volta nella vita - per "fare" - qualcosa - di pubblico - anziché limitarti a criticare. Facci vedere come sei bravo! Dacci il tuo codice

identificativo: E G 610 Facci conoscere il tuo motto operativo! Quello di Cicerone era: il potere è del popolo, l'autorità del Senato!

Altrimenti falla finita venditore di angoscia, angosciato ed angosciante.

Invece di correre a fotografare l'albero caduto, dimostrando così - se mai ce ne fosse bisogno - la tua propensione per il nulla e l'inutile, datti da fare per curarlo quando è ancora in piedi, se tanto ti sta a cuore.

Tu non sei il depositario della realtà storica di Rescaldina.

I ricordi che rivendichi in esclusiva forse sono più vivi e nitidi nella mente e nel cuore di molti altri Rescaldinesi.

Nessuno ti ha eletto a fustigatore dei costumi e degli eventi rescaldinesi; è una prerogativa che ti arroghi ma che nessuno ti riconosce!

Devi imparare ad avere rispetto per il tuo prossimo che dici - a parole, come tuo costume - di amare tanto ed invece sei solo capace di denigrarlo.

La gente come te per fortuna va scomparendo; ormai l'istruzione diffusa e l'ambiente circostante fanno sì che la larga parte dei cittadini rescaldinesi sappiano capire e valutare gli eventi ed i fatti, senza bisogno che qualche improvvisato censore faccia il moralista per conto loro.

I fatti, le cose concrete, le proposte, i consigli, i suggerimenti preventivi: questi

sono gli elementi che qualificano qualcuno che vuole veramente dare una mano alla propria collettività.

Tu queste cose non sai dove stanno di casa.

Ti manca la cultura della sfida, non hai coraggio di metterti in gioco: non solo non corri per vincere, ma non partecipi nemmeno!

Questo è l'ultimo scritto che "dedichiamo a te"; non vali nemmeno il tempo del dialogo o del dibattito, perché non lo sai affrontare. Qualunque sia la tua reazione non ci farà nessun effetto, non riceverai mai altri "suggerimenti" da parte nostra.

Ti salutiamo egregio Ciciarun - o meglio E G 610

Legha Nord
Legha Lombarda
Sezione di Rescaldina

Dal 1° marzo al 30 giugno 2011 i nuovi orari sperimentali di apertura al pubblico degli uffici del Comune

Da lunedì a venerdì: dalle **9,00** alle 13,30

sabato: dalle 9,00 alle 11,30

mercoledì pomeriggio: dalle 16,30 alle 18,15

Area Servizi al Cittadino e Ufficio Urbanistica chiuso il lunedì mattina

Per le pratiche edilizie occorre l'appuntamento con l'ufficio urbanistica (telefonare al n. 0331.467809 - 0331.467806)

Mercoledì mattina chiusura di tutti gli uffici tranne l'anagrafe ed il protocollo (che saranno aperti dalle 9,00 alle 13,30).



■ Il Sindaco fa il punto su questo argomento di attualità

Progetto Ikea: 800 nuovi posti di lavoro

"Ikea sotto i riflettori", "Il caso Ikea ancora al centro dell'attenzione", "L'arrivo dell'Ikea sarà il piatto forte del Consiglio Comunale", "Ikea fa ancora discutere"... questi sono solo alcuni dei tanti titoli di articoli pubblicati sui quotidiani locali nelle ultime settimane.

Articoli che dimostrano quanto il "Progetto Ikea" attraggal'attenzione di tutti... dai mezzi di comunicazione ai singoli cittadini, dalle Associazioni alle forze politiche e sociali.

Insomma riscuote sicuramente tanto interesse. Sarà per le dimensioni del progetto, sarà per l'impatto importante che potrà avere sul nostro territorio, sarà per la "fame" di lavoro e di nuovi posti di lavoro...

Ma una cosa è certa: il progetto di Ikea sta riscuotendo davvero tanto interesse a tal punto che non credo di esagerare se dichiaro che i nostri servizi sociali sono autenticamente presi d'assalto.

Di fronte a tanti articoli e svariate prese di posizione, mi sembra doveroso spiegare ai miei concittadini come l'Amministrazione

Comunale di Rescaldina abbia affrontato e stia affrontando tale proposta.

In data 26 Maggio 2010 viene protocollata al Comune di Rescaldina un'istanza al processo di elaborazione del nuovo Piano di Governo del Territorio con la quale una Società Immobiliare manifesta la volontà di proporre un nuovo insediamento di carattere commerciale che interesserebbe in parte il Comune di Cerro Maggiore e in parte il Comune di Rescaldina.

La superficie interessata dall'intervento è di circa 300.000 mq di cui 110.000 di superficie lorda di pavimento con 65.000 mq di superficie coperta: un'area che risulterebbe strategica per la sua localizzazione in quanto adiacente all'arteria A8 e vicina alla SP 527, nonché baricentrica tra il capoluogo milanese e quello varesino. Tale insediamento - a detta degli investitori - porterebbe "una minimizzazione degli impianti e allo stesso tempo una evidente massimizzazione dei vantaggi in termini localizzativi e di accessibilità al territorio,



ma anche e soprattutto in termini occupazionali come strumento anti-crisi a fronte della creazione di un nuovo indotto per il territorio".

In data 11 Novembre 2010 Ikea ha confermato con una lettera ufficiale "l'interesse ad insediare un magazzino sull'area indicata previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni commerciali ed edilizie..."

In data 23 Novembre 2010 i due Sindaci di Rescaldina e Cerro Maggiore, consapevoli della difficile situazione economica

ed occupazionale e degli enormi e problematici risvolti negativi che queste hanno sui nostri territori hanno - mi permetto di dire - quasi "doverosamente" manifestato interesse alla proposta formulata e si sono dichiarati disposti ad avviare con la Regione Lombardia un percorso di verifica circa la "fattibilità" e la "sostenibilità" dell'intervento.

Si è valutato che quanto proposto dovesse necessariamente rientrare in un più ampio programma di interventi di carattere infrastrutturale, di mitigazione ambientale e di interesse pubblico per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Considerando che si tratta di un intervento di grande struttura di vendita non rientrante nella programmazione Regionale si è optato per l'attivazione di un "Accordo di Programma" quale modalità attuativa, affinché si procedesse congiuntamente ed in maniera coordinata con tutti gli Enti preposti alla valutazione di un siffatto intervento.

In Consiglio Comunale ho già dichiarato che nulla è

ancora deciso in maniera definitiva, ma si procederà ad una attenta, ponderata e prudente valutazione di tutti quegli elementi che credo non possano che essere definiti positivi e quegli elementi che - al contrario - evidenziano inevitabilmente delle criticità: se alla fine gli aspetti positivi prevarranno sulle criticità si approverà l'intervento; se al contrario le criticità riscontrate dovessero risultare più "pesanti" degli elementi positivi... Si dovrà avere il coraggio di dire di no!

Ad oggi mi pare emergano prevalentemente fattori positivi: **investimenti sul territorio, infrastrutture, opere pubbliche, entrate importanti per le casse comunali** utili per garantire o continuare a garantire alcuni servizi, **indotto per l'economia** del nostro paese, **possibilità di crescita per i nostri commercianti ed artigiani** e soprattutto **nuovi posti di lavoro...** e non è cosa da sottovalutare.

Certo "non è tutto oro quello che luccica"... Sono ben consapevole che vi siano

anche delle criticità che stiamo seriamente e coscientemente valutando ovvero **l'impatto ambientale** e la **viabilità**.

Personalmente credo che possa essere una grande opportunità di crescita per il nostro paese, ma non nascondo grande preoccupazioni per le criticità evidenziate.

Tuttavia ritengo doveroso come Sindaco prendere seriamente in considerazione ogni proposta di investimento che possa interessare il nostro territorio e valutare altrettanto seriamente quali siano i vantaggi e quali gli svantaggi.

Mi sarebbe apparso totalmente irragionevole ed irresponsabile - come invece qualcuno preferiva facessi - dichiararmi non interessato ad un intervento di questa natura.

Una cosa è certa: anche i cittadini che sono convinti parteciperanno al processo di elaborazione del nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio) saranno chiamati a dire la loro.

Il Sindaco
Paolo Magistrali

■ Cronaca di una notte popolata da incubi e numeri magici

Ho sognato un Sindaco

L'altra notte ho fatto un sogno, praticamente un incubo, che mi s'è infilato viscido tra le coperte e non m'ha più mollato fino all'alba.

Ho sognato un sindaco che, di fronte ad un cittadino che scrive criticando le scelte politiche della sua amministrazione, non trova di meglio che zittirlo, tacciandolo di essere un pantofolaio sputasentenze.

Ho sognato un sindaco acrimonioso e paludato che svillaneggia quei cittadini che osano contraddirlo pubblicamente e, dall'alto dei suoi 2.789 euro lordi

mensili d'indennità di carica, pontifica e si vanta del suo disinteressato, coraggioso e amorevole impegno di servitore del popolo.

Ho sognato un sindaco mellifluido e impalpabile che si crede capace di cogliere i bisogni autentici della sua comunità e che, invece, la sta smontando pezzo a pezzo.

E mentre mi rigiravo nelle coperte, madido di sudore, m'è apparso quel paese che, giorno dopo giorno, anno dopo anno, sta perdendo il suo equilibrio sociale, la sua identità, i suoi spazi

culturali.

Ho sognato un sindaco incapace di capire la pericolosa china, il punto di non ritorno a cui questo paese è avviato.

Un paese consumato poco per volta da un cancro che ne divora inesorabilmente il territorio e che ha per nome: centri commerciali a dismisura, speculazioni edilizie, brutti palazzi, quartieri dormitorio, negozi che chiudono, traffico urticante, aria che puzza.

Questo sindaco, nel suo piccolo, potrebbe ora fare una grande cosa per la sua comunità, gettandole

un'ancora di salvezza.

Ha un'occasione d'oro tra le mani, la medicina giusta. Deve approvare il PGT, il piano di governo del territorio, lo strumento urbanistico che regolerà le future sorti del suo paese.

Sta a questo sindaco decidere se superare il limite del non ritorno. Se dire stop al consumo scriteriato del territorio, oppure gridare avanti, avanti a tutta volumetria, in barba all'ambiente e al buon senso.

Ho sognato un sindaco che, di fronte al dilemma, sceglie di cementificare senza pietà decine e decine

di migliaia di metri quadri di territorio, imboccando senza indugio una strada chiamata: nuove strutture commerciali, raddoppio dell'Auchan, piani di lottizzazione, nuovi insediamenti residenziali per un totale di 8,22 ettari.

Ho sognato un sindaco abbracciato ad un PGT che spalancò le porte alla calata dell'Ikea sul suo territorio, e questo nonostante l'alleanza in Giunta, la Lega che gli ha fatto vincere le elezioni, sia contraria all'insediamento.

Ho sognato un sindaco che sceglie la cura del cemen-

to ad oltranza e consegna definitivamente alle future generazioni un paese diventato invivibile, un gigantesco Luna Park del commercio.

La notte è stata lunga, martellante, ma infine, liberatoria, è suonata la sveglia. Spegnendola, lo sguardo s'è posato sull'ora: le 8 e 22.

Gli stessi numeri del sindaco che aveva popolato i miei incubi e che ora aveva, magicamente, un nome: il sindaco "Otto Ettari Virgola Ventidue".

Ettore Gasparri




Wir leben Autos.

Concessionaria
REZZONICO
AUTO srl

Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67 - Tel. 0331.51.91.50 - Fax 0331.42.01.64

Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55 - Tel. 0331.53.90.01

www.rezzonicoauto.it



Nuova Opel Corsa.
Il movimento si fa strada.

Fai strada con la Nuova Opel Corsa: nuovo design e consumi da primato, fino a 32 km/l.

Nuova Opel Corsa apre nuove strade. Nuove direzioni con il navigatore multimedia TouchConnect. Nuova libertà, con consumi da primato: fino a 32 km/l e da soli 94 g di CO₂. Nuove portiere con la tecnologia Start/Stop. Nuovi incentivi grazie al suo straordinario design e agli incredibili 8 colori. Con la nuova Opel Corsa sei tu a fare strada.

Nuova Opel Corsa a € 9.500 con ESP[®] e Clima.

TouchConnect Start/Stop AF1



Rescaldina futura e la predisposizione del PGT

L'Amministrazione di Rescaldina è in fase di predisposizione del Piano di Governo del Territorio (PGT) che dovrà dare una visione della nostra cittadina futura. Il Pgt si compone di tre documenti: il documento di piano (la città futura); il piano delle regole (la città presente) ed il piano dei servizi (la città pubblica). Abbiamo già pubblicato sul sito internet del nostro Comune e della nostra Regione il primo documento con la relativa Valutazione Ambientale Strategica e presto verranno pubblicati gli altri due documenti. La bozza viene ora esaminata dai portatori di interessi (stakeholders): cittadini, associazioni, enti locali limitrofi, provincia, regione, ecc., perchè l'elaborazione del Pgt è un processo partecipato e deve saper contemporaneamente le varie esigenze.

Sono stati infatti tenuti ad oggi tre incontri aperti a tutti i cittadini, oltre a specifici incontri con associazioni ed organismi ed altri seguiranno al fine di ampliare il più possibile il dibattito sull'argomento. Entrando nel merito della proposta occorre considerare un presupposto fondamentale: la situazione di partenza, cioè un'area altamente urbanizzata (circa il 53% del territorio). È un territorio sviluppatosi con industrie tessili e meccaniche con importanti collegamenti sia autostradali che mettono in collegamento con Malpensa e Rho-Fiera che ferroviari che ci mettono in contatto con Milano ed ora anche con Malpensa. È pertanto un territorio ricco di infrastrutture che facilmente può attrarre investimenti e quindi occupazione e benessere economico per i cittadini. Ed ecco pertanto riallacciarsi al principio stabilito nel programma di governo: uno sviluppo sostenibile. Ma quale significato dare a tale principio? Lo sviluppo sostenibile ha avuto la sua prima evidenza nella Conferenza delle Nazio-



ni Unite tenutasi a Rio de Janeiro nel 1992 che nella sua Dichiarazione: la necessità di coniugare le tre dimensioni fondamentali ed inscindibili di Ambiente, Economia e Società. Ogni piano o politica di intervento deve rispondere ad una visione integrata e definire sia impatti economici che sociali ed ambientali. Il progresso tecnologico sostenibile si pone allora quale strumento per raggiungere l'obiettivo di un uso oculato delle risorse naturali diminuendo il consumo di quelle non rinnovabili, della limitazione dei rifiuti prodotti e della sostituzione del capitale naturale (territorio, risorse materiali, specie viventi) con capitale costruito (risorse naturali trasformate). Per citare il Rapporto Our Common Future (1987) della World Commission on Environment and Development (Commissione Brundtland), lo sviluppo che "garantisce i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri". Nella stesura del PGT si so-

no individuati i seguenti obiettivi che ci permetteranno pertanto di rispettare il suddetto principio:

- il riuso del territorio con la trasformazione di aree industriali dismesse o in fase di dismissione;
 - un miglioramento delle aree residenziali anche attraverso la delocalizzazione di alcune industrie;
 - l'acquisizione di circa 340.000 mq. di aree attorno al torrente Bozzente per riqualificare le aree boschive;
 - aree ad orti urbani a fini socio educativi;
 - l'evidenziazione di centri cittadini e di aggregazione sociale (Villa Rusconi - Palazzina della salute in via Tintoretto - Villa Saccal);
 - una proposta di una città commerciale nella zona sud;
 - un piano dei servizi a sud del paese che prevedano un parco ed una piscina.
- Infine un importante segnale dato con questo PGT è una previsione di soli 82.000 mq. di nuovo territorio destinato a residenza. Se raffrontiamo tale dato con **i soli piani attuativi** del vigente Piano

Regolatore rileviamo ben 853.000 mq. di aree soggette a trasformazione. È allora evidente in quale direzione si vuole andare.

Mi preme sottolineare che nell'ambito del progetto del PGT si sono date indicazioni per **eventuali** accordi di programma: l'ampliamento del centro commerciale Auchan e

l'insediamento (per il 25% sul territorio di Rescaldina e per il restante sul territorio di Cerro Maggiore) dell'Ikea.

È chiaro che tali accordi potranno avere l'approvazione dell'Amministrazione **solo se** si individueranno infrastrutture sufficienti a sopportare i flussi di traffico e sapranno apportare miglioramenti e benefici per la collettività tutta (pensiamo ad esempio agli aspetti occupazionali e di rilancio di nuovi investimenti). È solo lo strumento dell'Accordo di Programma che potrà dar corso ai progetti e presupporre l'assenso anche della Regione e della Provincia. In questa fase il documento di piano non fa che prendere atto di una procedura in corso.

In ogni caso, si ripete, l'equilibrio è su tutti e tre i fattori: **Ambiente, Economia, Società.**

Si andrà ad esaminare il Piano dei Servizi nel prossimo mese, ma ritengo di dedicare un breve passaggio alla identificazione del nuovo centro nell'area Saccal.

Anche in questo caso si tratta di un piano attuativo che questa Amministrazione ha già trovato avviato e coinvolge un'area di 100.000 mq.. Ad un piano già in corso si è intervenuti con

una variante al fine di acquisire nuovi spazi pubblici e benefici per la collettività e precisamente: un Centro Diurno Disabili, gli arredi per la scuola materna e la cessione della Villa Saccal ritenuta un edificio di interesse storico per una collocazione di attività sociali ed istituzionali (centro anziani e aggregazione giovanile, aula consiliare, spazi per mostre, uffici zonali e provinciali, spazi culturali). A fronte di questi impegni le volumetrie sono state sostate nell'area a fianco della scuola materna. È evidente che se tali volumetrie dovessero essere realizzate in quell'area porterebbero ad una costruzione di 26 metri. Purtroppo su questo si sono ormai prese di posizione che ritengo necessario debbano essere ragionevolmente superate.

Vorrei ribadire che la costruzione di 26 metri è solo un'ipotesi che si realizzerà **se e solo se** verrà presentato un progetto che per le sue caratteristiche architettoniche potrà trovare una collocazione in quel punto. Il progetto infatti potrebbe diventare un simbolo ed avere un'importante valenza estetica ed avere un riscontro positivo all'esame da parte dei cittadini. In condizioni diverse il palazzo non verrà realizzato. Ritengo che bisognerebbe avere un atteggiamento più sereno e meno conflittuale su questo progetto e trovare ragionevoli punti di condivisione.

Se vediamo l'area ex Saccal quale nuovo centro in cui si troveranno spazi culturali, sociali ed istituzionali, con un nuovo parco pubblico che andrà a ricucire tutte le varie funzioni, in prospettiva possiamo pensare ad un rilancio di Rescaldina quale luogo di aggregazione e di socializzazione. Non si continua a definire Rescaldina come città dormitorio? Allora pensiamo ad attuare qualcosa che possa risvegliare i cittadini.

Assessore al Governo del Territorio

Dott. Bernardo Casati



Partecipare
Rescaldina

Numero 185 - febbraio 2011

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Moreno Tracchegiani**

Coordinatore Redazionale: **Salvatore Tramacere**

Comitato di redazione: **Coos Laura, De Servi Mara, Boboni Anita, Ferrario Francesco, Carminati Eleonora, Conti Jacopo**

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:

REAL Arti Lego/ Il Guado

Via P. Picasso 21/23 - Corbetta (MI) - tel. 02.972111

La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

Lascia qui il tuo articolo per **Partecipare**
Rescaldina

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

Biblioteca Comunale di Rescaldina, Atrio del Palazzo Comunale, Scuole Elementari di Rescalda e Rescaldina, Scuole Medie di Rescalda e Rescaldina.

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **cultura@comune.rescaldina.mi.it** Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.
- **Il termine ultimo di consegna per il prossimo numero è il 15-04-2011**

MASTRO SERRAMENTI

Di Mastrogiorgio Dario & C. S.n.c.

Via Mazzini, 2/A - 20027 Rescaldina (MI)

Tel. 0331. 57.76.46
Fax 0331.57.73.91



Preventivi gratuiti e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva
07864530154

esposizione

Via CLERICI, 130 - 20027 GERENZANO (VA)

Politiche in città

Il Comitato: "Vergognoso boicottaggio del Sindaco e della sua maggioranza all'azione referendaria"

Il Comitato "Cittadini contro gli Otto Piani" esprime profondo rammarico per il comportamento ostruzionistico e antidemocratico tenuto dalla maggioranza nel Consiglio Comunale del 28 gennaio scorso. Ad ottobre, quando abbiamo depositato la richiesta di referendum, avevamo sollevato il problema della mancata nomina del Comitato dei Garanti, nomina che si sarebbe dovuta effettuare all'inizio del mandato. Per consentire comun-

que la nomina, tutte le opposizioni hanno dato disponibilità alla modifica dello Statuto, con la garanzia data dalla Presidente del Consiglio, Mariangela Franchi (Lega Nord), che i lavori consiliari non avrebbero intralciato l'iter referendario, permettendo al Comitato dei Garanti di esprimersi in merito all'ammissibilità nei tempi previsti dal Regolamento vigente.

In seguito al deposito, lo scorso 15 gennaio, delle 1.310 firme da noi raccol-

te, tutti i Gruppi Consiliari hanno dimostrato disponibilità ad effettuare la nomina del Comitato nel Consiglio del 28 gennaio, tant'è che lo stesso Sindaco Paolo Magistrali (PdL) ha presentato ai Capigruppo una rosa di nomi per la Presidenza del Comitato, sulla quale tutte le opposizioni non hanno posto alcun vincolo, lasciando al Sindaco la più ampia libertà di scelta.

Ciò tuttavia, nella seduta del Consiglio, dopo l'esposizione del Sindaco che

confermava l'unanimità raggiunta, il Capigruppo di maggioranza Nicola Di Biase ha annunciato che tutti Consiglieri PdL e Lega si sarebbero astenuti sul voto, di fatto non permettendo la nomina.

Rimaniamo sconcertati di fronte ad un Sindaco, che si è rivelato totalmente inaffidabile nel mantenimento degli impegni assunti; di fronte ad una Presidente del Consiglio, incapace di garantire i diritti delle minoranze e dei cittadini; di fronte alla Lega che, dopo

aver urlato allo scandalo per la costruzione del palazzo da otto piani, si è totalmente sdraiata sulle posizioni dei propri alleati, probabilmente per non perdere le proprie poltrone e nonostante l'adesione al Referendum di molti suoi iscritti e rappresentanti.

Un atteggiamento vergognoso, che dimostra come a quest'Amministrazione non interessi il parere dei cittadini, che vengono esclusi anche dall'unico mezzo con il quale possono esprimere la propria

opinione.

Abbiamo già provveduto ad inviare un esposto alla Procura della Repubblica e al Prefetto e rimaniamo in attesa dei prossimi sviluppi, non escludendo la possibilità, qualora quest'atteggiamento persista, di ricorrere a tutti gli organi giudiziari competenti, per ripristinare il diritto di espressione democratica di ogni cittadino.

Per il Comitato:
Daniel Schiesaro,
Gianluca Crugnola,
Giuseppe Lana

La prima volta non si scorda mai

La sera di Venerdì 28 Gennaio 2011 ho assistito, seduta tra il pubblico e per la prima volta in vita mia, ad una riunione del Consiglio Comunale.

Il terzo punto all'ordine del giorno si riferiva all'insediamento dell'Ikea. L'argomento mi stava particolarmente a cuore e, insieme agli altri temi trattati, ho seguito con vivo interesse la prima parte del Consiglio, svoltasi in maniera civile e pacata, allietata anche dall'allegria presenza del Gruppo Musicale S. Cecilia. Tanto è vero che, una volta esaurito l'argomento di mio precipuo interesse, invece di tornarmene a casa dalla mia famiglia, decido di

fermarmi ancora un po' per ascoltare altre questioni riguardanti la vita del mio paese. Non l'avevo mai fatto. Giunti al punto relativo alla nomina del comitato dei garanti, il clima si guasta e, dopo un'ora di intensa discussione attorno a questo tema e la mancata delibera, si scatena una vera e propria bagarre tra i consiglieri di maggioranza e quelli di opposizione, con minacce, insulti e urla, fino all'abbandono dell'aula consigliere da parte dei secondi. Insomma uno "spettacolo" a dir poco imbarazzante e decisamente, come lo ha definito la stessa Presidente, inqualificabile.

Ora, non è mia intenzione

entrare nel merito della questione, poiché credo sia già stata ampiamente illustrata e discussa dagli organi competenti della stampa e non solo; e non ho certo la presunzione, essendo profana dell'ambiente, di esprimere giudizi su contenuti più o meno tecnici di cui non ho competenza. Qualcosa da dire però, come rescaldinese, l'avrei.

Ho sempre pensato, direi a questo punto forse un po' ingenuamente, che la politica a livello locale fosse avulsa da certe logiche di partito, ovvero da quei meccanismi che noi italiani siamo costretti a subire ogni qual volta vediamo in

tv i salotti, ma anche i TG, dove i nostri governanti sono abituati ad apparire, urlandosi in faccia l'uno contro l'altro ad un volume tale che lo spettatore non riesce più a capire quale sia l'argomento in questione. E invece scopro, con profondo rammarico, che anche in una realtà piccola come la nostra il sistema è lo stesso, tanto da arrivare a perdere di vista il punto fondamentale (vale a dire, nel nostro esempio, la necessità di non prorogare oltre la nomina della suddetta giunta) e affidarsi invece a puerili ripicche. Le scene alle quali ho assistito mi hanno rattristato, perché ho visto persone elette con lo scopo

di preoccuparsi del bene del nostro paese, lasciarsi dominare da istinti di ego-centrismo oltre misura.

E non mi riferisco a qualcuno in particolare. Ai più giovani, che dovrebbero imparare ad esporre le proprie valutazioni e opinioni con meno arroganza di quanto io abbia sentito quella sera: gli insulti verso i colleghi più "anziani" non danno la prova di essere più forti, più colti o più preparati ma fanno apparire solo più irrispettosi e maleducati. E ai "vecchi" della Giunta (non solo in senso anagrafico), i quali dovrebbero mostrare quanto meno un po' più di saggezza e lungimiranza e affrontare le questioni

riguardanti il paese con la logica che valgono molto di più le qualità delle singole persone (tutte, compresi gli avversari).

Per concludere: il mio amico Pietro mi ha garantito che nemmeno lui, assiduo frequentatore, aveva mai assistito ad un Consiglio Comunale così "infuocato", come a voler dire che mi è proprio andata male. Sarà... a me è bastata la mia prima (e ultima?) volta.

Katia

P.S. Si parla tanto della disaffezione dei cittadini verso la politica ma, ditemi voi perché, con simili esempi, dovremmo amarla...

Referendum, "bagarre" in consiglio

Mentre in Italia, un malinteso senso di libertà, induce qualcuno a manipolare le leggi che stanno alla base dell'ordinamento dello stato (la Costituzione), l'amministrazione di destra di Rescaldina tenta di ignorare quelle che regolano la vita della nostra comunità, ossia le norme dello "Statuto Comunale".

Veniamo ai fatti che, purtroppo, vedono la maggioranza Pdl - Lega ostacolare, con sotterfugi, la richiesta di suffragio referendario contro il palazzo di otto piani e contro l'acquisizione, da parte del Comune, dell'onerosa villa Saccal.

Il Comitato Referendario, dopo aver ottemperato a tutto ciò che prevede il nostro Statuto Comunale (compresa una massiccia raccolta di firme tra i cittadini), attende ora il parere definitivo del "Comitato dei Garanti", che dovrà stabilire l'ammissibilità o meno del quesito referen-

dario in questione.

Chiarimo subito che l'esistenza di un ente di garanzia è prevista dallo statuto Comunale; a prescindere dalla presenza o meno di richieste di referendum.

Detto comitato dovrebbe essere composto da un presidente (magistrato o segretario comunale a riposo) e da due persone di fiducia (esperti in materia giuridica o amministrativa) delle parti contrapposte: maggioranza e opposizione.

Il nome del presidente del Comitato dei Garanti è stato scelto dal Sindaco e proposto alla minoranza nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo, alla presenza del presidente del Consiglio Comunale. La minoranza ha accettato il nome suggerito dal Sindaco che ha fatto propria la decisione della Conferenza dei Capigruppo nella sua proposta di Delibera, presentata al Consiglio Comunale del

28 gennaio 2011.

A questo punto, tutto il Consiglio Comunale avrebbe dovuto votare una delibera presentata dal Sindaco, frutto delle sue proposte e delle decisioni prese qualche giorno prima con il beneplacito della minoranza. Non è andata così.

Dopo i chiarimenti di rito, da parte del Sindaco, il capigruppo della maggioranza Pdl - Lega, Nicola Di Biase, ha dichiarato l'astensione del suo gruppo nella votazione che doveva nominare il Comitato dei Garanti.

Nel dibattito che è seguito è stato subito chiaro che per la maggioranza il problema non erano i nomi dei garanti, completamente ignorati nei loro interventi, bensì il referendum stesso.

Quale miglior soluzione, quindi, che far slittare in avanti i tempi necessari all'adempimento delle pratiche preliminari, allo scopo di superare la data

legalmente consentita per la consultazione popolare e invalidare poi un diritto acquisito?

Non si comprende, a questo punto, l'atteggiamento dei consiglieri di maggioranza che si astengono dal votare una delibera presentata dal Sindaco: il capo-coalizione che si sono scelti come guida, nell'ultima tornata elettorale.

Se il Sindaco non è più di loro gradimento non ha più senso la maggioranza stessa. Prima dell'inutile votazione, l'aula consiliare si è trasformata in una bolgia infernale dove molti, il Sindaco in testa, gridavano con quanto fiato avevano a disposizione, senza neppure chiedere, come da regolamento, il permesso di intervenire. Subito dopo il voto il PD ha abbandonato l'aula per protesta, rifiutandosi di continuare un Consiglio Comunale dove il confronto civile e una decisione presa nella Conferenza dei

Capigruppo non avevano più alcun valore.

Il ritiro delle mozioni all'ordine del giorno da parte dell'IDV ha poi reso superfluo il seguito della seduta che, pertanto, è stata sospesa.

Tra i vari interventi avvenuti durante il Consiglio Comunale, ha sorpreso quello dell'assessore all'urbanistica, e Vicesindaco, Bernardo Casati. L'Assessore che, più di ogni altro, insiste per accollare alla comunità i 3 milioni di Euro necessari a ristrutturare Villa Saccal (più o meno il valore di 100 consultazioni referendarie), si duole del costo del Comitato dei Garanti (11.000 euro).

In realtà, la maggioranza aveva stabilito una tariffa ben superiore (20.000 euro).

Le proposte dell'opposizione hanno poi contribuito a ridurre i costi di quasi la metà. E poi, se proprio vogliamo parlare di spese superflue,

sarebbe il caso di ricordare anche i 17.000 euro, circa, spesi dalla maggioranza per inaugurare la caserma dei carabinieri. Rammentiamo pure l'aumento dell'indennità di carica dei politici rescaldinesi effettuato, sempre dalla maggioranza Pdl - Lega, pochi giorni dopo aver vinto le ultime elezioni: 37.090 euro l'anno.

Ma sono vecchie storie e, forse, non appassionano più nessuno.

Tornando al Consiglio Comunale del 28 gennaio 2011, ha destato meraviglia, tra i presenti, anche l'atteggiamento della Lega Nord: il suo silenzio era assordante!

Era presente ma nessuno se ne è accorto: era come assopita. Si sono, però, svegliati improvvisamente al momento del voto: ubbidienti al richiamo del capigruppo Nicola Di Biase si sono astenuti, come il PDL, dal nominare il Comitato dei Garanti.

Gastone Campanati

■ Storia di ordinaria speculazione edilizia a Rescaldina

Distruzione del territorio e del paesaggio

È stata approvata definitivamente dall'attuale Amministrazione Comunale di Rescaldina la variante del Piano Attuativo dell'Area Sacca. Speriamo tuttavia che la decisione venga al più presto reiterata.

Agli operatori proponenti è stato consentito un consistente incremento della possibilità edificatoria che equivale alla realizzazione di circa 100 abitazioni le quali, sommandosi alle altre 200 ormai previste, insedieranno complessivamente nel territorio 900 abitanti aggiuntivi.

Tale agevolazione non rappresenta certamente un "diritto" acquisito dalla proprietà lottizzante, ma è riferibile invece ad una scelta determinata dagli Amministratori comunali. Si tratta di una concessione molto discutibile, sia riguardo il profilo contenutistico che in riferimento all'applicazione di leggi e normative in materia urbanistica.

L'operazione edilizia devasterà sicuramente parte del territorio ancora a verde, ma consentirà innegabilmente cospicue rendite e profitti per l'immobiliare costruttrice.

E in cambio, il Comune otterrà l'acquisizione di una fatiscante e danneggiata "Palazzina", nello stato in cui si trova, impegnando in seguito ingenti somme per l'intervento di ristrutturazione.

Sorgerà un brano di città avulso dalla storia urbana del nostro paese, con l'irragionevole pretesa di diventare nuovo "centro" della città. Purtroppo, al contrario, assumerà connotati di una periferia insulsa e insignificante.

Quanto si prospetta è conseguenza di una pianificazione urbanistica e architettonica incapace sia di interpretare le esigenze umane sia di approntare strutture e servizi in relazione ad una situazione sociale in sviluppo.

Soltanto una comunicazione

ne irrealistica ed edulcorante, concretizzata tramite slogan e simulazioni fotografiche, potrà pubblicizzare questo complesso residenziale come una conquista del sogno di "abitare" in un ambiente tranquillo e accogliente, immerso nella natura, in ampi giardini.

All'orizzonte si intravedono unicamente inesorabili colate di "catrame e cemento", impertinenti invasioni di mesti condomini, e, al compimento dei lavori, indubbiamente l'intervento apparirà inopportuno nel contesto ambientale in cui è inserito e neppure risulterà immerso nella natura poiché una quantità elevata di alberi, che costituivano un patrimonio verde consolidato, sono stati abbattuti senza ragione, barbaramente.

Il piano è oggetto di una proposta di **Referendum abrogativo** che intende contrastare tali decisioni al fine di garantire ai cittadini il diritto di vivere in un paese non ostile e di tutelare il paesaggio urbano.

Contro la colpevole azione degli Amministratori, in opposizione ad un "abusivismo legalizzato" ed iniquo, occorre rivendicare la priorità del pubblico interesse, e risulta necessaria quindi un'azione popolare che rimetta sul tappeto il "bene comune" come fondamento della democrazia, della libertà, della legalità, dell'uguaglianza.

Risulta inoltre quanto meno sconvolgente rileggere quanto scritto nella pubblicità elettorale e nel Programma di governo della Giunta Comunale in carica:

"Governo del Territorio. Il Piano di Governo del Territorio occasione per perseguire l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile del nostro territorio. Sviluppo inteso ad attuare un miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Ambiente. La protezione dell'ambiente è essenziale per la qualità della vita non



solo della generazione presente, ma anche di quella futura" (sic!).

Credo sia importante portare all'attenzione dei lettori e dei cittadini alcune valutazioni, sia per prendere coscienza dei fatti che per sollecitare un confronto riflessivo relativamente al territorio in cui viviamo, alle sue dinamiche e alle sue concrete aspirazioni.

Saranno invece trattate separatamente argomentazioni di carattere urbanistico le quali, in forma di "osservazioni", sono state presentate agli Amministratori del Comune di Rescaldina.

L'area interessata dall'intervento risultava essere un luogo di grande rilevanza "ambientale" e "naturale", quindi, di equilibrio paesaggistico all'interno del tessuto urbanizzato di Rescaldina.

La presenza di una vasta zona a verde, punteggiata da alberi ad alto fusto "monumentali" da tutelare, sollecitava un intervento attento, mirato a favorire un momento di valorizzazione delle risorse ambientali.

La riqualificazione di questa porzione di territorio

richiedeva molte energie, innanzitutto intellettuali, prima ancora che logiche economiche, in quanto si trattava di immaginare le linee di un possibile sviluppo urbano inteso come spazio connettivo favorente qualità urbana.

Il disegno urbanistico e gli interventi edilizi approvati con il Piano Attuativo nel 2004 apparivano già allora inopportuni sia sul piano quantitativo che qualitativo.

L'attuale impostazione urbanistica della Variante al piano da un lato sclerotizza il sistema di uno sviluppo sensato, dall'altro codifica per Rescaldina un destino di periferia urbana e di quartiere dormitorio non dissimile da un frammento di confusa conurbazione dell'hinterland milanese.

Il progetto è stato approvato definitivamente e se concretizzato non potrà che favorire un processo di degrado rendendo la città invivibile. Sarà annientato qualsiasi processo di rinaturalizzazione e di ricostruzione del paesaggio ovvero di riqualificazione del territorio.

Inoltre, tale intervento di ristrutturazione urbanistica non ipotizza come finalità un tessuto urbano capace di dialogare con le altre parti della città consolidata, ma determinerebbe soltanto l'irragionevole speculazione degli "immobiliaristi e palazzinari", ottenuta tramite la dequalificante cementificazione dello spazio urbano considerato.

Costruttori e speculatori in nome del profitto individuale inondano città e campagne di anonimi quartieri, di nuove e invadenti costruzioni, non rispettando l'equilibrio con l'ambiente, spremendolo fino a superare la soglia di sostenibilità.

Occorre invece sostenere: - che tutto il territorio, inteso come spazio indispensa-

bile per la vita sociale, sia destinato alla comunità dei cittadini;

- che il territorio non sia inteso come fonte di vantaggi economici da strappare da ottenere quanto più rapidamente possibile e tanto meno come fonte di rendite e di profitti privatistici;

- che destinazione, uso e gestione del territorio, a vantaggio della comunità, vadano intesi essenzialmente in vista di obiettivi sociali, di vita più armonica e civile per tutti i cittadini;

- che il territorio sia considerato anche e soprattutto come "fatto culturale", come fonte inesauribile di risorse per "il salto di qualità", l'elevazione e la pienezza di espansione di vita umana;

- che soltanto nella misura in cui vantaggi sociali e culturali vengano ad intensificarsi nel lungo periodo con vantaggi economici collettivi (secondo concezioni dell'economia diametralmente contrapposte a quelle correnti) il territorio potrà tornare ad assumere il suo carattere precipuo di bene collettivo.

L'urbanizzazione di nuove zone non deve essere concepita in forma caotica e frustrante; non ci si accorge che in realtà questa *suburbanizzazione disurbanizza*: provoca la negazione stessa della città portando in se stessa l'isolamento (caos, congestione, traffico, inquinamento), soffoca infine ogni possibilità di scelta e di speranza.

Il nuovo insediamento apparirebbe come improvvisa e metastatica crescita della città, un altro ghetto, con il conseguente peggioramento della qualità della vita nell'ambiente urbano.

Se realizzato secondo il piano presentato, il "quartiere" assumerebbe una fisionomia disturbante nel contesto in cui è inserito: rappresenterebbe un fallimento completo sotto il profilo psicologico, sociologico, estetico, funzionale, culturale, ecc., insomma: un **malessere urbano**.

Uno sviluppo perverso porta i nostri paesi a crescere rapidamente e disordinatamente, dilagando e dissolvendosi in anonime periferie-sprawl.

Si tratta di un degrado che non riguarda solo l'ambiente, ma il complessivo declino della società, della vita politica, delle regole del vivere comune, la corruzione diffusa e l'uso disinvolto delle leggi.

I danni che ne derivano ci colpiscono tutti, come individui e come collettività. Uccidono la memoria storica, feriscono la nostra salute fisica e mentale, offendono i diritti delle future generazioni.

L'ambiente viene devastato impunemente ogni giorno, il pubblico interesse calpestato per il profitto di pochi.

La complessità della problematica esaminata e le argomentazioni sostenute nelle osservazioni presunivano almeno un confronto di approfondimento delle proposte inoltrate.

Purtroppo l'unica risposta ricevuta dagli Amministratori Comunali, in considerazione tra l'altro del suggerimento di realizzare un "parco dei bambini" nell'area della scuola dell'infanzia rimasta a verde con grandi alberi ancora esistenti, si è manifestata unicamente con il rilascio dell'aberrante autorizzazione che consentiva in quella zona la **distruzione di un ulteriore e consolidato patrimonio arboreo "monumentale"**.

È d'obbligo dunque integrare la conclusione inviata con parole prima non scritte:

L'assioma della contrapposizione non si configura soltanto tra l'intelligenza

PARMA ANDREA & C. sas

Pavimenti



Rivestimenti

**PREVENTIVI
GRATUITI**

Vendita e posa in opera
Ceramica, monocottura,
Gres porcellanato,
Mosaici in pietra per interni ed esterni

Messa in opera specializzata, materiali di qualità
pompa per sottofondi

VENDITA ed ESPOSIZIONE: Via C. Porta, 6 Rescaldina (MI)

Tel. e Fax 0331.464684 - Cell. 339.7159833
e-mail: parmar00@parmaandreaecsas.191.it

Stop al consumo di territorio! Fermiamo l'amministrazione del cemento!

del pensiero e un agire miope, ma, ineluttabilmente, tra il tempo del distruggere (questa è la politica del fare?) e il tempo di costruire (questa è l'utopia?). E ancora possibile indignarsi, non come inutile pessimismo ma come speranza per un mutamento? ("Sa indignarsi solo chi è capace di speranza" Seneca). E recuperare la memoria storica, riguadagnare spazio all'insegna della Costituzione?

Può nuovamente esprimersi la *publica utilitas* e il bene comune che oggi si vuole estirpare come fosse gramigna? Certo, può tuttora esistere un tempo per compiere azioni di contenuto etico mirate all'interesse della cosa pubblica.

E si vorrebbe fossero l'intelligenza e la cultura a stimolare il tempo di ripensare, di assumere nuovi comportamenti, affinché ritorni un tempo per trasformare le utopie in realtà.

Un tempo che avvia verso la città nuova: organismo dinamico capace di riflettere le esigenze e la vita dell'"uomo" d'oggi.

Termino con alcune parole prestate da Carlo Pettini, il quale descrive in questo modo la scena del delitto riferita alla distruzione del nostro territorio e del paesaggio: "Le armi sono il cemento di capannoni, centri commerciali, speculazioni edilizie; i moventi sono la stupidità e l'avidità; gli assassini tutti quelli che hanno responsabilità nel dire sì; i complici coloro che non dicono di no; le vittime infine gli abitanti del nostro Paese, soprattutto quelli di domani".

Rescaldina è piena di ferite violente: nel prossimo futuro potrebbero esserne inferte altre e i cittadini finiranno con il diventare complici se non si impegnano nel dire no quotidianamente. Questa è una battaglia di tutti, nessuno escluso.

Anzio Gianì

Il Piano di Governo del Territorio (PGT) è il nuovo strumento di pianificazione urbanistica che in questi mesi è in corso di approvazione nel Comune di Rescaldina. Questo nuovo Piano ha lo scopo di definire l'assetto dell'intero territorio comunale e andrà a sostituire il vecchio piano regolatore.

L'amministrazione Magistrali (PdL + Lega) continua a ripetere che il nuovo PGT prevedrà un consumo totale di nuovo suolo di "soli" **82.200 metri quadrati**. Un dato **sconcertante già di per sé**, oltre che **fuorviante**; infatti, come pochi sanno, non prende in considerazione i metri quadrati che verranno edificati nelle zone già considerate da piani attuativi non ancora realizzati e in aree "già edificabili", ma non ancora edificate. Il **reale consumo di suolo**, che significa **cemento al posto di prati, campi e boschi**, sarà pressoché il doppio rispetto a quanto viene dichiarato. Una scelta chiara e semplice dell'amministrazione comunale: cemento,

cemento, cemento.

Negli ultimi anni l'incremento urbanistico a Rescaldina è stato significativo ed è sotto gli occhi di tutti la **costante propensione all'edificazione**.

Come tutti hanno potuto facilmente verificare, è passaggio cruciale di quasi tutti i comizi e di tutti i dibattiti televisivi, l'affermazione del politico di turno che la crisi si batte con l'edilizia e con le grandi opere (politici alla Cetto La Qualunque). **La cazzuola e la betoniera sono diventati il simbolo dello sviluppo**, del progresso e della riscossa tutta italiana e **il consumo di territorio ha assunto dimensioni davvero molto inquietanti**.

Seguendo un **modello di sviluppo funzionale solo alla sommatoria di interessi singoli** e per nulla orientato da un disegno complessivo che miri all'**innalzamento del livello di benessere collettivo** e alla **salvaguardia del bene comune**, il nostro Paese ha cavalcato negli ultimi decenni un'urbanizzazione estesa, veloce e

talvolta violenta. Un vero e proprio **cancri** che avanza alla velocità di oltre 100 Km² all'anno, 30 ettari al giorno, 200 mq al minuto. Non solo a Milano ma attorno a tutte le aree metropolitane d'Italia si sono formate immense periferie urbane, quartieri dormitorio, **luoghi senza storia né anima**. Scenari ben diversi dai sogni venduti con l'adozione delle varianti urbanistiche.

Dire **"Stop al consumo di territorio"** e quindi adottare una pianificazione urbanistica che metta veramente in discussione la prassi dominante, attira **diffidenze**. Ovviamente. Si viene stigmatizzati, considerati anacronistici. Additati come contrari al progresso.

Talvolta addirittura **eversivi**. E forse quest'ultima affermazione è vera... Perché in maniera quasi naturale, dall'azione a tutela della terra sortisce una contestazione dell'intero modello di sviluppo oggi imperante nel (sul) pianeta.

Purtroppo, questo inevita-

bile attrito con chi impera fa passare in secondo piano le **opportunità e i benefici, che la scelta di non consumare territorio potrebbe creare**.

Se attraverso le scelte urbanistiche si promuovono l'agricoltura locale e la filiera corta, e quindi **non si acconsente all'apertura di grandi magazzini**, si instaura un legame con le piccole aziende agricole e con i piccoli negozi di vicinato, ma si entra in contrasto con il sistema alimentare e commerciale basato sulla grande distribuzione.

Se in luogo delle classiche lottizzazioni si preferisce il **recupero dell'esistente**, ci si allea con i piccoli artigiani locali, quelli in grado di recuperare una corte malandata o di restaurare un soffitto affrescato, ma si scatena l'avversità degli imprenditori dell'immobile, esperti di interventi fatti con il classico stampino, tutti uguali, buoni a Cuneo come a Sassari.

Se si **salvaguardano prati e boschi**, si fanno più felici i bimbi (e non solo

loro), ma si rendono ancora più ostili coloro che pensano che i vincoli delle aree protette siano solo un intralcio per le loro operazioni corsare.

In definitiva, ipotizzare, e soprattutto praticare, una politica urbanistica e territoriale che metta in dubbio il principio della crescita infinita, porta inevitabilmente a definire nuove coordinate e a cercare un nuovo paradigma generale, un nuovo modello di sviluppo, in grado di (ri)orientare l'agire politico.

Vivere Rescaldina (PD) chiede ai cittadini rescaldinesi di "aprire gli occhi" e avere il coraggio non solo di strappare il microfono dalle mani di chi cerca di distrarre abilmente i passeggeri ignari della nave, ma anche di prendere il comando della nave stessa per poter salvare tutti. Perché su questa nave non ci siamo solo noi, ma anche i nostri figli e i figli dei nostri figli.

Un grazie a D. Finiguerra.
Schiesaro Daniel
Consigliere d'opposizione
Gruppo Consigliare "Vivere Rescaldina"

"Facciamo sentire la nostra voce"

Sono un quasi libero cittadino residente nel Comune di Rescaldina e sono uno dei componenti del Comitato dei Cittadini contro gli Otto Piani.

Ho partecipato come spettatore alla seduta consiliare del 28 gennaio scorso, per seguire le varie mozioni presentate dall'opposizione e la nomina dei tre giudici garanti che dovrebbero verificare l'ammissibilità o no del referendum popolare da noi proposto.

Il Sindaco in prima persona ed il capogruppo di maggioranza, prima di mis-

sionario poi reintegrato, hanno subito avuto un atteggiamento di ostruzione inqualificabile verso l'opposizione e il comitato. Ebbene, questi signori si sono detti contrari alla nomina, anche se lo Statuto da loro approvato precisava che la Giunta Comunale eletta avrebbe dovuto farlo appena insediata. Il Capogruppo di maggioranza ha dichiarato che lui era contrario e che questo suo diniego valeva anche per tutti i suoi (di proprietà??) consiglieri. E la Lega Nord??

Io mi rivolgo a voi cittadini e a voi giovani rescaldinesi. Dove sta il liberalismo che avrebbe la maggioranza e dovrebbe garantire la democrazia e lo statuto alla popolazione?

Un altro fatto increscioso si è verificato quando il Vicesindaco ed Assessore ha detto che l'opposizione avrebbe dovuto ricordare loro dello statuto e della nomina dei garanti. Ma l'arroganza del tale assessore vi pare normale?

Inoltre nella stessa serata è stata invitata la Banda musicale per l'esecuzione

di alcuni pezzi per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia. Ma io mi chiedo quando potremo liberarci noi di questi "fascisti"?

Concittadini, ragazzi, mi rivolgo a voi per una petizione popolare contro questa ottusa e obsoleta Giunta Comunale.

Facciamo sentire la nostra voce, che esistiamo e ne abbiamo abbastanza della loro ipocrisia. Incontriamoci nelle piazze, per le vie, nelle case per discutere come liberarci di loro, non gettiamo al vento quello che la Storia ci ha inse-

gnato. Scusate, un'ultima cosa la voglio scrivere, altrimenti non dormo per non averlo fatto.

Nel 1971 un certo John Lennon scrisse una canzone: "Power to the people" (potere al popolo). Ricordiamoci anche di questo. E poi chiedo a voi quale mai sarà l'interesse di questa Giunta per negarci il diritto di un referendum popolare?

Uno dei 58 componenti
del Comitato Cittadini
contro gli Otto Piani
Enzo Zizzari



Lavorazione Marmi e Graniti

FRANZON s.n.c.

di Geom. Franzon Andrea & Michela

21050 Nizzolina di Marnate Via Sele, 118
(ingresso da via Brenta, 33)

Tel./Fax 0331.367232

e-mail: franzonsnc@libero.it

www.franzonsnc.com

- edilizia
- arredamento
- bagni
- cucine
- funeraria
- oggettistica da regalo
- vendita e posa caminetti



EDILKAMIN
Rivenditore Autorizzato

ESPERIENZA
VENTENNALE

VETRO ROTTO?



il Riparabrezza®

NOI Siamo la Differenza,
QUALITÀ e PROFESSIONALITÀ

Pagamenti
diretti con le
migliori compagnie
assicuratrici

**RIPARAZIONE E
SOSTITUZIONE RAPIDA VETRI AUTO**

Perché noi:

- Continua formazione
- Riparazione con prodotti certificati ISO 9002
- Installatori Certificati:

Via Manzoni, 1 - 20027 Rescaldina (MI) - Tel. 0331.1770391 - Fax 0331.1770962
www.ilriparabrezza.it - ilriparabrezza@fastwebnet.it

Requiem per alberi

“Dies irae, dies illa, ... Giorno d'ira quel giorno... Quanto terrore vi sarà quando il giudice giungerà a giudicare severamente ogni cosa”

Molti avranno riconosciuto in queste righe del *Dies Irae* la poetica medioevale dell'inno di ispirazione biblica: il Requiem.

Sequenza utilizzata in memoria dei defunti, descrive il giorno del giudizio. Celebri musicisti, provocando turbamento e commozione, hanno interpretato questo inno nelle loro Messe da Requiem: la partitura incompiuta di Mozart, il capolavoro verdiano, la composizione di Cherubini, Berlioz, Britten.

Oggi evoco queste parole brevi e potenti con senso laico e civile, in memoria della morte di alberi considerati "monumentali".

Ancora una volta l'intelligenza umana è stata utilizzata per distruggere la qualità della vita e dell'ambiente naturale della città e del territorio di Rescaldina.

Hanno abbattuto ancora altri alberi.

Ventotto Cedri, considerati in pessime condizioni, di scarso valore estetico e funzionale, ritenuti inadeguati come specie e inadeguato il sito di insediamento.

Invece è stato depauperato, impietosamente, un patrimonio arboreo considerevole che formava il parco "Saccal", costituito da grandi Cedri storici "monumentali". Alberi ornamentali, belli, di considerevole qualità; conifere di dimensioni maestose, con età stimata di 70-80 anni.

L'intervento di eliminazione degli esemplari arborei ha inoltre alterato i valori paesistici e ha annichilito altresì un paesaggio naturalistico, storico e culturale.

In questa circostanza, come già accaduto in precedenza in questo paese, si è manifestato un atto di barbarie, un comportamento incivile, rozzo, offensivo, che ha generato un cupo scenario di una terra devastata dall'uomo.

L'albero rappresenta il simbolo dell'equilibrio e della saggezza.

Gli antichi consideravano l'albero espressione dell'armonia e simbolo della vita: immagine dell'immortalità.

Ma venne il tempo in cui, con incoscienza e indifferenza, si cominciò ad abbattere alberi per possedere terre e ricchezze, per commerciare, edificare.

Così venne infranto l'equilibrio della natura e fu il disastro.

Potremmo anche pronunciare, parafrasando il gesto ostile dell'inaridire il campo, le parole del profeta *Eliseo*: "Abbatterete ogni albero e ostruirete tutte le sorgenti d'acqua; rovinerete ogni campo fertile col mandolo di sassi".

Ormai il misfatto è compiuto, il danno è irreversibile, i

cedri non ci sono più: **Dies irae, Dies illa.**

Nella città è rimasta la distruzione e la desolazione. Tra gli otto peccati capitali della nostra civiltà, *Konrad Lorenz* considera tra i segni della fine: "La devastazione dello spazio vitale naturale, che distrugge non soltanto l'ambiente esterno nel quale viviamo ma anche, nell'intimo dell'uomo, ogni rispetto per la bellezza e per la grandezza della creazione che lo sovrasta".

Su questo paesaggio di morte incombe la speranza. È importante, perciò, ritrovare le ragioni decisive di creare sempre più una cultura di pace e riconciliazione con la natura.

Ecco allora un elenco di alcune **buone ragioni per tutelare e piantare alberi:**

- gli alberi diminuiscono significativamente l'inquinamento atmosferico e acustico, riducono i danni causati dalle emissioni di scarico degli autoveicoli e assorbono sostanze inquinanti, convertendo i gas dannosi in ossigeno e altri gas naturali benefici;

- gli alberi abbassano la temperatura dell'aria urbana e i livelli di ozono; asfalto, strade pavimentate e parcheggi provocano un aumento delle temperature urbane;

- l'ombreggiamento procurato dagli alberi può ridurre le spese per il consumo di energia negli edifici residenziali e commerciali; gli alberi, grazie all'ombra e alla traspirazione delle foglie, generano un effetto di raffreddamento naturale e "a bassa tecnologia";

- gli alberi assorbono parte delle precipitazioni con il loro sistema fogliare, favorendo il ritorno all'atmosfera attraverso l'evaporazione;

- gli alberi aumentano la bellezza e l'armonia degli insediamenti abitativi; rendono la vita più piacevole, pacifica, rilassante e offrono una ricca eredità ambientale per le generazioni future.

- Aumentano inoltre la qualità del paesaggio, specie laddove prevalgono le linee "dure" degli edifici, e ci regalano cromatismi per il paesaggio durante l'autunno e l'inverno;

- gli alberi ci aiutano a sperimentare le connessioni con la nostra eredità naturale e con i nostri valori spirituali e culturali più intimi.

- Sono veri e propri monumenti viventi, beni preziosi da difendere, proteggere e tutelare.

- Testimonianze preziose di civiltà da lasciare



alle generazioni future. Infine, una citazione della tribù di *Indiani dell'America del sud*: "Gli alberi sorreggono il cielo. La caduta degli alberi affretterebbe la caduta della terra".

Potremmo aggiungere che l'albero, simbolo di vita, rappresenta un abbraccio tra la terra e il cielo.

Tutelare e piantare alberi in città è un gesto d'amore, ma è anche un gesto generoso che altri godranno dopo di noi. Nel compiere questa azione sappiamo che quegli alberi svolgeranno la loro straordinaria missione. Se ne era già accorto Cicerone quando scriveva "Serit arbores, quae alteri saeculo prosint" (pianta alberi, che goveranno in un altro tempo).

Così forse avevano "pensato" i Saccal piantando gli alberi al loro tempo.

Dalle generazioni passate abbiamo ricevuto in dono valori ambientali, e non sapremo fare altrettanto con le generazioni future.

A dispetto, invece, gli alberi vengono selvaggiamente abbattuti.

Propongo, con umiltà, al Sindaco e all'Assessore alla "difesa" dell'Ambiente la lettura di un racconto significativo:

L'uomo che piantava gli alberi di Jean Giono.

È la storia di Elezéard Bouffier, un pastore solitario e tranquillo, di poche parole, che provava piacere a vivere lentamente piantando alberi. Ha compiuto una grande azione che ha cambiato la faccia della sua terra e la vita delle generazioni future.

Una parabola sul rapporto uomo-natura, una storia esemplare che racconta come gli uomini potrebbero essere efficaci in altri campi oltre la distruzione. Nella presentazione al libro di Giono, *Franco Tassi* così si esprime:

"- *Qualsiasi stupido è capace di distruggere gli alberi - scriveva nel secolo scorso John Muir, pioniere americano della conservazione della natura. Ancora troppo pochi hanno invece il cuore, l'intelligenza e la dedizione necessarie per salvarli, custodirli e piantarli. Ma è ancora possibile un ritorno alla cultura, all'amore, alla fede dell'albero e della foresta: con la forza, la verità e l'ispirazione che solo la natura può dare.*"

Ed è per questo motivo che vorrei esprimere un desiderio: che il Sindaco e l'Assessore di una città assomigliassero per gesti al protagonista della narrazione dello scrittore francese.

Cambieremo in questo modo la faccia della terra e la vita di chi verrà dopo di noi.

È stato un gesto irragionevole abbattere molti alberi, che dimostra una totale mancanza di sensibilità. Ed è mortificante che nessun altro assessore comunale abbia sentito il dovere di distinguersi, con un richiamo alla realtà. Siamo partiti dalla politica, siamo passati attraverso

la letteratura, entriamo nell'orizzonte dell'educazione.

Quale educazione riceveranno i bambini da questi comportamenti inopportuni?

Come potremmo parlare loro di tutela della cultura, della natura, di un territorio e di una città non ostile, non denaturata?

Come salvaguardare il diritto dei bambini di ricevere un'educazione che sviluppi le loro capacità e insegni tra l'altro il rispetto per l'ambiente naturale?

Innegabilmente tali comportamenti irresponsabili appaiono diseducativi.

I bambini hanno il diritto di nascere e di crescere in un mondo dove questi comportamenti distruttivi non accadano più.

Gli alberi abbattuti formavano un equilibrio naturale con lo spazio della scuola dell'infanzia e costituivano un forte rapporto tra interno e esterno: una scuola-parco, uno spazio per i bambini, un luogo che "sente" fortemente ciò che accade fuori.

I bambini avrebbero potuto giocare in un mondo ricco di mille esperienze e avventure, tra i cedri, in un "bosco dei bambini", in uno spazio percettivo armonico e di bellezza, in un ambiente salubre. Ora verranno relegati in uno spazio monologico, organizzato tra "catrame e cemento", strutturato secondo una cornice formale e un ordine funzionale, tra traffico veicolare, strade, rotonde e parcheggi. Un ambiente non stimolante, che renderà opache e sorde le percezioni sensoriali.

Concludo, per ultimare questa dissertazione sulla morte degli alberi, con la sequenza poetica presa da *Qohelet* trascrivendo alcune strofe prelevate dalla stupenda meditazione

lirica sui "tempi" estremi dell'esistere umano:

...
*Il tempo di piantare e il tempo di sradicare
Il tempo di demolire e il tempo di costruire ...*

Ma anche un tempo per tacere e un tempo per parlare: la parola e il silenzio sono strumenti altissimi di comunicazione.

Un tempo tuttavia pieno di speranza, anche se il mondo sembra funzionare male.

L'antefatto

Gli alberi sono stati abbattuti inaspettatamente nei giorni successivi il Ferragosto. Giorni di vacanze, di assenza di molti cittadini.

Il "blitz d'agosto", questa distruzione, è conseguenza del comportamento disinvolto del Sindaco di Rescaldina, che ha manifestato sicurezza e rapidità nel rilasciare l'Autorizzazione ad abbattere gli alberi "monumentali" vincolata sia dal Piano territoriale della Provincia di Milano, che dal Piano Regolatore Generale vigente; le normative di attuazione dei piani urbanistici tutelano e valorizzano questo patrimonio arboreo.

- È stata presa in esame una relazione tecnica, redatta da un esperto agronomo di fiducia dall'Amministrazione Comunale, che confermasse l'eventuale esattezza delle asserzioni contenute nella perizia del Tecnico della proprietà richiedente?

- È stata accertata l'"impossibilità" ad adottare soluzioni alternative?

- Sono state coinvolte nella decisione da assumere la Commissione Urbanistica, la Commissione Edilizia e del Paesaggio, gli uffici preposti della Provincia di Milano?

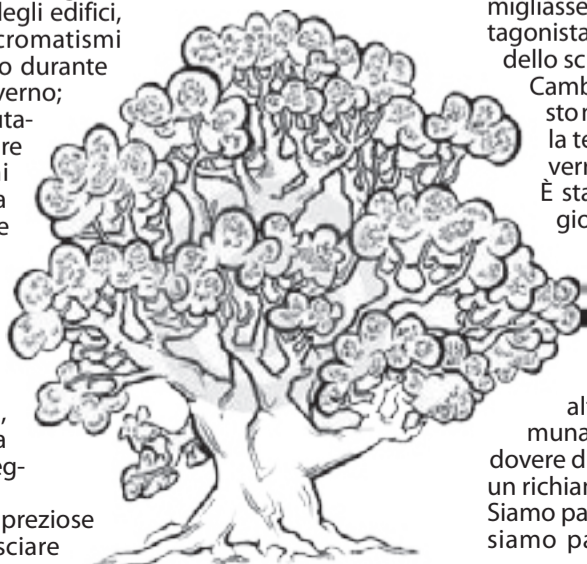
- Sono stati tenuti in considerazione l'Articolo 9 della Costituzione Italiana e il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio?

È stata certamente inferita una ferita insanabile al territorio.

Dunque, dimostra incapacità e insensibilità chi, preposto a disegnare la città e i suoi futuri, non sappia cogliere le opportunità che la natura propone.

Non dovrebbero il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente assumersi le proprie responsabilità e con dignità e sensibilità chiedere scusa ai cittadini di Rescaldina? E si potrebbero ipotizzare le dimissioni dall'incarico di Amministratori pubblici? Comunque, un giudizio severo e una "sentenza" giusta imporrebbe ai distruttori degli alberi presenti nel territorio, di piantare altri alberi fino a "sette a settanta volte sette" quelli abbattuti.

Anzio Gianni



76 anni e non sentirli...

E sì, sono già passati 76 anni. Era il secolo scorso 1935 quando una trentina di aderenti, per iniziativa dei Dottori Merlo, Gandellini e Piccione che ne reggeranno le sorti fino al 1948, la sezione di Legnano dell'Avis si è resa particolarmente benemerita tra le associazioni di volontariato per il suo impegno in un'attività di alto valore civile ed umano, alla quale hanno contribuito generazioni di donatori legnanesi e dei centri limitrofi.

Alla sezione di Legnano fanno capo infatti 9 gruppi comunali del legnanese (Rescaldina e Rescalda, Cerro Maggiore e Cantalupo, Busto Garolfo, Canegrate, San Giorgio su Legnano, Villa Cortese, Dairago e San Vittore Olona, oltre che Legnano). Nel 1970 diventa presidente il Dott. Pensotti, che mantiene la carica fino al 30 giugno 1996. Nel luglio dello stesso anno è eletta Presidente la Prof.ssa Cristina Rossi. Sempre in un crescendo di efficienza ed operatività e con sforzi organizzativi e finanziari, frutto di impegno e di risparmi dei dirigenti e degli aderenti tutti, l'Avis Legnano è riuscita nel 1996

arealizzare la sede (480 mq) sita in via Girardi 19/G, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale; l'impegno economico è stato di circa 580 milioni di Lire; onere completamente ripianato nel 1999. Nel marzo del 2003 viene eletto Presidente Carlo Parolo, che guida l'Avis nel portare a compimento il disegno della "Prof.". Il 10 marzo 2009 si riunisce il Consiglio direttivo ed elegge all'unanimità l'attuale presidente della sezione, Roberto Stevanin. Già consigliere durante la presidenza Rossi, Stevanin ha un lungo percorso all'interno dell'associazione (è donatore dal 1988) e nel mondo del volontariato. In 76 anni di vita l'Avis di Legnano si è data una struttura organizzativa e sanitaria di tutto rispetto, imponendosi tra le associazioni più attive in Italia, con un alto numero di associati. L'Avis Legnano ha sempre avuto particolare cura nella prevenzione e nel controllo della salute del donatore e del ricevente, è stata tra le prime ad effettuare la vaccinazione contro l'Epatite B per la tutela dei donatori e la sicurezza delle trasfusioni,

grazie alla collaborazione con l'USSL 34 e con vari istituti di credito ed aziende. Con Parolo comincia a prendere forma il progetto di ampliamento degli spazi di Via Girardi, che col passare del tempo non sono più sufficienti a svolgere un servizio adeguato al numero di donatori, in costante crescita, iscritti alla nostra sezione. Il 5 maggio 2007 è avvenuto il taglio del nastro della nuova sede, una nuova "casa del donatore", finalmente in grado di accogliere i nostri soci nella maniera più efficiente e calorosa possibile.

L'Avis di Legnano ha contribuito generosamente e continua a contribuire giorno dopo giorno ad alleviare sofferenze e spesso a salvare vite umane.

Al 31/1/11 i soci attivi sono 7037. Gli ex soci (donatori che per motivi di salute non possono più effettuare donazioni ma che partecipano attivamente alla vita associativa) sono 5738. Complessivamente, quindi, pongono attenzione all'Avis di Legnano 12.775 persone su una popolazione di 121.100 abitanti circa. Dalla fondazione al

| Anni | 1995 | 1998 | 2001 | 2004 | 2007 | 2010 |
|------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Donatori | 5.015 | 5.602 | 6.035 | 6.199 | 6.499 | 7.017 |
| Donazioni | 12.498 | 13.560 | 14.956 | 15.121 | 16.329 | 17.613 |

I numeri di Avis Legnano

Differenze statistiche

Dal 1° Gennaio 2010 al 13 Dicembre 2010 (stesso periodo 2009)

| | Sangue | Plasma | Cito |
|---|--|-----------------------|-------------------|
| Altri Sede C.T. Donazioni Totali | 10 (-11) 14.267 (+106) 107 (+43) 16.741 (+99) | 0 (-2) 2.305 (-39) | 0 (-1) 52 (+3) |

| | Controlli | Nuovi |
|----------------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| Visite Sede Soci donatori | 6.413 (+395) 6.997 (+155*) | 3.336 (+160) 557 (-38) |

(* Differenza rispetto ai soci donatori al 31/12/2009)

Di seguito i numeri che riguardano i donatori di Rescaldina

Totale donazioni anno 2010: 1.042 - Soci attivi: 457 - Ex Donatori: 388

Per iscriversi e avere maggiori informazioni non esitate a contattarci: numero verde da telefono fisso 800.90.39.33 dai telefoni cellulari 0331.453333 sito internet www.avis-legnano.org

31/01/11 le donazioni hanno raggiunto il numero di 484.875.

Avis Legnano soddisfa completamente il fabbisogno dell'Ospedale di Legnano, e concorre al fabbisogno degli ospedali S. Carlo e Niguarda di Milano operando

presso la propria Unità di Raccolta.

In Avis Legnano operano, quotidianamente, 24 dipendenti e collaboratori. Vi presentiamo la tabella riassuntiva degli scorsi trienni, con comparazione tra donatori e donazioni, di

cui siamo particolarmente orgogliosi. Riteniamo infatti che l'unico parametro che debba essere preso in considerazione per il giudizio su una sezione comunale Avis sia quello dell'incremento dei donatori e delle relative donazioni.

2011 Anno Europeo del Volontariato

Il volontariato è una delle dimensioni fondamentali della cittadinanza attiva e della democrazia, nella quale assumono forma concreta valori europei quali la solidarietà e la non discriminazione e in tal senso contribuirà allo sviluppo armonioso delle società europee.

Così recita la decisione del Consiglio d'Europa, che formalizza la proclamazione del 2011 Anno Europeo delle attività di volontariato che promuovono una cittadinanza attiva.

Il Ministero del lavoro, nella qualità di organismo nazionale di coordinamento, dovrà presentare alla Commissione europea questa primavera un piano d'azione per l'Italia, nel quale individuare i temi e le modalità

organizzative più utili ad un migliore riconoscimento dell'azione volontaria.

Tra le iniziative già individuate vi sono l'apprendimento reciproco, gli scambi di buone pratiche, le campagne educative e promozionali e la ricerca.

Anche l'Amministrazione comunale di Rescaldina ha nel suo programma di attività per il 2011, e proprio in collaborazione e grazie alla Consulta Sociale delle Associazioni locali, lo sviluppo di laboratori di cittadinanza attiva, cioè luoghi e momenti che promuovono la responsabilità delle persone, dei gruppi e delle istituzioni del territorio e che favoriscono la partecipazione, la coesione sociale ed il miglioramento delle relazioni tra persone

diverse per generazione, per estrazione sociale, provenienza geografica.

Nella routine del nostro ufficio servizi sociali il ricorso al volontariato è costante: molti servizi di accompagnamento ed accudimento di minori, disabili, anziani non potrebbero essere realizzati senza tante persone ed associazioni generose. Questo senza nulla togliere al ruolo ed importanza di tante altre associazioni che svolgono autonomamente propri compiti statuari con assiduità ed impegno. Un appuntamento a tutti quindi alle iniziative che la Consulta Sociale e l'Assessorato hanno già in cantiere per tutti noi.

Il Responsabile Ufficio Servizi alla persona
Tramacere Salvatore

L'Airc ringrazia

Sabato 9 gennaio 2011 si è svolta, come ormai da 17 anni, nelle piazze di Rescalda e Rescaldina, la raccolta di fondo a favore della ricerca sul cancro promossa dall'Airc (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro).

In cambio di una quota di 9 euro è stata offerta una reticella contenente 3 kg di ottime arance rosse di Sicilia.

Come sempre rescaldesi e rescaldinesi hanno risposto con generosità. Sono stati raccolti complessivamente 4.450 euro a fronte di 40 reticelle di arance. Molte sono state le offerte superiori ai 9 euro.

Un caloroso ringraziamento a chi ha consentito questo buon risultato.

Diamo appuntamento al prossimo 8 maggio per la giornata delle azalee.

Per i volontari Airc
Anna Boarati Casati

Italia Solidale, Mondo Solidale

Salva un bambino, l'Amore ti Salverà

"Quello che vogliamo raccontare e' semplicemente la nostra esperienza di amore.

Siamo Gloria Tunicie e Rosito Concetta, due volontarie donatrici di Italia Solidale-Mondo Solidale.

Non riusciamo mai a dimenticare che ogni giorno **muoiono di fame 24.000 bambini** nel Sud del pianeta.

Italia Solidale, fondata da Padre Angelo Benolli O.M.V., attraverso le adozioni a distanza, sostiene le missioni nel sud del Mondo, non attraverso l'assistenzialismo, ma sostenendo la cultura del posto affinché le persone partano sempre dai bambini bisognosi ed arrivino a famiglie e comunità sussistenti.

L'adozione a distanza, basata su **una Nuova Cultura come vita ed una nuova modalità di missione**, è un modo semplice e naturale di **donare e ricevere vita ed amore**, che mette in contatto persone per le persone, nella diversità delle culture, unendole in uno scambio vero ed autentico d'amore.

Oggi, grazie al prezioso e generoso coinvolgimento di **20.000 volontari donatori italiani** che hanno fatto un'adozione a distanza, Italia Solidale sostiene **110**



collaborazioni in Africa, Sud America ed India; tutto questo movimento sostiene **2.000.000 di persone nel mondo** (bambini, famiglie, comunità).

Ad oggi, però, i bambini rischiano ancora di perdere la vita se non interveniamo subito.

Noi abbiamo fatto una scelta di amore adottando dei bambini a distanza salvandoli da morte sicura ma soprattutto salvando noi stesse per tutto l'amore che questa bellissima esperienza ci ha regalato. Ora vorremmo che anche voi, che leggete questo

articolo, possiate ricevere tanto amore, dividerlo, trasmetterlo ad altre persone con un piccolo gesto ma importantissimo per una vita che altrimenti sarebbe persa.

Per questo vi invitiamo all'incontro che ci sarà nella vostra zona ad aprile (data e luogo verrà comunicato in seguito) con alcuni volontari di Italia Solidale che, con la loro esperienza e con il loro amore, potranno testimoniare e raccontarvi il bellissimo lavoro che si sta facendo nel Sud del Mondo ed in Italia.

Vi proponiamo questo incontro perché siamo sicure, che sia voi che noi abbiamo il **bisogno comune di salvarci e salvare altre persone, specialmente i bambini.**

Insieme vogliamo creare una vera Italia Solidale per un Mondo Solidale".

Se volete ulteriori informazioni potete contattare la referente del movimento di Rescaldina Solidale ai seguenti contatti:

Silvia Andrian
brianzasolidale@italiasolidale.org
Cell. 340.6494051
Italia Solidale
06.6877999
www.italiasolidale.org

Pace, bene, salute e... felicità !!!

Anche quest'anno grande affluenza dei "non più giovanissimi" allo scambio di auguri il 19.12.2010 scorso, invitati ed omaggiati dall'ormai famoso Gruppo Coordinamento Anziani rappresentato dal presidente Colombo, da tutti i componenti del consiglio: Bruna, Anna, Maria Rosa, Fernanda, Actauri, Parma, Dell'Acqua, Suigo, dallo scrivente Rampinini e da tutti i volontari.

Abbiamo avuto la gradita presenza del **Parroco Don Enrico Vertemati**, del **sindaco Magistrali** (sempre presente in ogni manifestazione del gruppo), finalmente la presenza dell'**Assessore ai Servizi Sociali De Servi**, il **comandante P.L. Casati**, una rappresentanza del corpo dei **Carabinieri**, dell'**Assessore alla cultura Cacucci**,



della **Consigliera Comunale Landoni** e del **Presidente della Multiservizi Bianchi** con il **Consigliere Suigo Santino**.

Noi del Gruppo Coordinamento Anziani ci auguriamo che il nostro gruppo, che riteniamo un servizio sociale verso la comunità di Rescaldina, aumenti e rimanga inalterato negli intenti, come da delibera c.c. di 30 anni fa, voluta

dall'allora Assessore Roveda Walter e chiediamo alle alte sfere del Comune che non ne siano cambiate le modalità.

Un grandissimo grazie a coloro che ci sostengono e contribuiscono all'attuazione di queste feste e intrattenimenti a favore dei nostri "giovanissimi" di cui Rescaldina ne annovera ben 2.400, ricordandoci che la ruota gira ed un giorno,

assistiti dalla fortuna, lo saremo anche noi.

Con riconoscenza menzioniamo la **ditta Lisap** attraverso la sig.ra **Tortora** ed il titolare sig. **Locatelli**; per l'**Auchan** la sig.ra **Patrizia** e il direttore generale sig. **Claude Vangeais**; il signor **Landonio Walter**; l'**Istituto Intesa San Paolo di Rescaldina** nella persona della sig.ra **Silvia** ed il Direttore sig. **Gaetano**.

Il G.C.A. si riunirà in gennaio per scegliere e decidere i soggiorni climatici, le gite socio-culturali e gli intrattenimenti estivi per l'anno 2011.

Chiunque volesse apportare nuove proposte può farlo attraverso i consiglieri che ne terranno conto.

Buon 2011 dal G.C.A.!!!!

Gruppo Coordinamento Anziani

Premio per Erminia Moretti dalla Fnp Cisl

Venerdì 17 dicembre, presso l'Oratorio di Rescaldina, i dirigenti della Cisl Territoriale Legnano Magenta, unitamente alla Segreteria di Lega Pensionati Cisl di Rescaldina alla presenza del Sindaco Paolo Magistrali, hanno premiato la signora Erminia Moretti, con una targa in suo onore.

La signora Moretti per 36 anni ha collaborato con la Cisl in qualità di "agente sociale" nel servizio patronato Inas per dare assistenza ai cittadini di Rescaldina e Rescaldina. Durante tutti questi anni si è distinta per il suo impegno, la sua presenza costante e per la sua disponibilità all'ascolto.

Grazie Sig.ra Erminia!!! Ricordiamo inoltre che il recapito di Via Asilo a Rescaldina è aperto al Giovedì dalle ore 16,30 alle ore



18,30 a Rescaldina in Via Pozzi al Lunedì e al Mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Il Segretario di Lega **Cozzi Edoardo**

Anteas Servizi Legnano - Magenta
Patrocinato da Comune di Rescaldina
Cisl pensionati Legnano-Magenta

in collaborazione con Terme di Salice s.p.a. propone la possibilità di effettuare un

Ciclo di cure termali a Salice Terme

Ogni cittadino, previa visita, parere e prescrizione medica, può usufruire di un ciclo completo (12 trattamenti) di cure termali all'anno, pagando il solo ticket.

Non sempre, però, chi abbisogna di tali cure ha la possibilità (per motivi di famiglia, di lavoro, di tempo ed anche economici) di stare lontano da casa per 12 giorni consecutivi.

Anteas desidera allora poter offrire anche a queste persone la possibilità di effettuare le cure termali organizzando un servizio di trasporto con pullman G.T. dal Comune di residenza a Salice Terme per 12 giorni consecutivi (escluse le domeniche).

Da lunedì 4 a sabato 16 aprile 2011, prenotando con apposito accordo le cure presso le Terme di Salice

- Visita medica d'ammissione alle cure ed assistenza medica gratuita
- Prenotazione personalizzata delle cure prescritte in ricetta medica
- Sconto 10% su tutte le cure termali non prescritte in ricetta medica
- Sconto 10% sui trattamenti di benessere, massaggi ed estetica termale
- Sconto 10% sui prodotti di cosmesi
- Pacchetti cure omaggio

Ritrovo di partenza: ogni singola fermata con i relativi orari saranno comunicati successivamente, indicativamente la partenza è prevista alle 13 ed il ritorno per le 19.

Il **costo del servizio** di trasporto per l'intero ciclo è di **euro 95,00** a persona.

Quota associativa Anteas **euro 7,00** (esclusi iscritti Cisl).

Acconto da versare all'atto della prenotazione **euro 50,00**.

Il viaggio è organizzato in collaborazione con Etsi.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso le sedi Fnp-Cisl:

- Legnano, via A. da Giussano ang. Via Lega - Tel. 0331.598972.

- Legnano via XXIX Maggio 54 - Tel. 331.470114 - Fax 0331.929297.

- Rescaldina via Pozzi, lunedì e mercoledì dalle 9 alle 11,30 e dalle 16 alle 18 - Tel. 333.6549253.

Comune di Rescaldina, Assessorato ai Servizi Sociali / Stripes

Pomeridiamo ed oltre...

All'interno delle attività svolte al Pomeridiamo (spazio extra scolastico organizzato con momenti ludico ricreativi laboratoriali e di supporto ai compiti), abbiamo pensato di inserire altre proposte, diamo a voi l'opportunità di scegliere quelle che ritenete più adatte a voi, per preferenza, frequenza e costi.

Scegli le attività che incontrano maggiormente il tuo interesse (al massimo 3)

- | | | |
|---|---|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Arte | <input type="checkbox"/> Radio web | <input type="checkbox"/> Kickboxing |
| <input type="checkbox"/> Fotografia | <input type="checkbox"/> Corpo Bandistico | <input type="checkbox"/> Aikido |
| <input type="checkbox"/> Lis Linguaggio dei segni | <input type="checkbox"/> Biliardo | <input type="checkbox"/> Judo |
| <input type="checkbox"/> Cineforum | <input type="checkbox"/> Yoga | |

Questi sono i corsi che potrebbero essere attivati se si raggiunge un numero minimo d'iscrizioni. Segnalaci quello che ti piacerebbe frequentare, motivandone la scelta:

| | Fascia età | Cadenza sett. | Proposta fascia oraria | Durata del corso | Costi a carico utente/comune |
|--------------------------|------------|---------------|----------------------------|------------------|---------------------------------------|
| Arte | 11-16 | 2 | 17.00/19.00 | 5/6 mesi | 180€ a partecipante |
| Lis Linguaggio dei segni | 11-16 | 1 | 17.00/18.00 | 4/5 lezioni | 10€ a lezione |
| Fotografia | 11-16 | 1/2 | 18.30/19.30 corso base | 4 lezioni | 50€ a partecipante |
| Cineforum | > 16 | | | | 100€ a partecipante |
| Biliardo | | | | | In attesa |
| Yoga | 6-15 | 1 | 17.00/18.15 | 4 o 8 lezioni | 150€ a partecipante con Assicurazione |
| Kickboxing | 11-14 | 2 | Subito dopo fine scuola | 3 / 4 mesi | 30€ a partecipante con Assicurazione |
| Aikido | Dai 6 | 1 o 2 | 17.30/18.30 | 3 mesi | 10€ a partecipante con Assicurazione |
| Radio Web | Dai 11 | | | | gratis |
| Banda | | | | | gratis |
| Judo | 6-15 | 1 o 2 | 18.00/19.00 19.00/20.00 | Il più possibile | 30€ a partecipante con Assicurazione |

Ti iscriverai a qualche corso? si no a quale

.....

Perché

.....

Al via lo sportello Infoenergia nel Comune di Rescaldina

Il Comune di Rescaldina, in collaborazione con Infoenergia, dal mese di Marzo 2011 offrirà un servizio di consulenza tecnica gratuita rivolto ai cittadini sui temi dell'energia e dell'ambiente.

Il Comune di Rescaldina, impegnato sul fronte della sostenibilità ambientale, del raggiungimento degli obiettivi di Kyoto e sempre attento alle richieste e necessità dei propri cittadini, ha recentemente aderito alla società Infoenergia, società a totale partecipazione pubblica, che attualmente ha come soci la Provincia di Milano e la Provincia di Monza e Brianza e circa 60 Comuni appartenenti alle due Province.

Infoenergia, nata su iniziativa della Provincia di Milano, è costituita da una Rete di Sportelli distribuiti sul territorio allo scopo di rappresentare un punto di riferimento per i cittadini, dove ricevere informazioni sui temi legati al risparmio energetico ed alle fonti energetiche rinnovabili e contemporaneamente fornire supporto ai Settori Tecnici delle Amministrazioni Comunali e Provinciali.

Ogni cittadino può liberamente recarsi in qualunque sportello della rete per ricevere le informazioni delle quali necessita o può inviare una email all'indirizzo dedicato al proprio Comune.

Dal 1° Marzo 2011 lo Sportello Infoenergia sarà aperto il 2° e il 4° martedì del mese dalle 9.30 alle 12.30 presso il Municipio in Piazza Chiesa n. 15, 2° piano Area n. 4 Lavori Pubblici.

I cittadini del Comune di Rescaldina potranno inoltre in qualunque momento scrivere una email a rescaldina@infoenergia.eu e riceveranno così a breve una risposta ai loro quesiti.

Il Comune di Rescaldina ha

deciso di aderire ad Infoenergia per rispondere in tal modo alle esigenze di diversi utenti e per avere un supporto tecnico per i cittadini e per lo stesso Comune.

Oltre allo sportello informativo al cittadino, il Comune di Rescaldina, insieme ad Infoenergia, sta portando avanti diverse iniziative, tra le quali ne citiamo a titolo di esempio due, sulle quali nelle prossime edizioni del giornale potrete trovare articoli dedicati:

- il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), legato al Patto dei Sindaci

- il progetto Comunicazione, progetto di educazione ambientale, rivolto alle IV classi della Scuola Primaria, che prevede la consegna di una scatola gioco per ogni bambino e di un libretto informativo rivolto ai genitori sul risparmio energetico e l'uso delle fonti rinnovabili.

Infoenergia è presente sul territorio con:

4 Spazi di Zona, aperti dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:30 nei Comuni di: Corbetta, Garbagnate Milanesi, Melzo e Monza

42 Sportelli Comunali, con apertura fissa al mattino o al pomeriggio, settimanale, quindicinale o mensile, in base alle esigenze degli Uffici Comunali e/o l'organizzazione interna.

1 Unità Centrale di Coordinamento, con sede a Milano.

Sul sito www.infoenergia.eu è possibile trovare tutti i dettagli relativi al calendario di apertura degli sportelli comunali, nonché i numeri di telefono e gli indirizzi email ai quali gli utenti possono rivolgersi per porre quesiti, richiedere informazioni, fissare appuntamenti.

Il sito contiene inoltre informazioni sui temi del risparmio energetico e sulle opportunità di uti-

lizzo delle fonti rinnovabili, notizie sugli incentivi a disposizione dei cittadini a livello nazionale, regionale, provinciale o locale, sulle detrazioni fiscali per chi investe nella riqualificazione energetica del proprio edificio, sulle iniziative promosse dai Comuni Soci, sulle "buone pratiche" per risparmiare energia con i propri comportamenti quotidiani.

Perché rivolgersi ad Infoenergia:

Se sono un cittadino, un libero professionista, un imprenditore

Posso orientarmi sulle opportunità di risparmio energetico. Le tecnologie per l'uso efficiente dell'energia sono in continua evoluzione: lo Sportello Infoenergia offre aiuto nella scelta degli strumenti e dei prodotti più adatti ai singoli bisogni. Gli esperti dello Sportello, inoltre, possono valutare la convenienza e l'affidabilità dei preventivi.

Posso informarmi su agevolazioni, incentivi, possibilità di finanziamento

Gli interventi e le iniziative nel campo dell'efficienza energetica possono contare su diverse forme di agevolazione. Infoenergia fornisce le informazioni necessarie su come accedere e eventualmente sugli strumenti finanziari disponibili al momento.

Posso conoscere cosa è necessario fare per una corretta manutenzione degli impianti di riscaldamento

Una manutenzione ben fatta garantisce risparmio, maggiore sicurezza e benefici per l'ambiente e, in più, evita successive sanzioni pecuniarie. Infoenergia offre al cittadino la necessaria consulenza sulla normativa esistente, in collaborazione con la Provincia di Milano e di Monza e Brianza, in particolare per i Comuni con meno di 40.000 abitanti.

Se ho una impresa di manutenzione degli impianti termici

Posso consegnare la documentazione di avvenuta manutenzione ed effettuare il ritiro dei "bollini" delle Province di Milano e Monza e Brianza

I manutentori utilizzano gli Spazi di Zona di Infoenergia per consegnare le dichiarazioni di avvenuta manutenzione e ritirare i "bollini" rilasciati dalle Province di Milano e di Monza e Brianza.

Se sono un Comune Socio

Posso diffondere l'efficienza energetica sul territorio

Infoenergia promuove incontri dedicati all'approfondimento di specifici argomenti o tecnologie e corsi di formazione per un uso più razionale dell'energia nell'ambito domestico. Organizza, insieme ai Comuni Soci, mostre, manifestazioni ed eventi su temi energetici e ambientali, predisponendo anche progetti di educazione ambientale nelle scuole.

Posso migliorare la qualità energetica degli edifici di proprietà comunale

Infoenergia può aiutare i Comuni, con collaboratori preparati, ad effettuare una valutazione del potenziale risparmio energetico dei loro edifici. In questo modo è possibile ipotizzare interventi o azioni per ridurre i costi legati all'uso dell'energia e aiutare l'ambiente.

Infoenergia collabora inoltre con gli Uffici Tecnici Comunali supportandoli, se richiesto, nelle attività di:

- Riduzione dei costi di approvvigionamento energetico;
- Reperimento di informazioni in materia di energia (normativa, tecnologie, incentivi etc.);
- Gestione delle ordinanze sugli impianti termici;
- Valutazione dell'impiego e consumo energetico degli edifici pubblici;
- Realizzazione di progetti di interesse europeo;
- Organizzazione dei Piani di Illuminazione Pubblica;
- Predisposizione delle documentazioni di gara e nella verifica dei risultati;
- Organizzazione di corsi di aggiornamento sulla gestione dell'energia rivolto ai dipendenti comunali;
- Attività di educazione ambientale presso le scuole del territorio;
- Preparazione di eventi rivolti alla cittadinanza in materia energetica.

Infoenergia assiste, informa e supporta il cittadino, aiutandolo a risparmiare e, insieme, a migliorare l'ambiente che ci circonda.

L'Assessore al Governo del Territorio

Dr. Casati Bernardo

Donna 2011

Incontro pubblico di educazione sanitaria



Auditorium Comunale Via Matteotti 16
Giovedì 10 marzo 2011 ore 20:45

Interverranno

Dr.ssa Roberta DELL'ACQUA

Psicologa Clinica

Esperta in interventi di prevenzione e promozione della salute e del benessere

Dr.ssa Anna Maria FIORENZA

Responsabile Centro Prevenzione e cura dell'Aterosclerosi

Azienda Ospedaliera Ospedale "G. Salvini" Garbagnate Milanese

Dr. Alberto FILOSI

Ginecologo presso U.O. di ginecologia Osp. Cuggiono

Azienda Ospedaliera Legnano

Programma

Multiservizi...

una realtà aziendale sempre più vicina ai bisogni del Cittadino

Presidente ASMR Sig. Sergio BIANCHI

Dr.ssa Roberta DELL'ACQUA

"Le sfide di natura psicologica nella donna del terzo millennio."

Dr.ssa Anna Maria FIORENZA

"Saper riconoscere e gestire i propri fattori di rischio. Il concetto di prevenzione in medicina."

Dr. Alberto FILOSI

"Le patologie che coinvolgono la donna nell'età adulta, sessualità, contraccezione, prevenzione verso particolari malattie"

Sessione di domande e risposte

Accertamento Inps dei requisiti per prestazioni assistenziali

L'Inps sta inviando ai pensionati il modello OBIS M e Mod. accertamento dei requisiti per la prestazione assistenziale (Icric - Iclav - Accas/ps).

Per l'invio telematico della comunicazione all'Inps potete rivolgervi gratuitamente alla nostra sede Caf Cital presso:

FM Centro Servizi
Via Pontida, 1/a
Legnano
Tel. 0331.024712
- 393.0129832 -
347.6406320.

Sono obbligati alla presentazione del modello:
- gli invalidi civili
- gli invalidi civili parziali
di età compresa tra i 18 e

i 65 anni. titolari di assegno mensile;

- i titolari di pensione sociale o assegno sociale, per dichiarare la residenza stabile e continuativa in Italia, e solo per i titolari dell'assegno sociale lo stato di ricovero in istituto o comunità con retta a carico di Enti pubblici.

Fm Centro Servizi
Caf Cital Sinalv
Via Pontida, 1/a
20025 Legnano
Tel./Fax 0331024712
cell. 347.6406320
cell. 393.0129832
info@fmcentroservizi.it
www.fmcentroservizi.it
www.cafcital.it



PARMA
GEOM.
MORENO



atlas concorde
ceramica come valore

- Fornitura pavimenti e rivestimenti interni ed esterni di ogni genere, con posa in opera eseguita da personale specializzato.
- Ristrutturazioni complete.
- Progettazione degli ambienti gratuita.
- Ceramiche (esposizione interna)

Deposito/Esposizione: Via XXIX Maggio, 8 Rescaldina (MI)
Tel. e Fax 0331.46.41.15 - Cell. 347 3436361

Statistiche 2010 della Biblioteca

È tempo di dare i numeri della biblioteca nel 2010, anno speciale che ha visto il trasloco nella nuova sede. Siamo riusciti a contenere al minimo il disagio per gli utenti, e nonostante le 3 settimane circa di chiusura in più rispetto alla norma, i dati statistici sono comunque in crescita rispetto al 2009.

Siamo anzi già in grado di valutare l'impatto della nuova sede (visto il periodo prossimo ormai ai 5 mesi) e di fare un primo bilancio. Proprio a partire da settembre si è notato un vistoso incremento, sia in termini di accesso, sia di prestiti che di utenti. A fronte di una stabilizzazione degli utenti attivi (di quelli cioè che hanno fatto almeno un prestito nell'anno) intorno ai 1450-1500 dell'ultimo quinquennio, per la prima volta abbiamo raggiunto la quota di **1.605** (ben **339** nuovi iscritti solo nel 2010), corrispondente all'11,4% della popolazione residente.

Un dato ancora insufficiente, ma in linea con la media del nostro territorio - e se si pensa che oltre metà della popolazione non legge, e che molte di quelle 1605 tessere hanno un'utenza multipla (fratelli, sorelle, genitori, ecc.), è un dato comunque soddisfacente, che copre molto probabilmente metà dei cittadini-lettori.

Resta da raggiungere l'altra metà, ma soprattutto l'altro lato della luna, i non-lettori, tanto più che la biblioteca offre ormai diversi servizi non necessariamente attinenti al mondo librario o della lettura.

Ma torniamo ai dati: i prestiti totali sono stati **32.103** (un dato finora mai raggiunto), dei quali 18328 locali, 5300 di interprestito in entrata (materiali di altre biblioteche a nostri utenti), 8475 di interprestito in uscita (materiali nostri ad utenti di altre biblioteche). I giorni di apertura **266**, l'affluenza giornaliera media di **116** ingressi (ma il dato è incompleto: mancano ancora le rilevazioni di novembre e dicembre, mentre quelle di settembre sono purtroppo andate perdute).

Gli utenti di età 0-15 sono **624**, quelli oltre i 15 sono **981**, per un totale di 1605. Come sempre il genere femminile sovrasta quello maschile: 947 a 658!

Gli utenti del catalogo online sono **274**, con 9970 connessioni nell'anno.

Questa la situazione del patrimonio: **17.638** libri, **596** dvd e **787** documenti di altro genere (vhs, cd, cd-rom, multimediali, ecc.), per un totale di **19.021** documenti presenti al 31 dicembre 2010. Le acquisizioni nel 2010 (comprehensive di acquisti, riviste e donazioni) sono state di **1.395**

nuovi documenti; mentre la revisione (per obsolescenza o deterioramento) ha riguardato soltanto **160** documenti.

Quest'ultimo dato è di molto inferiore ai precedenti scarti, poiché era previsto il trasloco e l'incremento del numero di scaffali, e dunque un rientro nei tempi normali di revisione (per mancanza di spazio negli ultimi anni si era provveduto ad uno scarto maggiore della media).

Infine il numero di connessioni alle postazioni internet ha superato le **4.000** nel corso dell'anno, per oltre **2.000** ore di navigazione. Questi sono i dati nudi e crudi; naturalmente oc-

correrebbe integrarli con un'analisi approfondita sulla circolazione del patrimonio, sulla qualità del servizio, sulla soddisfazione degli utenti, sull'efficacia degli acquisti, sulla vita culturale e sociale della biblioteca, ecc. Ma i numeri, già da soli, sono un buon inizio di analisi.

(Per consultare le statistiche nei loro dettagli, anche mensili, e, se proprio siete curiosi, anche quelli delle altre biblioteche, potete consultare il sito Csbno alla pagina *Statistiche*).



La cultura come risorsa

“Se pensate che l'educazione sia costosa, provate l'ignoranza”



Con questa frase ad effetto Derek Bok, che fu presidente della prestigiosa Università di Harvard, volle far riflettere su come gli investimenti nella scuola e nella cultura non siano mai degli sprechi, ma al contrario fonti di crescita e sviluppo di una nazione. In momenti di crisi economica, la tentazione di effettuare tagli drastici a quelle che possono sembrare spese superflue è grande. Ma occorre avere una visione più a lungo termine e cercare in tutti i modi possibili di resistere a facili soluzioni per ristabilire equilibri di bilancio. Ci vuole poco tempo per distruggere, tanto - troppo - per ricostruire. Doveri quindi sono la razionalizzazione delle risorse, la riduzione degli sprechi e lo stabilire le priorità degli interventi. Tuttavia non bisogna mai dimenticare come alcuni investimenti incidano non solo sul livello della offerta culturale della città, ma possano essere anche punti di forza economici per tutto il territorio. Non voglio entrare qui nel merito di indicazioni che non spettano a me, ma voglio comunque sottolineare come la risorsa inesauribile e più importante è, e resta, il capitale umano di cui Rescaldina è ricchissima, grazie alla presenza di numerose associazioni culturali, sociali, sportive di volontariato. Sostenere le associazioni nelle loro attività, collaborando alla organizzazione degli eventi, favorendo la costituzione di una rete, adoperandosi per la diffusione e la pubblicità delle iniziative stesse sono quindi importanti occasioni per sviluppare sinergie, ottimizzare le poche risorse attualmente disponibili ed ampliare il pubblico presente ai vari appuntamenti. Un arrivederci quindi alle numerose manifestazioni che Rescaldina sta preparando per i suoi concittadini...

Il Responsabile
Area Servizi al Cittadino
Salvatore Tramacere

■ Quarta edizione Concorso Spazio in Danza

Arabesque “Che spettacolo!”



Alla “Quarta edizione del concorso spazio in danza” svoltosi a Lodi il 22 e 23 Gennaio 2011, ancora una volta la scuola Asd Arabesque Rescaldina raccoglie un successo di tutto rispetto. La novità sono le 7 giovani danzatrici, Carlotta Vignati (9 anni), Chiara Giorgetti (10 anni), la new entry del gruppo Federica Dogliotti (8 anni), Giorgia Manfreda (10 anni), Maria Romagnolo (11 anni),

Martina Borroni (9 anni) e Miriam Demalia (10 anni) (rigorosamente in ordine alfabetico), che hanno conquistato il podio classificandosi 3 nella categoria - *modern jazz* - sulle note di “The call” sfidando giovani talenti provenienti da prestigiose scuole del nord d'Italia (Genova, Cuneo, Verona, Torino ecc.). Tra la giuria personaggi di spicco della danza internazionale: Brian Bullard, Ludmill

Cakalli, Samuele Cardini, Marco Miglia, Virgilio Pitzalis, Tania Sulejmani e Daniele Ziglioli.

Le piccole “ballerine”, sotto la guida della maestra Monica Volontè, hanno già ottenuto lo scorso novembre un ottimo risultato al “Tripudium Ballet” di Novogro (MI), classificandosi seste con “In the mood” nella categoria “*Modern juniores*”. Che dire dell'esibizione

delle “veterane” (Viviana Casati, Annamaria Cornelli, Sarah Diani, Carlotta Frascoli, Paola Gasparri, Laura Paglialonga, Elena Pesci, Valentina Plebani, Chiara Pogliana, Eleonora Poletti) che hanno partecipato al Concorso “Tripudium Ballet” nella sezione “*Modern seniores*” con il balletto “Trois” e “Bon Voyage”? Semplicemente **splendide**.

Brave! Continuate così.
Amiche della danza

Scoprite il
Nuovo Noce Tattile
di Valcucine:
l'anima del legno

PAGANI
arredamenti

Via Don Luigi Spotti n° 230 - 21050 Marnate (Va)
Tel. 0331 601024 Fax 0331 605514
e-mail info@arredamentipagani.it



■ Comune di Rescaldina, Assessorato alla Cultura in collaborazione con Compagnia della Torre e Pro Loco Rescaldina

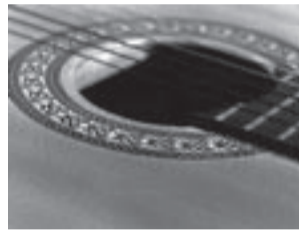
Rassegna musicale 2011

Sabato 19 marzo
Auditorium
Comunale
ore 21
Sextha consort
Orchestra
di chitarre

La formazione, attualmente comprensiva di dodici elementi, esegue un repertorio che riveste un arco temporale di circa cinque secoli - dal periodo Elisabettiano al Novecento - attraverso composizioni originali e/o trascrizioni mirate a sondare il potenziale espressivo peculiare all'unione di più chitarre classiche. La cifra stilistica di Sextha Consort si costituisce grazie alla scelta di affiancare alla chitarra, nella sua versione più pura, strumenti quali la chitarra "requinto" e "ottavina", oltre al basso acustico, corrispondenti ad altrettante declinazioni dello strumento a corde pizzicate universalmente più apprezzato. Le conseguenti dilatazioni dei limiti di estensione e di varietà timbrica caratteristici della chitarra classica vanno a costituire un impasto particolarmente colorito e vario...

L'orchestra si esibisce in ambito lombardo in rassegne ed in stagioni concertistiche come quella dell'Accademia "S. Agostino", del "C.F.M." di Barasso, della "Comunità Montana Valli del Luinese", del Comune di

Varese, della "Casa Verdi" di Milano. Nell'anno 2001 ha partecipato, in qualità di formazione ospite straniera, al festival delle orchestre di chitarre classiche tenutosi a Godollo (Budapest - Ungheria), facendosi apprezzare anche all'interno delle celebrazioni per la commemorazione del celebre compositore Ferenc



Farkas. Ha suonato inoltre presso il Teatro Comunale di Conegliano Veneto (TV), a Ponte Tresa (CH) nella rassegna "Luoghi Da Ascoltare" e al "Teatro Dimitri" di Verscio (CH), al "festival chitarristico di Busto Arsizio", "festival Internazionale chitarristico di Fiumalbo", "Rassegna chitarristica di Bari", alla rassegna "Fare musica" (VA) al "Teatro del Gatto" di Ascona (dove è stato trasmesso il concerto sulla Radio della Svizzera Italiana), al "Teatro Bellini" di Casalbuttano e nella rassegna concertistica "Estate musicale Andorese" ad Andora.

La Dextha Consort ha da poco concluso un lavoro discografico realizzato per l'emittente radiofonica nazionale Svizzera RSI, e

pubblicato dalla MAP incidendo alcuni dei brani più significativi che hanno caratterizzato la sua storia.

Sabato 9 aprile
Auditorium
Comunale
ore 21
Quintett Brass
Mousikè

Il Quintett Brass Mousikè nasce dall'incontro di cinque musicanti la cui comune passione per la musica, le naturali doti tecniche, la versatilità artistica e il fine affiatamento sono la chiave della propria realizzazione e il segreto dei successi raggiunti, testimoniati dall'approvazione di critica e di pubblico, nel passato come nel presente.

Gli ottoni di Carrara (trombone), Bernardi (tuba), Vedovati (corno), Maffei (tromba) e Guerini (tromba) vantano oltre 150 esibizioni dal 1992, anno di fondazione, che hanno visto il Quintett Brass Mousikè spaziare con maestria fra musica da camera, concerti classici, performances con brani moderni e contemporanei, caffè concerto, musica da cerimonia e lezioni concerto, in occasioni che lo hanno portato sui palchi di tutte le più importanti manifestazioni bergamasche e in parecchi eventi nei confini nazionali.

La naturale inclinazione del gruppo a vivere la musica

con la massima duttilità e apertura mentale, che solo un profondo studio e una cosciente passione possono coltivare, è evidenziata e magnificata anche dalle numerose collaborazioni con valenti ed apprezzati musicisti, con i quali il Quintetto ha dato vita ad esibizioni con organo, percussioni, voci soliste, cori, a suggello di una carriera musicale in costante ascesa.

Il grado artistico e musicale raggiunto è di primissimo livello, il che spiega l'alto numero di richieste d'esibizione ricevute in questi anni di attività, e del quale si può avere un saggio nell'ascolto dei diversi cd musicali incisi, a testimonianza delle evoluzioni musicali attraversate dal Quintett Brass Mousikè e della padronanza tecnico-artistica dei cinque componenti.

Sabato 7 maggio
Auditorium
Comunale
ore 21
Amadeus
Duo Kreutzer

Enrico Raimondi ha studiato pianoforte con il M° Rosy Fontanella e successivamente con il M° Angelo Riva diplomandosi presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara.

Stefano Grossi, milanese, ha conseguito il diploma di violino presso il conservatorio di Piacenza sotto la

guida del maestro Franco Barbieri.

Moviemusic
Celebri Colonne sonore cinematografiche di autori vari.

Un programma di musica da camera che Amadeus ha inserito questo anno nel cartellone dei suoi "Itinerari Musicali", che potremmo definire contemporaneo, esempio di quelle espressioni multimediali odierne, il cinema in primis, in cui le immagini e i suoni si fondono a creare continue nuove emozioni.

L'eclettismo del Duo Kreutzer ben emerge in questo programma ove il tema dominante sono alcune celebri colonne sonore cinematografiche elaborate per violino e pianoforte. Ve ne sono per tutti i gusti, impegnate e certamente più leggere, da "Schindler's List" ad "Altrimenti ci arrabbiamo...", da "L'amore è una cosa meravigliosa" a "Forrest Gump", della penna di Ennio Morricone, Nino Rota ed altri ancora.

Sabato 2 luglio
ore 21
Tnb Swing Band

La Tnb Swing Band nasce nel luglio 2008, i musicisti provenienti da diverse realtà musicali sono spinti da una passione comune: lo swing!

I componenti: piano, contrabbasso, tromba, sax contralto, sax tenore, clarino,



chitarra, batteria, voce.

La Tnb Swing Band ripropone brani di musica swing prevalentemente italiana, da Nessuno di Mina, Tu vuoi fare l'Americano di Renato Carosone e Torpedo Blu di Giorgio Gaber, ma l'intero repertorio spazia dagli anni '20 agli anni '60.

A questi titoli si affiancano classici di fama internazionale: da New York New York a Georgia on my mind di Stuart Gorrel, Blue Mood di L. Hart & R. Rodgers.

A legare queste pregiate gemme senza tempo del repertorio italoamericano è il sottile - ma tutt'altro che fragile - filo rosso dello swing, la cui anima dirompente e "corrosiva" non concede nulla alla noia e alla staticità.

Esso infatti si fonde con il caratteristico andamento trascinante dello shuffle, ottenendo, in tal modo, una "miscela esplosiva" di irresistibile ritmicità, che sostiene adeguatamente l'inarrestabile cantabilità delle melodie.

Recentemente si sono esibiti allo Starhotel di Saronno, al Caffè Doria Jazz Club di Milano e al Casabar di Zurigo.

Diplomi per il corso di autodifesa femminile



Il 16 febbraio 2011 in Auditorium Comunale, sono stati consegnati i diplomi alle donne che hanno frequentato il Corso di Difesa Personale femminile nel 2010.

I corsi organizzati dall'Amministrazione Comunale, sono patrocinati dall'Assessorato alle Politiche

Femminili coordinato dall'Assessore alla Cultura, Avv. Maira Cacucci, in collaborazione con i Maestri Luigi Turro dell'Associazione A.S.D. Judo Club Rescaldina e Ernesto La Rosa del Victorian Kick Boxing Ju Jitsu e rientrano in un programma di interventi a favore della popolazione

femminile di Rescaldina. I Corsi - gratuiti e consolidati - proseguono anche quest'anno il mercoledì a Rescaldina e Rescaldina. Ulteriori informazioni presso l'ufficio Cultura & Tempo Libero, tel. 0331/467835 - 850.

L'Ufficio
Cultura

Commercianti in festa

L'otto dicembre 2010, presso la palestra di Via Matteotti a Rescaldina, si è svolta la terza rassegna de "Commercianti in festa" che ha riscontrato un notevole afflusso di visitatori.

I lavori sono iniziati in mattinata con l'apertura dei gazebo espositivi di alcuni commercianti di Rescaldina e Rescaldina e la degustazione di un aperitivo. Sono continuati verso le ore 14.00 con l'esibizione del gruppo "Musica 2000" seguita da una simpatica sfilata di bimbi. Proprio per loro e, non solo, molto gradita è stata la partecipazione di Babbo Natale e l'esibizione del mago Rufus che, con allegria, ha presentato diversi numeri di magia coinvolgendo anche alcuni bambini del pubblico.

Non da meno sono state tutte le altre esibizioni, da quella della scuola "Dragon Shijitsu" e del gruppo "Skating" a quelle di ballo e del coro S. Cecilia.



Il tutto è terminato con l'estrazione dei biglietti della lotteria e uno scambio di auguri con bevande e pandoro. Devo dire che, anche questa volta, i **commercianti** che, con impegno e fatica, si sono prodigati

per organizzare il tutto, **hanno fatto centro!** È dunque a loro che **vanno il mio personale ringraziamento e l'augurio** di poter proseguire su questa strada.

Colombo Claudio
Assessore al Commercio

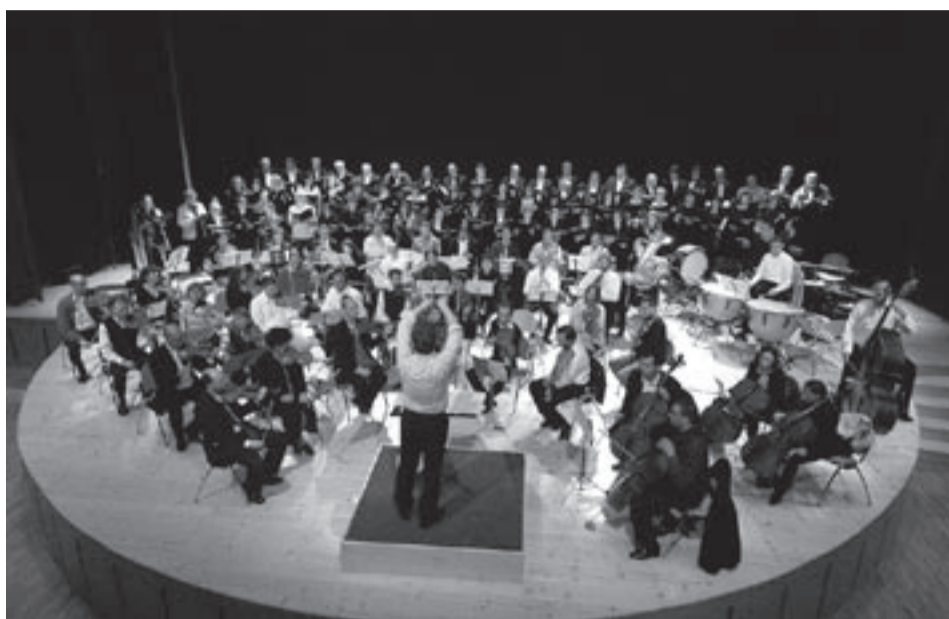
L'associazione di musicisti "Ensemble Amadeus"



Ensemble "Amadeus"
info@ensembleamadeus.org - www.ensembleamadeus.org
Sede Legale:
Via Duca d'Aosta, 16 - 2027 Rescaldina (MI)
Accademia: Via Alberto da Giussano, 38
20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.804734
Fax 0331.451416

Presidente:
Marco Raimondi
Accademia:
Enrico Raimondi
Consulta Cultura:
Margherita Sorte
Segreteria:
Cristina Fumagalli
Docenti e collaboratori:
Gianfranco Puzzolo, Lorella Zaffaroni, Moreno Palmisano, Loredana Bacchetta, Afra Morganti, Paata Svanidze, Natalia Tarasevich, Stefano Grossi, Isabella Passoni, Filippo Bulgarelli, Christine Cullen, Luca Giudici, Raffaele Fantinati.

L'associazione di musicisti "Ensemble Amadeus", senza fini di lucro, si è costituita nel 1997, con il proposito di valorizzare e diffondere il patrimonio musicale italiano ed europeo dalle origini all'età contemporanea permettendo l'incontro tra l'offerta musicale di giovani talenti e la richiesta di conoscenza proveniente dal grande pubblico. La sua attività spazia dalla proposta con-



certistica alla formazione e "La musica per tutti" è il motto che la guida. Musica da ascoltare attraverso il palcoscenico itinerante

della Stagione Musicale che ogni anno ospita formazioni e musicisti provenienti da ogni parte del mondo e musica da suonare attra-

verso l'Accademia affiliata all'ABRSM, l'associazione internazionale che fa capo ai conservatori del Regno Unito. Nell'associazione operano diverse formazioni, il Coro ed Orchestra Sinfonica Amadeus composto da oltre 140 elementi, per eseguire la grande musica corale e sinfonica, e diverse compagnie specializzate: l'Orchestra Goldberg, il Collegium Musicum J.S. Bach, la Camerata Lombarda, il Coro dell'Accademia e numerosi artisti in forma duo, trio, quartetto, quintetto,...

Oltre che a Rescaldina ove l'associazione ha sede vi sono laboratori a Legnano, Turate e Busto Arsizio.

Organizza annualmente la "Stagione Lirico-Sinfonica" nell'area dell'altomilanese e "Itinerari Musicali" nel Varesotto. Ha realizzato ad oggi oltre 400 concerti riscuotendo ovunque un

gionali, scuole e accademie, associazioni di categoria, di volontariato, culturali e benefiche, parrocchie, aziende. Ha ricevuto menzioni da numerose testate giornalistiche nazionali e



grande consenso di pubblico e critica, collaborando con enti istituzionali e musicali, amministrazioni comunali, provinciali e re-

locali oltre che dalla stampa specializzata e dalla rete ed ha pubblicato quattro cd con registrazioni live dei concerti.



Amadeus calendario concerti (primavera 2011)

| Data | Luogo | Evento | Esecutori | Programma |
|------------------------------------|--|--|-----------------------------------|---|
| Sabato 26 Febbraio 2011, h. 21.00 | Chiesa San Giulio, Castellanza (VA) | Concerto per i Vespri | Coro e Orchestra Amadeus | Verdi: Messa di Requiem |
| Giovedì 17 Marzo 2011, 21.00 | Auditorium di Via Meda, Rho (MI) | Concerto per l'unità d'Italia | Coro e Orchestra Amadeus | Verdi e altri: Cori e Ouvertures (estratti da opere) |
| Sabato 19 Marzo 2011, 21.00 | Auditorium, Solbiate Olona (VA) | Concerto "Itinerari Musicali" | Duo Kreutzer violino e pianoforte | Moviemusic |
| Domenica 17 Aprile 2011, 21.00 | Basilica S. Fedele, Como (CO) | Concerto per la Settimana Santa | Coro e Orchestra Amadeus | Vivaldi, Mozart e altri: Musica Sacra (estratti) |
| Sabato 7 Maggio 2011, ore 21.00 | Auditorium Via Matteotti, Rescaldina (MI) | Concerto Pro Loco | Duo Kreutzer violino e pianoforte | Moviemusic |
| Sabato 14 Maggio 2011, ore 21.00 | Chiesa del Sacro Cuore, Busto Arsizio (VA) | Concerto per il Sacro Cuore | Coro e Orchestra Amadeus | Vivaldi, Mozart e altri: Musica Sacra (estratti) |
| Sabato 21 Maggio 2011, ore 21.00 | Palestra Scuola Giovanni XIII, Gerenzano (VA) | Concerto di Primavera | Coro Amadeus e pianoforte | Verdi e altri: Cori e Ouvertures (estratti da opere) |
| Sabato 28 Maggio 2011, ore 21.00 | Chiesa SS. Redentore, Legnano (MI) | Concerto per la Diocesi di Milano | Coro Amadeus e organo | Vivaldi, Mozart e altri: Musica Sacra (estratti) |
| Giovedì 02 Giugno 2011, ore 21.00 | Chiesa S. Bernardo, Rescaldina (MI) | Concerto per l'Italia | Coro Amadeus e pianoforte | G. Verdi e altri: Cori e Ouvertures (estratti da opere) |
| Domenica 26 Giugno 2011, ore 21.00 | Chiesa SS. Pietro e Paolo, Lonate Ceppino (VA) | Concerto per i SS. Pietro e Paolo | Coro Amadeus e organo | Vivaldi, Mozart e altri: Musica Sacra (estratti) |
| Sabato 2 Luglio 2011, ore 21.00 | Parco di Villa Inzoli, Tradate (VA) | Concerto per l'inaugurazione del Parco di Villa Inzoli | Coro e Orchestra Amadeus | G. Verdi e altri: Cori e Ouvertures (estratti da opere) |

■ A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Sezione di Rescaldina

Per ricordare le vittime di nazismo e fascismo

Il 27 gennaio 2011, la sezione A.N.P.I. di Rescaldina ha celebrato il giorno della memoria, ricordando e rendendo omaggio a tutti gli italiani duramente colpiti fino al '45 da nazisti e fascisti: ebrei, partigiani, militari e civili (fra cui molte donne). L'intervento del Prof. Giancarlo Restelli, docente presso l'Istituto Bernocchi di Legnano, ha fatto ripercorrere alle numerose persone che hanno gremito la nostra sede, se non il più terribile, certamente uno dei momenti più tragici della storia del nostro Paese, quale è stata la deportazione di molti italiani nei campi di concentramento e di sterminio. Momento di particolare emozione è stato vissuto da tutti i partecipanti alla lettura, da parte di una giovane studentessa, delle



parole tratte da un'intervista fatta ad Irene Rossetti, rescaldinese, deportata perché "colpevole" di aver protestato per la mancanza di cibo durante la guerra e per questo considerata dal regime come una "sovversiva politicamente pericolosa", anche se non era che una

ragazzina affamata. La partecipazione così numerosa certamente incoraggia nella prosecuzione di tali iniziative, rendendoci al contempo consapevoli del fondamentale compito che oggi più che mai spetta a noi tutti: ricordare e trasmettere alle nuove generazioni il monito di non dimenticare. A tal proposito si riportano le toccanti, profonde parole di Primo Levi che, nell'appendice del 1976 del celeberrimo "Se questo è un uomo", scriveva: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre».

A.N.P.I. Sezione di Rescaldina



150 anni... dell'Unità d'Italia a Rescaldina...

28 gennaio 2011

Consiglio Comunale per riconoscimento al Corpo Musicale S. Cecilia e Coro di "Gruppo Musicale di Interesse Cittadino"

18 febbraio 2011

I Mille che fecero l'impresa ANPI Rescaldina "expartigiano"

18 marzo 2011

Spettacolo teatrale-Circuito TEATAR-"Lettera di una garibaldina"

19 marzo 2011

serata Musica Pro Loco

20 marzo 2011

Concerto ns. Gruppo Musicale/Coro e Coro Marnate

25 aprile 2011

Lavori Scuole in Piazza Concerto S. Cecilia/ANPI Corteo e rinfresco expartigiano

2 giugno 2011

Concerto Amadeus

Lecture Pinocchio/Cuore Biblioteca/Auchan

Distribuzione Costituzione 3° medie-Festa Fine Anno



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

Il percorso della Banda... per la raccolta fondi

Cari amici, eccoci qui di nuovo con voi.

Stavamo preparando con tanta emozione ed euforia i concerti di Natale ed il tradizionale percorso della banda per le strade cittadine il giorno della Befana. I concerti si sono svolti nelle chiese di Rescalda e di Rescaldina. Cogliamo l'occasione per ringraziare i nostri Don per la loro disponibilità, tutti quelli che hanno collaborato all'allestimento ed al nostro affezionato pubblico.

La preparazione a questi eventi è sempre un momento importante. Noi adulti dedichiamo tante sere alle prove, mentre i maestri mettono a disposizione la loro dedizione nel



doverci insegnare partiture raramente facili. I ragazzi poi che hanno doppie prove più delle volte sottraggono qualche ora di studio, per questo non piangono, ai loro svaghi ed al sonno. Preparare un concerto non è sempre una cosa scontata, bisogna non solo personalizzare, ma anche tecnicamente adattare le parti corali e musicali per le esecuzioni delle sezioni singole corale o musicale ma a maggior ragione quando si eseguono le parti congiuntamente. La febbrile attesa trova poi soddisfazione quando ai concerti c'è un numeroso pubblico di appassionati della musica.

L'ultima volta, abbiamo dovuto assumere "dei butta dentro", si, dei butta dentro, perché certamente a causa del freddo, della neve, oltre ai parenti ed amici precettati, di pubblico appassionato alla musica ce n'è era proprio pochino, ed a maggior ragione ringraziamo. La banda come anticipato il giorno della Befana armata di strumenti e buona

volontà gira suonando per Rescaldina e Rescalda senza dimenticare la messa mattutina a Rescaldina e l'appuntamento pomeridiano alla "Pagana". Si tutto il giorno, si inizia alle ore 08,30 breve pausa tecnica e pranzo e via fino a sera quando il buio ci vede, si fa per dire, a suonare gli ultimi campanelli della giornata.

Il nostro tour è sì mirato alla raccolta di fondi ma credeteci portiamo tanta gioia alle persone che ci aspettano nelle case o affacciate alle finestre.

Ai nostri amici presenti ed assenti, che senz'altro si metteranno in contatto con noi, abbiamo lasciato il nostro tradizionale pensiero di ringraziamento.

Sempre per la raccolta di fondi abbiamo realizzato il nostro tradizionale "libretto di natale" e con vero piacere e grande soddisfazione ringraziamo chi in questa occasione ma anche durante l'anno ci da il suo importantissimo supporto.

Aceto-Cancelli

TURCONI GIORGIO

Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione Antenne Terrestri e Satellitari Installazione Impianti Fotovoltaici Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7
20027 Rescaldina (MI)

Tel. 0331/465.340

In tutte le case tutti lo leggono

Scegli questo giornale per la tua pubblicità



Real
arti lego
sas

guado

Grafica Comunicazione Stampa

Libri, Cataloghi, Riviste, Manifesti, Stampa digitale, Stampati commerciali, Consulenza editoriale, Web design

Telefona a Real Arti Lego - Il Guado Corbetta (MI)
Tel. 02.9721111 - Fax 02.97211280
www.ilguado.it e-mail: ilguado@ilguado.it

“Giovani Pensatori” 2010-11

Classi terze, Scuola Primaria Manzoni “Pensiero in azione”

Coordinato dal docente Fabio Minazzi, Prof. Ord. di Filosofia teoretica dell'Università dell'Insubria

I bambini si siedono in cerchio. Qui il pensiero di tanti piccoli pensatori si deforma e si riforma su tele surreali. Quel prezioso angolo di tempo sospinge i pensieri in luoghi imperscrutabili, inaspettati. Ogni volta che ci si siede lì, per “costruire quel discorso comune” (Federico R.), si occasionano nuove partenze, nuovi dubbi, “importanti domande” (Lesley). Tutto ha un significato nuovo: ognuno sa di essere parte fondamentale della piccola comunità di ricerca. I piccoli pensatori si agitano, si animano, si disperano di fronte a verità insondabili, invalidabili, ma non si arrendono e con la foga che li contraddistingue, cercano sempre nuovi orizzonti euristici. Qui i piccoli pensatori sono liberi di pensare, di condividere il proprio pensiero, di ascoltare e di essere ascoltati, riconosciuti da qualcuno. Qui, si azzarda, si mira sempre più in alto, e via via anche i più timidi, intuiscono strategie di condivisione. Qui si scaricano dubbi segreti, indicibili, quasi impossibili. Gli insegnanti seguono quest'avventura da un altro luogo, al di là del cerchio, rispettando una distanza maieutica. Tutto viene registrato e protocollato, così da serbare memoria di ogni

Karl Reinhardt scriveva che “La storia della filosofia è storia dei suoi problemi. Se si vuole spiegare Eraclito, ci si dica, innanzitutto, quale era il suo problema”... Solo così la filosofia sarà autentica ed entrerà appieno nella vita reale.

Fino a che punto posso tornare indietro nel tempo? (Francesco B.)

Secondo me l'Universo è stato creato da una piccola materia... poi si è creato tutto, fino ad oggi. Si crea sempre... (Richy)

Perché è nata la Terra “per forza”? (Loris)

Solo Dio sa tutto (Mattia C.)

È impossibile sapere la verità su come è nato l'Universo. Ognuno ha le sue supposizioni... non credo che nel nulla c'era qualcuno che poteva vedere

Esiste Dio? E comunque come lo fai a sapere che Dio ha creato tutto? Lo hai visto? Come ne sei sicuro? (Fede R.)

Io ho una domanda che mi sono sempre posta: a cosa serve vivere? (Sofia)

Cosa mi è dato conoscere? (Kant)

atto mentale, di tutte le conversazioni scaturite dal gruppo. Queste saranno poi distribuite al gruppo che potrà costruire la propria storia filosofica. Ogni settimana, prima di aprire lo spazio filosofico, si riprendono le conversazioni precedenti e si enucleano le questioni fondamentali. I bambini sanno apprezzare il privilegio loro serbato, l'unicità di questa opportunità, per riprendere le parole di una bambina, “Anche io mi ero posta la domanda iniziale di Francesco: i nonni avevano dei genitori, che avevano dei

genitori... che avevano dei genitori... “fino a quando si può andare indietro nel tempo?”... Ma non lo avevo mai detto a nessuno!” (Elena). Invece qui, al di là del portale dei “Giovani Pensatori”, il dubbio è socratico, emozionale e si può raccontare. Del resto, quando un bambino chiede alla mamma “perché esistono le cose?”... non è un po' come chiedersi in senso aristotelico: *perché esiste l'essere e non il nulla?* Così spiegava G. Reale nel corso del primo incontro “Giovani pensatori” tenutosi a Varese in dicembre.

E dopo un frammento tanto illustre andiamo ad altri frammenti di pensieri altrettanto luminosi, scaturiti dalle terze A e B, che si sono conferite rispettivamente due frizzantissimi nomi: “Filosofiamo” e “Pensiero in azione”... Ma non so perché ogni risposta che diamo ha ancora un altro “perché?”, un altro “perché?” (Vale)

Tutti gli uomini si pongono questi problemi perché la vita è infinita... da quando è nato il primo uomo, fino al 2010 e poi la vita continua ancora... siamo curiosi (Greta).

Tutti possono essere filosofi! (Rosa).

...secondo me i filosofi sono degli scienziati che studiano i pianeti, la Terra... quello che c'è stato prima, perché vogliono sapere... come noi che siamo curiosi (Nicole).

L'idea di Talete è buona, ma non è sufficiente (Lorenzo, piccolo “Anassimandro”). I filosofi esistono da quando ci sono gli uomini (Manuel).

I filosofi (...) pensano tanto come noi (Geovanny).

Anche noi ci siamo posti queste domande... anche se non riusciamo a rispondere (Lulù).

L'Istituto comprensivo

Manzoni si è sempre distinto per l'interesse volto al potenziamento del cosiddetto “pensiero critico riflessivo”, riconoscendovi in esso uno strumento trasversale fondamentale per la formazione di uomini che siano capaci di pensare democraticamente con la propria testa. Difatti, fortunatamente “non è facile impedire ai bambini di pensare” (Lipman). E grazie a questa importante memoria filosofica, bambini di classe terza della scuola Manzoni, sono divenuti piccoli “pensatori” del prezioso progetto “Giovani Pensatori”.

Questo percorso, coordinato dal docente Fabio Minazzi, volge la propria azione verso i ragazzi delle secondarie e si delinea sulla base dei nuclei problematici individuati dagli stessi studenti. Sulla stregua di quanto detto, i giovani divengono protagonisti del reale filosofare. Nasce così il vivace confronto tra pensatori e giovani pensatori, che giunge all'acme con il Festival di Filosofia di aprile. Anche i nostri piccoli pensatori avranno l'opportunità di incontrare un “vero filosofo”, data la disponibilità del Professor Minazzi. I piccoli pen-

satori hanno già espresso il desiderio di intervistare un vero “esperto”, e dopo il confronto con alcuni grandi del passato (Talete, Anassimandro, Pitagora...), potranno realizzare il proprio Festival di Filosofia qui a scuola, con l'arrivo tanto atteso di Fabio Minazzi. Il progetto è la risultante della commistione di molteplici risorse. Infatti, i docenti si avvalgono di una rete eterogenea e flessibile che congiunge esperti dell'università Bicocca e dell'Insubria. Il viaggio dei gruppi “Pensiero in azione” e “Filosofiamo” è in pieno fermento ed è tutto da scoprire! E come disse il grande Federico R: “filosofare senza timidezza significa esprimere la propria idea, perché ognuno deve essere libero di farlo”. Così in modo del tutto inaspettato, i bambini si stanno confrontando sul senso della “verità”, della trasmissibilità di tale verità attraverso il dialogo, o come un bambino ha affermato attraverso un “discorso comune” e non da ultimo la questione della “libertà”, intesa come libertà di pensiero. Non ci resta che filosofare ancora con tanta passione!

Insegnanti Francesca Sgambelluri, Mariagrazia Ceriani, Gabriella Pogliana

La Carta Giovani della provincia di Milano si rinnova

L'Assessore alle Politiche giovanili incontra i ragazzi di terza media

Rescaldina - “Giovani, una risorsa positiva per il futuro”. Ma qual è l'aiuto concreto delle amministrazioni locali? Questo il tema del convegno che si è tenuto mercoledì 2 febbraio presso l'auditorium, per promuovere il progetto **Carta Giovani** della provincia di Milano. Mediatore dell'evento, il Sindaco Magistrali. Rivolgendosi ai ragazzi di terza media presenti in sala, sottolinea che “...compito delle istituzioni comunali è anche quello di investire sui giovani, recepirne le esigenze e favorire il confronto e la partecipazione nell'ambito di progetti a livello locale”. La parola passa all'assessore alle Politiche giovanili della Provincia di Milano, Cristina Stancari, che illustra ai ragazzi l'impegno assunto dalla Consulta Provinciale delle Politiche Giovanili, ovvero, una serie di iniziative rivolte ai giovani, in linea con i programmi del Consiglio d'Europa e della Commissione Europea.

“Abbiamo voluto rilanciare il progetto Carta giovani con attività mirate a favorire nuove opportunità per i ragazzi del territorio provinciale: la card è uno strumento concreto che vuole agevolare i giovani nella loro vita quotidiana grazie alle 658 convenzioni locali, a cui si aggiungono quelle nazionali, quelle europee e le convenzioni on-line...” ha detto l'assessore. Carta Giovani agevola i ragazzi nella fruizione di servizi specifici, nell'ambito della cultura, dello sport, dei trasporti, favorendo l'integrazione culturale e sociale tra i giovani. La tessera è riservata a residenti o domiciliati sul territorio provinciale, viene rilasciata gratuitamente e consente di accedere a sconti e servizi validi in tutta Italia e in 41 paesi Europei. Due sono le importanti novità introdotte dalla Provincia di Milano. La prima, è l'estensione dell'età: la carta è destinata ai giovani dai 14 ai 30 anni (non più tra i 15-25 anni). La seconda,



consiste nell'opportunità di partecipare al concorso fotografico “Io nel mio mondo”. I giovani che desiderano partecipare, possono inviare delle fotografie rappresentative della realtà quotidiana, degli interessi, delle aspettative e delle

emozioni che vivono ogni giorno. “Una fotografia che rappresenti il mondo giovanile di oggi...”, l'immagine di un mondo ideale filtrato dagli occhi di chi la scatta (per maggiori informazioni consultare il sito: www.provincia.milano.it/giovani,

oppure: www.cartagiovani.it). A chiudere l'incontro l'intervento di Elise Bozzani, coordinatrice sul territorio dei servizi socio educativi della Coop. Sociale Onlus Stripes, che gestisce tra gli altri servizi anche l'informa-
giovani di Rescaldina.

Dopo aver ribadito l'importanza di un confronto effettivo con i giovani del territorio, esorta i ragazzi presenti a proporre iniziative e suggerimenti, e li invita ad usufruire delle attività che sono già collaudate con successo a Rescaldina, come il **pomeridiano**, servizio rivolto soprattutto ai ragazzi delle scuole medie allo scopo di dare un supporto nello svolgimento delle attività extrascolastiche, oltre ad essere momento di aggregazione sociale e di confronto.

“In cantiere sono molte le idee e le proposte da valutare, e solo con la partecipazione dei diretti interessati, voi ragazzi, sarà possibile realizzarle al meglio.

Tra queste, precedenza è data alla messa a punto di **Radio Web**. Una radio innovativa che non solo si potrà ascoltare ma si potrà anche vedere e soprattutto realizzare insieme ai giovani di Rescaldina.”

Forza ragazzi! Fatevi avanti con la vostra creatività!

Laura Coos

Proposte per la scuola pubblica

Una situazione di grande disorganizzazione che preoccupa i genitori

Sono la mamma di un ragazzo che frequenta la classe 3^a nella Secondaria di Primo Grado a Rescaldina, in provincia di Milano, dove si pensa che tutto (o quasi) nel pubblico e nel privato funzioni. Ma anche in questo Nord la scuola pubblica "funziona male": ciò a causa della disorganizzazione ormai "cronica" della macchina burocratica e degli scarsi finanziamenti. Io, come tanti altri genitori, sono delusa, ma anche angosciata, perché mi sembra che da parte dei "politici" ci sia quasi il fine occulto di mantenere gli italiani nell'ignoranza! Nella scuola in oggetto ci sono tante cattedre complete coperte da precari (50% circa nel caso di matematica e scienze) che vengono continuamente spostati tra le scuole del territorio all'inizio e durante l'anno scolastico; gli insegnanti di ruolo che vanno in pensione vengono sostituiti da precari. L'Ufficio Scolastico Provinciale (USP) di Milano è sempre in ritardo nelle nomine degli insegnanti, terminandole ben oltre l'inizio della scuola e lasciando posti scoperti che devono essere nominati successivamente dal Dirigente Scolastico; le assenze degli insegnanti fino a 15 giorni diventano solo "ore buche" nelle loro classi; la gestione delle insegnanti in maternità è sicuramente da migliorare, perché non tiene

conto delle esigenze degli alunni. Mio figlio, quando era in 1^a, aveva 5 insegnanti precari su 10: matematica e scienze, storia e geografia, inglese, educazione musicale ed educazione fisica. Questo è il terzo anno che inizia la scuola senza l'insegnante di matematica e scienze, che compare precario quando ormai è ottobre (mentre l'anno scolastico inizia prima di metà settembre), che cambia ogni anno, che è nominato dal Dirigente Scolastico ed è difficilissimo trovare (ma dove sono tutti i precari?) e che ora è una supplente di supplente in maternità con incarico fino a metà novembre: ora capisco perché in Italia c'è tanta ignoranza in matematica! Inoltre fino ad oggi mio figlio ha avuto 5 insegnanti diversi di storia e geografia a causa del precariato e della maternità. Tutto ciò porta allo svolgimento incompleto dei programmi e quindi all'accumulo di lacune anche in ragazzi studiosi, intelligenti e che, trovandosi in questa situazione per anni, a poco a poco si disamorano per le discipline. Tutto questo è INACCETTABILE. La scuola di cui parlo non ha laboratori e non prevede lo studio dell'informatica, ma se non ha nemmeno gli insegnanti che scuola è? Manca il minimo indispensabile perché funzioni. Per-

ché non vengono nominati gli insegnanti di ruolo che mancano? Ho letto che c'è bisogno dell'autorizzazione del Presidente del Consiglio sentito il Ministero dell'Economia e Finanze. Questo problema esiste da decenni e continua a peggiorare: sto parlando di gestione ordinaria e non di grandi riforme. La Scuola Secondaria di Secondo Grado è nella stessa situazione: dove dovrei iscrivere mio figlio? Non voglio prendere in considerazione l'insegnamento privato perché il diritto allo studio deve essere di tutti, ad alti livelli e senza influenze ideologiche. Devo forse emigrare? A questo punto mi permetto di proporre delle soluzioni su cui discutere:
1 - tutte le cattedre complete dovrebbero essere coperte con insegnanti di ruolo: il costo non cambia e si garantirebbero la presenza dell'insegnante ad inizio anno scolastico e la continuità didattica;
2 - se le supplenze sono inevitabili (perché ad esempio sono "spezzoni" di cattedra), dovrebbero almeno essere "nomine pluriennali" (in Trentino esistono da tempo);
3 - si dovrebbe obbligare per legge gli USP a nominare i supplenti entro fine luglio, al massimo agosto, per dare tempo ai Dirigenti Scolastici di nominare i supplenti per

i posti rimasti scoperti; in caso contrario l'inizio dell'anno scolastico dovrebbe essere posticipato;
4 - le supplenze brevi dovrebbero essere garantite anche dopo un giorno di assenza dell'insegnante e non dopo 15 giorni, visto che in quest'ultimo modo, come caso limite, un alunno potrebbe non fare mai lezione per tutto un anno scolastico (ad esempio quando l'insegnante ha salute cagionevole oppure ha un figlio piccolo che si ammala spesso);
5 - il periodo di assenza per maternità non dovrebbe essere rinnovato di mese in mese, ma per tutto il tempo necessario all'neo-mamma (o al neo-papà) per ritornare serena all'insegnamento: se una maternità si verifica all'inizio o nel mezzo dell'anno scolastico, è giusto che la supplenza duri fino alla fine dello stesso (questo per rispetto del supplente e degli alunni).
Mi piacerebbe che questa mia lettera fosse letta e che se ne discutesse al fine di migliorare la scuola (e lascio tanti altri problemi della scuola, dovuti anche alle ultime riforme): non posso affidare l'istruzione di mio figlio alla "fortuna" (di avere degli insegnanti validi, tutti, dall'inizio dell'anno, per tutto l'anno e per tutto il ciclo scolastico).
Marinella Pogliana

Bookcrossing: liberiamo i libri

Ciao a tutti, siamo i ragazzi della 5^a A dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Rescaldina, provincia di Milano. Grazie ad una nostra nuova amica abbiamo da poco conosciuto il Bookcrossing e ci piace molto l'idea di poter condividere con altre persone le nostre letture preferite. Così abbiamo deciso di partecipare a questa iniziativa liberando anche noi dei libri per seguire il percorso in giro per il mondo. Il Bookcrossing è un'iniziativa che permette di scambiare i libri lasciando che siano loro a trovare il lettore. È nato in America nel 2001 e si è diffuso anche in Italia nel 2002 con la creazione del sito www.bookcrossing.com. All'inizio si lasciavano i libri sulle panchine, sulla metropolitana, nelle sale d'aspetto... poi, per evitare che andassero dispersi, sono state create delle bookcrossing zone nelle quali è possibile lasciare i libri in modo che altre persone li possano trovare e fare di nuovo circolare dopo averli letti. Chiediamo a tutti i lettori di aiutarci a diffondere il B.C. anche tra i bambini, spiegando loro che se hanno bisogno di informazioni o consigli sul B.C. possono contattarci al nostro indirizzo di posta elettronica bookcrossing5a@libero.it. Noi saremo contenti di rispondere alle loro domande e ai loro dubbi, di scambiare opinioni sui libri letti, di ascoltare le loro esperienze. A presto
I ragazzi di 5a A



averli letti. Chiediamo a tutti i lettori di aiutarci a diffondere il B.C. anche tra i bambini, spiegando loro che se hanno bisogno di informazioni o consigli sul B.C. possono contattarci al nostro indirizzo di posta elettronica bookcrossing5a@libero.it.

Noi saremo contenti di rispondere alle loro domande e ai loro dubbi, di scambiare opinioni sui libri letti, di ascoltare le loro esperienze. A presto

I ragazzi di 5a A

Le nostre Bookcrossing zone:
- Rescaldina (MI): Biblioteca
- Uboldo (VA): PRF, Via 4 Novembre, 221
- Varese: atrio piscina Palaghiaccio

COMUNE DI RESCALDINA - Scuole Materne, Elementari
Menu Invernale con merende - Anno 2011
Conforme alle indicazioni del Comitato mensa
In vigore dal 21 febbraio 2011

| | 1 ^a settimana | 2 ^a settimana | 3 ^a settimana | 4 ^a settimana |
|-----------|--|--|--|--|
| Lunedì | Pasta ^{***} al pomodoro bio Bocconcini di pollo panato Carote grattugiate ^{***} Yogurt ^{***} Latte fresco bio e biscotti bio | Pasta con crema di broccoletti Hamburger di manzo* Insalata mista ^{***} Frutta fresca ^{***} Pane e cioccolato | Pasta ^{***} al ragù ^{***} Mozzarella* Erbette all'olio* Frutta fresca ^{***} | Pasta ^{***} alla marinara ^{***} Tonno all'olio d'oliva Catote al vapore ^{***} Frutta fresca ^{***} Pane e frutta ^{***} |
| Martedì | Passato ^{***} di legumi con riso Arista al forno Insalata (con finocchi o pomodori) Frutta fresca ^{***} Budino alla vaniglia | Risotto alla zucca Primo sale spinaci Succo di frutta ^{***} Latte fresco bio e biscotti bio | Minestra bio* di pasta ^{***} Prosciutto cotto Finocchi gratinati Frutta fresca ^{***} Yogurt magro alla frutta | Passato di verdura bio* con pasta ^{***} Arrostito di vitello Insalata verde Frutta fresca ^{***} Latte fresco bio e biscotti bio |
| Mercoledì | Pizza margherita Prosciutto cotto Insalata mista ^{***} Budino Tortina allo yogurt | Pasta ^{***} alla amatriciana ^{***} Cotoletta di tacchino Insalata verde ^{***} Frutta fresca ^{***} Pane e frutta ^{***} | Risotto alla parmigiana Tacchino agli aromi Insalata mista ^{***} Frutta fresca ^{***} Tortina allo yogurt | Pasta ^{***} al pesto Scaloppe di lonza alla piastra Verdura cruda ^{***} Yogurt focaccia |
| Giovedì | Pasta ^{***} all'olio ^{***} Platessa panata* Patate al vapore ^{***} Frutta fresca ^{***} Fette biscottate/marmellata bio | Passato di verdura bio* con orzo Nasello al forno Carote grattugiate ^{***} Frutta fresca ^{***} Focaccia | Pasta ^{***} agli aromi Frittata al formaggio Carote grattugiate ^{***} Frutta fresca ^{***} Latte fresco bio e biscotti bio | Risotto allo zafferano Asiago ^{***} Zucchine trifolate Succo di frutta ^{***} Pane e cioccolato |
| Venerdì | Ravioli di magro alla salvia bio bresaola fagiolini Frutta fresca ^{***} Schicciatina | Pasta ^{***} pomodoro bio e ricotta Prosciutto cotto alla piastra Patate al forno ^{***} Gelato Yogurt alla frutta | Pasta bianca Bastoncini di pesce* Pure' di patate ^{***} Frutta fresca ^{***} Budino al cacao | Pasta pomodoro e lenticchie Pollo al forno Patate al forno ^{***} Frutta fresca ^{***} Dolce all'albicocca |

* prodotto STG. (specialità tradizionale garantita); ** prodotto DOP (denominazione origine protetta); *** prodotto proveniente da "Agricoltura biologica";
APPROVATO ENTE/COMITATO MENSA APPROVATO DUSSMANN



■ La festa di Natale dell'Associazione Scuola Materna di Rescalda

Un grande successo da condividere insieme

Lo spettacolo realizzato all'interno della Chiesa di Rescalda, dal titolo "Una notte speciale" ha coinvolto tutti i bambini della Scuola Materna Paritaria, che si sono dimostrati attori preparati e molto emozionati, vista la grande platea che era lì ad applaudire.

Ancora una volta la professionalità del corpo docente, i contenuti della Programmazione e il sostegno e la guida della Coordinatrice si sono rispecchiati nell'operato dei piccoli. Ciascun bambino ha vissuto questo momento di festa con serenità e impegno, mostrando a



tutti il piacere nel partecipare alla realizzazione di uno spettacolo che li ha

impegnati per tutto il mese di Dicembre.

Stelline, pastori, la gente di

Betlemme, l'Arcangelo Gabriele, i Re Magi, Giuseppe e Maria hanno accolto nella Casa del Signore l'arrivo di Gesù. I bambini hanno recitato e cantato in uno spettacolo dove il senso religioso rappresenta uno stile di vita che ognuno di loro giorno dopo giorno ha fatto proprio.

I genitori, in oltre le persone che hanno assistito ad "una notte speciale" hanno potuto vedere l'impegno e la soddisfazione di ogni singolo alunno, leggendo nei loro occhi la gioia dello stare insieme e mostrare il proprio saper fare, grazie al lavoro svolto con i compagni e le insegnanti.

Anche questa seconda iniziativa della nostra scuola, come il mercatino di Natale, ha riscosso un grande successo, invitiamo i genitori dei bambini nati nel 2008/2009 a visitare la nostra scuola, ricordando che le iscrizioni per l'anno 2011/2012 saranno aperte fino alla fine di febbraio 2011.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi allo 0331.576524 o al sito www.asmrescalda.it.

Annalisa Parisi

Nuove occasioni d'incontro per le famiglie della Scuola Materna Paritaria di Rescalda

L'oratorio di Rescalda, in occasione della festa della famiglia, ha organizzato un pomeriggio di giochi grazie alla disponibilità e la simpatia di giovani animatori molto pazienti. È stata organizzata una tombola figurata nella quale si sono cimentati molti bambini. Con tale iniziativa le famiglie della nostra Scuola, e non solo, hanno condiviso un pomeriggio allegro e divertente. La tombola dei piccoli è stata vinta dalla più piccola dei bambini presenti, che con grande stupore e felicità ha ritirato il suo premio tra gli applausi degli altri partecipanti. Tra i vincitori della tombola dei grandi vi è stato un alunno della nostra scuola, che ha poi condiviso il suo premio con i suoi compagni e le insegnanti nei giorni successivi. Lo spirito dei genitori della Scuola Materna Paritaria di Rescalda si è rispecchiato ancora una volta nella volontà di stare insieme, di partecipare a momenti di aggregazione anche al di fuori delle mura scolastiche. La nostra Scuola si aprirà ancora una volta al territorio in occasione del carnevale, sfilando con le nostre mascherine per le vie di Rescalda, il tema sarà quello della programmazione educativa in corso: "Scopro l'arte... giocando" che coinvolge i bambini nell'avvicinarsi alla pittura, alla musica, alla danza ed al teatro. Il prossimo 17 aprile, vista la cospicua adesione dello scorso anno, nel giardino della nostra Scuola verrà riproposta l'iniziativa "un dolce in primavera", dove grazie alla collaborazione dei genitori saranno vendute delle buonissime torte. Invitiamo tutti a partecipare. Per conoscere meglio le iniziative dell'Associazione Scuola Materna Paritaria di Rescalda potete visitare il sito www.asmrescalda.it, ricordiamo inoltre che le iscrizioni per l'anno scolastico 2011/2012 sono aperte fino al 26/4/2011 e che sarà possibile visitare la nostra scuola contattando la coordinatrice Suor Paola al numero 0331.576524.

Annalisa Parisi



PORFIDIO ASSICURAZIONI

Busto Arsizio viale Cadorna, 1
Tel. 0331.623000 - Fax 0331.621115

busto@porfidioassicurazioni.it

Orari: da lunedì a venerdì
9.00-12.30 / 14.30-18.30

aperto anche il sabato mattina

Varese via Sempione, 14
Tel. 0332.242000 - Fax 0332.281954

varese@porfidioassicurazioni.it

Orari: da lunedì a venerdì
8.30-12.30 / 14.30-18.00

sabato chiuso

www.porfidioassicurazioni.it

Caro nonno vigile...

I miei genitori e le mie maestre mi hanno da sempre insegnato che è bene ringraziare coloro che fanno qualcosa per me.

A volte mi confondo un po' tra il "fare qualcosa per qualcuno" e il "dare qualcosa a qualcuno", ed ecco che mi risulta più facile ringraziare quando ricevo qualcosa. "Grazie per la caramella", "grazie per il regalo", "grazie per l'invito".

Se penso a te, caro nonno vigile, mi accorgo che di caramelle non me ne hai mai date, però mi hai dato, ogni giorno, la serenità di entrare a scuola senza pericolo.

Sinceramente riconosco che non ti ho ringraziato tutte le volte che sono passato vicino a te, che stai lì con la paletta alzata a fermare le macchine. Anzi, ora che ci penso, forse non l'ho fatto mai...

Voglio farlo ora. Grazie per esserci sempre, con il freddo di dicembre e con il caldo di giugno.

Grazie per il sorriso con cui mi saluti se si incrociano i nostri sguardi.

Grazie perché a volte per garantire la mia sicurezza ti scontri con l'arroganza di certi adulti maleducati. Grazie perché mi stai dando un insegnamento che

rimarrà con me per sempre: stai mettendo il tuo tempo a disposizione degli altri, senza pretendere nulla in cambio. A volte nemmeno un grazie. Buon Natale, nonno vigile!

I bambini della Scuola Primaria di Rescalda

I nonni vigili ringraziano tutti i bambini per la loro bellissima lettera.



CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO

SOCCORSO STRADALE

GADDA
dal 1932

CONC. VA 000050

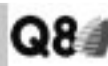
Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

21053 CASTELLANZA (VA)
Via Don Minzoni, 32

Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO



■ I luoghi del cuore a Rescaldina

Pizzorno, San Giuseppe Santuario e il V.A.S.

“Rescaldina, come tanti altri comuni privi di un passato particolarmente significativo, è stata sempre alquanto trascurata dagli studiosi di storia antichi e moderni per cui è estremamente difficile ottenere informazioni sufficientemente complete sulle sue origini”.

Così si può leggere nel documento di preparazione del Piano di Governo di Rescaldina denominato Valutazione Ambientale Strategica. Però in comuni come questi, fatti storici, importanti si tramandano oralmente, di generazione in generazione, dando origine alle tradizioni che ha ogni paese. Capitano poi a volte degli eventi che sconvolgono questa ‘rete di trasmissione’ imponendo dei nuovi interessi e scardinando i valori di una comunità, snaturandola e svuotandola delle proprie unicità. Prendiamo, ad esempio, il caso della Chiesa di San Giuseppe e della confinante Cascina Pagana. Nel citato V.A.S. è classificata semplicemente come ‘architettura reli-

giosa’. Della cascina, che pur è uno degli stabili più antichi del nostro paese, se non il più vecchio, neppure una menzione, neanche come ‘insediamento rurale di rilevanza paesaggistica’ (ma, in effetti, questa definizione sarebbe eccessiva!). Non si capisce, però, perché poche pagine prima, parlando dei sentieri che attraversano il Parco del Rugareto, si dice: “Lungo il percorso si incontra la Cascina Pagana che costituisce il motivo di maggiore interesse del percorso. L’annessa chiesetta di San Giuseppe situata presso la Cascina Pagana a Rescaldina, risale ai primi decenni del Settecento (data probabile dell’edificazione è il 1715)”. Il volume ‘Rescaldina’, edito dall’Amministrazione Comunale nel 1989, precisa: “Di fondazione abbastanza recente era invece l’oratorio di San Giuseppe alla Pagana. La sua origine si doveva a un legato testamentario di don Giovanni Gornato che, morendo nel 1713, lasciò l’obbligo agli eredi don Giovanni Guzzetto e Am-

brogio Raimondi di edificare l’oratorio e di celebrarvi una messa settimanale”. Poco più avanti nel testo possiamo apprendere che “...secondo quanto scritto da Carlo Costamagna nel suo libro ‘Rescaldina. Cenni storici e attività produttive’ la chiesetta fu probabilmente costruita nel 1715 sui resti di una più antica...”. L’originale volume del Costamagna, edito nel 1972 ci ricorda che tale notizia ci viene data dagli Atti della visita pastorale del Cardinal Pozzobonelli avvenuta nel 1753.

Tutto quanto fin qui scritto della chiesa e della cascina si può dire che sia storico, documentato puntualmente. Come dicevamo, però un paese come il nostro, sicuramente ha anche delle tradizioni, delle notizie tramandate verbalmente che magari sono state dimenticate nel rapido trasformarsi della nostra società in questo dopoguerra.

E’ così una fortuna il fatto che quest’anno sia stato ripubblicato (e presentato alla nostra Comunità

a settembre) il volume di Pizzorno ‘Comunità e Razionalizzazione’ apparso la prima volta nel 1960. Questo libro fa un’analisi sociologica del nostro paese, basandosi su interviste a gran parte della popolazione. Scopo del testo era documentare i riflessi sulla Comunità del processo di razionalizzazione della produzione allora in atto presso la Bassetti ma, fra le righe, ci riporta un grande

affresco della Rescaldina che fu.

Così, con stupore, si può leggere a pagina 229, a riguardo della chiesa e della Cascina Pagana: “La storia della parrocchia “ si parla di Rescaldina “è scarsa di notizie. Si sa che i Visconti dominarono sulla zona fino al 1500 circa. Per i doveri religiosi la popolazione ricorreva a due località lontane e disagiate, provviste di pochi sentieri e di

qualche stradetta di campagna e da carro. Nel 1629 scoppiò la peste (di cui si parla nei Promessi Sposi) che lasciò però incolumi gli abitanti del circondario, per la protezione - **comesi tramanda** - delle grandi boscaglie che fornivano aria pura e sana. Dopo la scomparsa del pericolo, la popolazione provvide ad erigere una cappella a San Giuseppe che aveva salvato gli abitanti dalla pestilenza. Esistono ancora tracce di questa prima chiesa in una cascina della frazione: la torre tutt’ora solida, i segni di affreschi nelle pareti interne, la dedicataria al santo sulla facciata”.

Il mio articolo finisce qui. Lascio giudicare a chi legge se questa debba essere considerata storia o una ‘stravaganza romantica’. Lascio giudicare a chi legge se la chiesa di San Giuseppe e l’annessa cascina non debbano avere un miglior trattamento nel Piano del territorio che si sta preparando per la nostra Comunità.

Airoldi Flavio

“Questi numeri non possono essere ignorati”

Corrado Passera, Ceo Intesa San Paolo

“Tocca ai responsabili del Paese cogliere questo grido d’aiuto da ogni parte d’Italia e per sconosciuti luoghi italiani”

Giulia Crespi Mozzoni, Presidente On. Fai

**31. In Italia
3. in Lombardia
1. In Provincia di Milano
+ di un Rescaldinese su 4 ha votato
Pagana**

Dalla conferenza stampa di presentazione della classifica “I luoghi del cuore 2010”, Milano 25 gennaio 2011

Classifica Luoghi del cuore 2010

| Pos. | Luogo del Cuore | Tipologia | Comune | Provincia | Regione | Voti |
|------|--|-----------------------------|---------------------|---------------------------|-----------------------|--------|
| 1 | Eremiti dell’Abbazia di Santa Maria di Pulsano | Abbazia/convento/ Monastero | Monte Sant’Angelo | Foggia | Puglia | 34.118 |
| 2 | Casa Desanti - Bossi | Palazzo | Novara | Novara | Piemonte | 26.150 |
| 3 | Chiesa Di Santa Caterina | Chiesa | Lucca | Lucca | Toscana | 19.238 |
| 4 | Fortezza Svevo Angioina | Castello | Lucera | Foggia | Puglia | 16.002 |
| 5 | Chiesa Di San Filippo | Chiesa | Fermo | Fermo | Marche | 12.849 |
| 6 | Stazione Radiotelegrafica Marconi A Coltano | Edificio Civile | Pisa | Pisa | Toscana | 12.291 |
| 7 | Vecchio Ospedale Civile In Via Quarti | Edificio Civile | Andria | Barletta - Andria - Trani | Puglia | 10.713 |
| 8 | Stadio Filadelfia | Edificio Civile | Torino | Torino | Piemonte | 10.291 |
| 9 | Parco Papadopoli | Parco | Vittorio Veneto | Treviso | Veneto | 9.299 |
| 10 | Chiesa Di San Bartolomeo - Stromboli | Chiesa | Lipari | Messina | Sicilia | 9.089 |
| 11 | Pieve Di Marinasco | Chiesa | La Spezia | La Spezia | Liguria | 8.799 |
| 12 | Torre Ravaschiera | Torre | Satriano | Catanzaro | Calabria | 8.493 |
| 13 | Chiesa Delle Croci | Chiesa | Foggia | Foggia | Puglia | 8.335 |
| 14 | Oratorio Di Sant’antonio | Oratorio | Anguillara Veneta | Padova | Veneto | 7.670 |
| 15 | Oratorio Di San Rocco | Chiesa | Tortona | Alessandria | Piemonte | 7.552 |
| 16 | Chiesa Di San Michele In Insula | Chiesa | Trino | Vercelli | Piemonte | 7.507 |
| 17 | Lungomare Falcomata’ E Lido Comunale | Area Urbana | Reggio Calabria | Reggio Calabria | Calabria | 6.665 |
| 18 | Castello Di Ivrea | Castello | Ivrea | Torino | Piemonte | 6.621 |
| 19 | Chiesetta Di Sant Antonio Abate | Chiesa | Trepuzzi | Lecce | Puglia | 6.507 |
| 20 | Fortezza Medicea | Castello | Sansepolcro | Arezzo | Toscana | 5.591 |
| 21 | Santuario Della Madonna Del Monte | Santuario | Marciana | Livorno | Toscana | 5.064 |
| 22 | Parco Del Brembo | Parco | Dalmine | Bergamo | Lombardia | 4.963 |
| 23 | Parco E Villa Cavallini | Villa | Lesa | Novara | Piemonte | 4.553 |
| 24 | Loggia Dipinta E Ninfeo Di Palazzo Guarnieri | Palazzo | Imperia | Imperia | Liguria | 4.301 |
| 25 | Lungomare di Bari, Giardino di Piazza 4 Novembre | Giardino | Bari | Bari | Puglia | 4.292 |
| 26 | Monastero Di Santa Chiara | Abbazia/convento/ Monastero | Imperia | Imperia | Liguria | 4.196 |
| 27 | Palazzo San Giacomo | Palazzo | Russi | Ravenna | Emilia Romagna | 4.022 |
| 28 | Villa Sorra | Villa | Castelfranco Emilia | Modena | Emilia Romagna | 3.845 |
| 29 | Arco Bollani | Statua/monumento | Udine | Udine | Friuli Venezia Giulia | 3.778 |
| 30 | Terrazzo Alluvionale Dell’oglio | Area Naturale | Soncino | Cremona | Lombardia | 3.736 |
| 31 | Chiesa Di San Giuseppe Alla Pagana | Chiesa | Rescaldina | Milano | Lombardia | 3.610 |
| 32 | Torre Campanaria | Torre | Arcisate | Varese | Lombardia | 3.407 |

In taberna quando sumus...

Un toccante ricordo... di due occhi sinceri

Era la notte di Natale, una voce di spalle mi chiamò: -"la moglie di Emilian mi ha pregato di portarle questo, ... è per lei,....le augura buon Natale". Un uomo che non avevo mai visto, mi porse un piccolo libretto: lo aprii e riconobbi le icone di Emilian. Ringraziai ma feci cenno di non capire...: - "Così che possa serbare il suo ricordo", aggiunse "...ora che è passato a miglior vita".

Emilian Andreica Nicula, rumeno di Transilvania, era attaccato alla sua terra ma si definiva un cittadino del mondo. Gli sfuggiva il concetto di clandestinità ma parlava quattro lingue, ed anche l'italiano, ed il latino che era la sua preferita.

Forse pochi rescaldinesi ricordano che è anche l'artista, o meglio un uomo, come direbbe lui, che ha dipinto la storia di Resaldina così come romanizzata da Tommaso Grossi nel suo "Marco Visconti". Gli affreschi sono affissi sull'edificio all'angolo di via Don Pozzi e visibili sulla piazza della chiesa.

Gli avevo dato il romanzo da leggere e lui aveva abbozzato l'opera: ma non gli bastava mai. Aveva sete di dettagli come chi è mosso da passione e mi costò non poco tempo parlare con lui dei luoghi, degli usi, dei



costumi, degli stemmi, di Lupo, di Ottorino e degli altri. E mi spiegava che "è dal carattere che nascono i volti, e dal pensiero le rughe".

Lo avevo conosciuto anni prima per caso. Era un uomo buono che la sera divideva con il coro la sua stanzetta nella canonica, sempre in disordine, mentre lui stava sdraiato fino tardi, su quel freddo ponteggio di legno a quindici metri di altezza

ad affrescarne la volta. Viveva con poco, niente lusso e soubrette, solo un po' di pane e le sue opere. Quelle si erano la sua vita, le icone con le Madonne ortodosse in particolare, che dipingeva con straordinaria intensità. E poi i grandi affreschi, per tutti quello, immenso, del Corpus Domini a Milano. Il volto scavato dalla fatica e dal digiuno... Non ho mai capito quanti anni avesse; certamente troppo

pochi per morire anche se non temeva la morte e credo sia davvero passato a miglior vita.

Mentre intorno il mondo bercia e gozzoviglia, "in taberna quando sumus" avrebbe amaramente commentato parafrasando Carl Orff, ci si sente un po' più soli senza un uomo semplice, gli occhi sinceri che ancora brillavano quando si parlava di arte e Dio.

Marco Raimondi

Diritti del cittadino e doveri del Sindaco

In molti hanno notato nelle piazze, nei mercati, o in altri luoghi pubblici, la presenza dei rappresentanti di un comitato civico impegnato a raccogliere firme per indicare un referendum.

Una raccolta firme non deve stupire: è un atto inconsueto ma del tutto legittimo e previsto dallo statuto comunale. Come del resto è legittimo che i sostenitori del Pdl distribuiscano a loro volta volantini per difendere le scelte operate da chi, in Comune, li rappresenta. Le contese tra diverse scuole di pensiero sono consentite e, aggiungo, auspicabili; qualunque sia il motivo del contendere.

Se così non fosse non sarebbe più democrazia.

Ci sono però fatti che, probabilmente, non sono vietati da alcun regolamento democratico ma che, quando avvengono, infastidiscono parecchio la gente comune.

Non si capisce, per esempio, cosa ci facessero Sindaco e Vicesindaco al mercato cittadino a distribuire volantini, siglati PDL, onde evitare il raggiungimento del numero di firme ne-



cessarie a richiedere il referendum in questione. Non avevano altro, a favore di tutta la cittadinanza, di cui preoccuparsi?

Il Sindaco, in particolare, riveste un ruolo determinante nella vita di un paese. È la figura di massima garanzia ed è lui, più di ogni

altro, che dovrebbe creare le condizioni necessarie affinché qualunque cittadino, anche se non lo ha votato, possa far valere i propri diritti. È questo uno dei compiti più importanti che questa figura istituzionale è chiamata a svolgere: diffondere legalità e difen-

dere diritti. Peccato che un uso spregiudicato di quella libertà che il centro destra ha persino inserito nel nome del suo partito, abbia fatto dimenticare anche qualche nostro pubblico amministratore cosa significhi "Etica Politica".

Gastone Campanati

Nevicata

"Ti svegli al mattino e d'incanto il mondo è dipinto di bianco.

In punta di piedi senza fare rumore la neve è arrivata con tutto il candore.

A sentir la notizia, il mio piccolino già balza dal letto e mi dice:

Mamma, la sciarpa, il cappotto, il berretto, che con la neve io devo giocare e poi un bel pupazzo ti voglio anche fare!

Nei visi dei bimbi la gioia è già grande nei grandi traspare preoccupazione la neve è sì bella, essi dicono in coro ma a lavorare bisogna già andare, la neve è gelata, ci fa scivolare!

Così piano piano la gente s'avvia, ma com'è bello! C'è più armonia!

Nessuno che corre, nessuno s'affanna, in questa giornata cosparsa di panna!

Così non correndo si guardano intorno e scoprono anch'essi il bello del mondo.

Un bimbo che ride col nasino rosso ad un passerotto che salterellando senza il cappotto lui freddo non ha.

Poi lungo la via, tu incontri quel tale ch'è sempre di corsa

ma oggi, che strano, con aria diversa

ti saluta, ti chiede come va e per non scivolare piano anch'esso se ne va.

Sento una nonna che accanto a un camino racconta una favola al suo nipotino essa dice:

E' stato un bizzarro imbianchino che il mondo più bianco e pulito voleva vedere, così questa notte si è dato da fare con un grosso pennello ad imbiancare.....

Ma di questa giornata dipinta di bianco il sole di marzo già scioglie l'incanto ed haimè, tutto ritorna com'è!"

Lorella Pincelli



Associazione Family Camper Club



L'Associazione "Family Camper Club" è stata fondata non a scopo di lucro il 6 maggio 2008, ha come obiettivo di organizzare e condividere l'emozioni della vita all'aria aperta, cultura e relax. L'associazione promuove ogni tipo di rapporto di amicizia con appassionati di mare, montagna e folclore locale.

Il nostro impegno è visitare, nella rete del turismo itinerante, quei territori e comuni che pur possedendo intrinseche attrattive di tipo storico, artistico, paesaggistico, gastronomico, ecc. vogliono aprirsi a questo tipo di turismo per consentire al turista itinerante, tutti i mesi dell'anno, di poter viaggiare e sostare in piena tranquillità.

Per iscriversi all'associazione le persone interessate possono venire presso Villa Rusconi il mercoledì dalle ore 21:00 alle 22:30 dove possono incontrare i nostri soci, conoscere la nostra attività di turisti itineranti, vedere le fotografie di tutti i raduni da noi effettuati.

Il Presidente
Claudio Bissoli

Caro Sindaco ti riscrivo...

Sono passati già un paio d'anni da quando scrissi su queste pagine una lettera all'allora Sindaco. Il nome è cambiato, l'indirizzo delle politiche proposte meno. Allora come oggi - infatti - scrivo per affermare l'importanza di essere chiamati - e considerati - cittadini, e non "clienti" come il suo predecessore ci aveva definiti, e neppure "consumatori", come sottende il nuovo PGT. E allora eccomi di nuovo qua, a lanciarle una proposta per rendere concreta la nobile parola che da il nome a questo giornale.

Caro Sindaco, pur non vivendo a Rescaldina da qualche anno ho sempre uno sguardo rivolto verso questo territorio. Più giro per il mondo e più ci ripenso. Ogni volta che torno noto qualcosa di diverso: un senso unico, nuove costruzioni, strade, pubblicità. Qui si mostra a

"La felicità non è un porto sicuro; è un modo di navigare"
Detto brasiliano

pieno l'idea di sviluppo in voga in questi ultimi tempi: quella che predilige i centri commerciali a quelli culturali, che favorisce la cementificazione piuttosto che tutelare il (sempre meno) verde rimasto. Eppure. Eppure è sotto gli occhi di tutti in che direzione sta andando il mondo. Ormai sono fin troppo comuni i dibattiti sul picco del petrolio, lo stato dell'ambiente, gli effetti dell'individualismo sfrenato, le nuove povertà, e così via. Qualcosa non quadra, mi dico. Possibile che il progresso ci abbia reso così miopi da tradire la nostra terra? E per cosa? Per un conveniente "tre per due" e una camicetta made in china? Cercando di guar-

dare questa società con un po' di distacco mi sembra di vedere una grossa giostra impazzita, che non ricorda più da dove è partita, e dunque dove ha intenzione di andare.

Come si collega questo discorso con Lei? La sua amministrazione è ora alle prese con la stesura del nuovo PGT, specchio di come sarà Rescaldina nei prossimi anni. Durante il primo incontro con i commercianti rescaldinesi le ho chiesto se e come i cittadini avrebbero potuto partecipare nella definizione del Piano. La risposta è stata affermativa: la Regione Lombardia fa della partecipazione un obbligo, e così sarà anche in questo caso. Eppure, caro Sindaco, qualcosa non mi torna. Forse la mia domanda non era chiara? O forse intendiamo questo concetto in due modi diversi? La partecipazione a mio avviso non si esaurisce in pochi

incontri pubblici, nel quale la popolazione ha meno di un'ora per intervenire. Né predisponendo un forum di discussione on-line o raccogliendo le osservazioni dei cittadini, con il libero arbitrio di accettarle o rifiutarle. Di fatto, dunque, i cittadini non hanno alcun potere di incidere o guidare la definizione del Piano. A quale forma di partecipazione si riferiva, dunque, in risposta alla mia domanda?

Nell'ultimo decennio la democrazia deliberativa è tornata ad occupare un posto centrale nei dibattiti politici. Da qualche anno anche in Italia si stanno diffondendo alcune valide tecniche partecipative: dai bilanci partecipati ai focus group, dai world café agli open space technology, dai town meeting all'european awareness scenario workshop: nomi che possono apparire altisonanti, ma che altro non indicano che modi "diversi", interattivi di

ascoltare i cittadini, e definire le politiche in maniera partecipata. Ci sono esperti che guidano e organizzano questi percorsi, non servono ingenti capitali, ma "semplicemente" la voglia di mettersi in gioco e, soprattutto, un'idea di paese e di politica costruita "dal basso", espressione di chi vive e ama questo territorio. Già diversi Comuni italiani si sono mossi in questa direzione e con ottimi risultati, anche qui vicino a noi: ne sono un esempio Cassinetta di Lugagnano e Cagnate. E, mi creda, non è vero che la gente non vuole partecipare. Si è piuttosto stancata di investire tempo ed energie in assemblee di facciata, fini a se stesse. E' stanca di non essere ascoltata. Ma ho fiducia nel fatto che se opportunamente interpellata e realmente presa in considerazione, essa rappresenti un laboratorio vivo di idee. Caro Sindaco, mi sembra

folle definire un così importante Piano senza sapere come i suoi concittadini vedono e vogliono la nostra Rescaldina nel futuro. Si dice che la saggezza di un uomo si giudichi dalle sue domande. E allora ci chieda che paese vogliamo lasciare ai nostri figli e nipoti, sta ai cittadini darle la risposta. Faccia un passo indietro e metta per un attimo la sua bozza di PGT in stand-by, nell'ottica di muoverne poi due avanti attraverso un percorso partecipativo dove tutti i soggetti, dai bambini agli anziani, dai commercianti agli amministratori, possano esprimersi apertamente e rispettosamente. Le tecniche e le possibilità ci sono. Ora manca solo la volontà sua e della sua giunta. Sperando di esser stata chiara e di poter contribuire presto, insieme ai miei concittadini, a disegnare la Rescaldina di domani,

Elena Gasparri

Compostaggio: istruzioni per l'uso!

Avete da compostare le foglie che sono cadute da 4-5 alberi nel periodo autunnale e non sapete come fare?

Semplice: seguite le istruzioni di seguito riportate ed otterrete risultati strepitosi!

Prendete le foglie dei 4 alberi cadute tra ottobre e novembre; stendetele su una strada asfaltata delle dimensioni di 3 m (larghezza) per 40 m circa (lunghezza). Meglio ancora se le fate disporre a caso dalla forza di gravità e dal vento.

Fate passare sopra allo strato di foglie circa 200 persone al giorno, sia in un senso, sia nell'altro.

Lasciate che la pioggia impregni il tutto per circa 3 settimane, sempre aiutata nell'azione di "compostag-

gio" dal calpestio giornaliero di cui sopra.

Dopo circa un mese inizierete ad osservare i primi risultati: una poltiglia marrone, lucida, scivolosa, quasi fangosa. Mi raccomando non dovete spostarla nonostante le imprecazioni di molti.

Alcune giornate di vento ad asciugare un poco il quasi compost e poi gelate notturne, intervallate da copiose neviccate (che si raccomanda di non togliere), sempre accompagnato dal solito calpestio quotidiano ad impastare il tutto.

Alla fine otterrete un compost di qualità da distribuire dove vorrete; magari davanti all'entrata domiciliare di qualche nostro amministratore che tanto parla di pulizie delle strade

e che non si sporca mai le scarpe camminando per le strade cittadine.

Piccola indicazione: quanto sopra spiegato è quello che è realmente accaduto durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2010 lungo l'ultimo tratto di via Oberdan che conduce all'ingresso sud della stazione FNM di Rescaldina. Tratto di competenza comunale per quanto concerne la pulizia del sedime stradale. Non è stato pulito per tre mesi consecutivi!

Testimoni? Tutti quanti quotidianamente hanno avuto accesso alla stazione da via Oberdan. Chiedere per credere!

Dimenticavo: un ottimo biglietto da visita per chi giunge a Rescaldina.

Maurizio Turconi

La raccolta differenziata...

È di questi giorni che si parla della annosa situazione di Napoli per il problema della raccolta dei rifiuti che non sanno più dove smaltirli perché oramai tutti i siti atti ad accogliere il pattume di Napoli sono pieni.

Si legge che questa situazione si è venuta a creare per la politica disennata attuata sul territorio dalle varie amministrazioni, che si sono succedute non adottando in primis della raccolta differenziata e poi dalla non costruzione di inceneritori.

La raccolta differenziata è un provvedimento di primaria importanza perché buona parte del materiale raccolto si può riciclare tagliando così una buona fetta di materiale da smaltire: tipo la plastica, il vetro e il ferro, materiali difficili da smaltire in un inceneritore. In questi giorni mi sono recato parecchie volte al cimitero per trovare i miei



cari defunti e per potare loro un mazzo di fiori e dei lumini.

Quasi tutti i lumini che si usano al momento, sono quasi sempre contenuti in un involucro di plastica rossa o bianca e poi ci sono anche dei lumini elettrici, a pile sempre in plastica. Ho trovato il cassonetto giallo per smaltire i fiori

ma non ho trovato nessun contenitore per l'involucro di plastica dei lumini e fiori di plastica e neanche il contenitore per i lumini elettrici con batterie, che sono altamente inquinanti. Ho dovuto gettare la plastica dei lumini e le pile nel medesimo cassonetto dei fiori. Porto a conoscenza alla mia amministrazione comunale che nel cimitero di Cerro Maggiore, dove mi reco di frequente per trovare i miei cari defunti esiste il cassonetto verde per i fiori (umido) e il contenitore per la plastica dove buttare gli involucri dei lumini e fiori di plastica.

Domanda: perché a Rescaldina nel nostro cimitero non esiste la raccolta differenziata? Non sarà perché vogliamo imitare Napoli! In attesa che venga accolta nella giusta misura questa mia osservazione nel frattempo vogliate accogliere cordiali saluti e auguri di buone feste.

Sergio Casalone



■ Notizie dal Gruppo Intercomunale Volontari di Protezione Civile

Campo addestrativo congiunto



Scarico mezzi per approntamento campo

Il 27/28/29 ottobre scorsi a Paderno Dugnano, a soli 15 giorni dal precedente campo, i nostri volontari si sono dovuti misurare in una nuova attività addestrativa unitamente ad altri gruppi lombardi di intervento. Le diverse organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, con le loro proprie specializzazioni, hanno permesso di misurare la propria efficienza logistico operativa lavorando a stretto contatto per approntare, in questo caso, un campo soccorritori di 140 unità. In collaborazione con il GOR di Paderno Dugnano il nostro Gruppo si è occupato della gestione e del mante-

nimento del campo, della cucina e dei servizi igienici (wc e docce). Oltre a questo compito, i nostri volontari hanno partecipato anche ad una serie di esercitazioni su 3 particolari scenari calamitosi: lo sversamento di sostanze nocive, il ripristino ad un livello accettabile di un bacino idrico e il ritrovamento di persone scomparse. La prima esercitazione, sversamento di sostanze nocive fuoriuscite da un camion, ha richiesto il trascinamento dell'area, l'approntamento di una tensostruttura per alloggiare le persone sfollate dalle loro abitazioni a causa dell'incidente e il rifocillamento di

tutte le persone presenti sulla scena di intervento per il tempo necessario al ripristino delle condizioni normali di vita. Un'unità di soccorso sanitaria ha affiancato l'unità logistica. La seconda esercitazione ha impiegato le squadre nel riportare a livelli normali l'acqua di una cava il cui innalzamento incontrollato aveva superato il livello di sicurezza. La difficoltà maggiore è stata il superamento dell'elevato dislivello che l'acqua aspirata ha dovuto compiere. Si è utilizzata una particolare tecnica chiamata "catena di idrovore". Al nostro gruppo è stato affidato il ruolo di squadra

scouting, ovvero del primo intervento sul luogo dell'evento per la valutazione dell'entità del danno, delle possibili conseguenze e la successiva pianificazione delle squadre di intervento per il superamento dell'emergenza. La supervisione dell'esercitazione è stata affidata al soccorso sanitario e al nucleo specializzato in tecniche SAF (speleo alpine fluviali). Ultima esercitazione è stata la ricerca notturna, all'interno di una cava, di alcune persone smarritesi in seguito a una esplosione. La ricerca, protratta fino alle prime luci dell'alba, si è resa ancor più difficile per le condizioni meteorologiche avverse. Una pioggia battente non ha dato tregua. Unitamente ad altri gruppi il nostro ha provveduto a illuminare lo scenario di simulazione coadiuvando le squadre di ricerca, le squadre sommozzatori impegnate nella perlustrazione delle acque della cava e le squadre di soccorso sanitario. L'importanza di partecipare a questo tipo di esercitazioni operative, congiuntamente ad altri gruppi di Protezione Civile, ha come unico fine il raggiungimento di quegli standard unici e univoci che sono ormai richiesti dal CCV - Centro Coordinamento Volontariato - per una migliore gestione delle risorse umane e delle attrezzature per un intervento efficiente e organizzato in caso calamità.

Cerro Maggiore, 15 gennaio 2011

Rinnovo convenzioni

La positiva partenza del nuovo anno è stata suggellata dal rinnovo delle convenzioni da parte delle Civiche Amministrazioni di Cerro Maggiore, Rescaldina, San Vittore Olona con questo Comando riconoscendolo come unico e solo interlocutore in materia di Protezione Civile per la funzione Volontariato prevista nel Metodo Augustus.

Il Gruppo Intercomunale di Cerro Maggiore, Rescaldina, San Vittore Olona, arrivato al compimento del suo 23° anno di attività, è e rimane il punto di riferimento per gli oltre 38.000 cittadini residenti nei tre comuni convenzionati sparsi su un territorio di circa 24 kmq.



Il piano di formazione continua e capillare svolto nell'arco del 2010 dai propri Volontari attraverso specifici corsi, le attività addestrative che hanno impegnato il personale per 3 giorni consecutivi quali quelle di Travedona Monate e di Paderno Dugnano, gli interventi diretti sul campo quali la collaborazione con le forze di Polizia Locale nella ricerca di persone scomparse, gli interventi specifici in caso di forti piogge, la presenza dei Volontari in occasione di manifestazioni locali hanno convinto le tre Amministrazioni a rinnovare la fiducia nel Gruppo cerrese. Fiducia riconosciuta anche a livello provinciale con il conferimento al Gruppo Intercomunale dell'incarico di "consegnatario" della Colonna Mobile Provinciale (CMP) di Milano, task force della Provincia pronta a muovere verso qualsiasi destinazione in caso di emergenza in un arco di tempo inferiore alle 6 ore.

Grazie al contributo delle 3 Amministrazioni sono state acquistate, nel corso del 2010, nuove tende pneumatiche di ultima generazione in grado di ospitare una trentina di persone e il nuovissimo sistema radio per le comunicazioni in banda VHF, già operativo da un paio di mesi.

Grazie all'impegno economico delle Amministrazioni locali, grazie all'impegno personale in termini di tempo ed energie dei Volontari, grazie alla collaborazione e allo scambio continuo di esperienze tra i Gruppi e le Associazioni di Volontariato, si aggiornano sempre di più quei valori alla base della Protezione Civile.

Cerro Maggiore, 2 febbraio 2011



Comunicare sempre: in autonomia



Da pochi giorni è operativa la nuova rete di radiocomunicazioni del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile di Cerro Maggiore, Rescaldina, San Vittore Olona.

L'infrastruttura radio si appoggia su una frequenza concessa dal Ministero dello Sviluppo Economico - dipartimento delle comunicazioni a uso esclusivo del Gruppo Intercomunale per i propri servizi d'istituto, addestrativi e, ovviamente, di emergenza.

La rete di radiocomunicazioni è composta da una dozzina di radio palmari (portatili), da una stazione fissa dislocata presso la sede del Gruppo, da radio veicolari installate sugli automezzi e, cosa più importante, da un potente ponte radio in grado di coprire tutta la zona di competenza del Gruppo. Quest'ultimo è alloggiato presso il Centro Commerciale Auchan di Rescaldina che, con grande senso civico e di responsabilità, ha concesso l'uso dei propri locali per la predisposizione del ponte.

Ultimo ma non meno importante, un ponte radio mobile, da utilizzare in caso

di emergenza e in luoghi lontani dalla sede, completa la dotazione delle attrezzature di comunicazione. Come insegnano le esperienze passate, quali l'emergenza del 2002 del terremoto in Molise, dove il normale traffico telefonico ha avuto un aumento del 600% causando il totale blocco dello smistamento delle telefonate, non è sicuro basarsi solo sui comuni sistemi di comunicazione. Inoltre un ponte radio portatile, avendo un'autonomia di circa 24 ore e non necessitando di un allacciamento alla rete elettrica, agevola un rapido e primo intervento in zone colpite da calamità dove non è disponibile nell'immediato una fonte di approvvigionamento.

Il progetto di ristrutturazione dell'intera rete di comunicazioni, è stato intrapreso a inizio anno in collaborazione con la società "Vecchiato Telecomunicazioni" di Tradate che con grande professionalità e disponibilità ha accompagnato il Gruppo passo dopo passo in questo progetto.

Cerro Maggiore,
2 dicembre 2010



Caserma dei Carabinieri

Il discorso del sindaco alla cerimonia di inaugurazione



Ill.mo Ministro della Difesa, Onorevoli Parlamentari, Rappresentanti della Regione, Rappresentanti della Provincia, Autorità civili, Autorità militari, Autorità religiose, cittadini qui convenuti, con l'inaugurazione della nuova "Caserma dei Carabinieri di Rescaldina" che celebriamo in questa giornata possiamo realisticamente parlare:

- di un sogno che si avvera,
- di un progetto importante che si concretizza,
- di una promessa che finalmente viene mantenuta,
- di una occasione fondamentale per migliorare la qualità della vita dei Rescaldinesi.

Una cosa è certa: la nuova Caserma dei Carabinieri è ormai operativa a tutti gli effetti, i Carabinieri sono presenti quotidianamente fra di noi e la sicurezza dei cittadini è certamente più garantita e tutelata!!

Tutti ci sentiamo più protetti, più sicuri, più difesi, più sereni, più tranquilli, meno soli..... più liberi!! Dopo anni di attesa, promesse non mantenute, voci più o meno fondate, impegni assunti e non sempre mantenuti, la Caserma si è materializzata ed è finalmente operativa: quando mi reco in Caserma e leggo come oggi sul portone di ingresso sorvegliato dalle grandi telecamere

"Comando Stazione dei Carabinieri di Rescaldina"

sono ancora pervaso da sentimenti contrastanti che vanno dalla gioia all'incredulità; dal "non ci posso ancora credere....." al "final-

mente tra noi.....". Un sentimento alla fine sovrasta su tutti ed è una immensa felicità!

La stazione è operativa 24 ore su 24 con dieci uomini effettivi.

Qualcuno pensa ancora che Rescaldina sia un'isola felice, che forse a ben pensarci non era necessario avere una Caserma tutta dedicata al nostro paese ed invece chi come me e gli amministratori presenti si confronta con la realtà di tutti i giorni sa benissimo che Rescaldina aveva ed ha un gran bisogno di essere più sorvegliata e controllata.

E lo dice chi proviene da dieci anni di Assessorato ai Servizi Sociali e credo possa dire di conoscere abbastanza bene il territorio: un paese di confine con altre realtà territoriali molto più ampie; un paese in cui si è investito e si sta investendo molto nella prevenzione soprattutto della devianza giovanile, ma non solo..... ma anche un paese in cui serve più presidio, difesa e protezione del territorio.

Di seguito riporto le date e gli atti più significativi che hanno portato alla realizzazione della Caserma dei Carabinieri:

- 28/05/2004: Accordo di programma quadro in materia di sicurezza - Intesa Istituzionale di Programma tra Governo e Regione Lombardia secondo il quale viene prevista sul territorio di Rescaldina la realizzazione di una Caserma dei Carabinieri;
- 22/07/2004: Convenzione tra Provveditorato Interregionale delle Opere Pub-

bliche per la Lombardia e Comune di Rescaldina;

- 20/04/2005: Delibera di Giunta Comunale inerente l'approvazione della Convenzione per la realizzazione della Caserma;
- 26/09/2005: Atto di Intesa Stato-Regione di Approvazione del progetto definitivo ed autorizzazione alla esecuzione delle opere;
- 05/12/2005: Con Verbale n.5104 Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti assegna all'Impresa CIVI-DINI Spa l'esecuzione dei lavori di realizzazione della Caserma;
- 25/02/2006: Inizio dei lavori;
- 04/09/2009: alla presenza mia in qualità di Sindaco, del rappresentante dell'Impresa, del Direttore dei lavori, del responsabile unico del procedimento, e del rappresentante del Comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri, sono stati consegnati al Comune di Rescaldina la Caserma dei Carabinieri e la palazzina per le abitazioni annesse;
- 11/03/2010: sottoscrizione in Prefettura del Comodato d'uso gratuito fra Comune e Prefettura;
- Importo totale dei lavori: 1.700.000,00 €.

Voglio concludere, con un riferimento allo stemma araldico dell'Arma: in esso, oltre alla Fiamma che illumina i due colori predominanti che sono l'azzurro che per l'Arma rappresenta il valore, l'amor patrio e la fedeltà con cui i Carabinieri operano per la difesa dello Stato, ed il rosso che raffigura l'ardire, il coraggio

ed il sacrificio, compaiono due simboli:

- **il serpente verde:** che simboleggia la cautela
- **il leone:** la determinazione con la quale viene assicurato il buon governo

Governare un territorio come il nostro richiede entrambe queste doti, la "cautela" nelle scelte e la "determinazione" - come avete peraltro già di recente dimostrato - nell'agire: mi auguro che insieme si possa sempre coniugare questi principi al servizio della nostra comunità. Oggi giustamente, la richiesta di sicurezza da parte dei cittadini è notevolmente aumentata, così come cresce l'esigenza da parte di tutti di maggior protezione della persona, di maggior difesa della proprietà privata, di maggior tutela dell'ambiente, di maggiore miglior cultura della legalità, di maggior solidarietà... di Giustizia.

Lo sforzo compiuto dallo Stato in un momento quanto mai difficile per l'economia del paese e' stato grande e noi tutti insieme dovremo cercare di onorare questa fiducia come sono certo sapremo fare con grande motivazione - quella stessa motivazione che i tanti concittadini presenti quest'oggi ci stanno dando - per il bene comune, per il bene della comunità tutta che resta e rimarrà la nostra missione prioritaria.

Non resta che augurare al Maresciallo Giorgio Dogliotti e ai suoi "ragazzi" i migliori, sinceri e affettuosi auguri di buon lavoro!!

Tutti i numeri dell'attività 2010 del Corpo Polizia L

L'attività svolta dal Corpo di Polizia Locale di Rescaldina durante l'anno 2010 ha avuto come fine principale il presidio del territorio per essere sempre di più vicini alla cittadinanza e portare la città verso livelli più adeguati di sicurezza e civile convivenza. In particolare sono stati svolti i servizi di polizia di prossimità nei centri di Rescaldina e Rescalda ed i servizi di polizia stradale per il controllo dei veicoli e del territorio, inoltre è stata aumentata la presenza degli Agenti davanti alle scuole in ausilio al servizio dei "nonni vigili" (svolto da n. 6 pensionati volontari di Rescaldina) e l'attività di prevenzione e contrasto ai più comuni illeciti amministrativi in materia di Codice della strada (norme di comportamento, divieti di sosta, sosta negli spazi riservati agli invalidi, cantieri e lavori stradali), di

ordinanze sindacali e di regolamenti comunali. È stato implementato anche il servizio di autovelox con n. 14 controlli (nel 2009 sono stati n. 5) in cui sono state rilevate n. 131 infrazioni (nel 2009 sono state n. 55). Sono stati effettuati controlli in materia di polizia amministrativa, commerciale, ambientale ed edilizia ed assicurata, compatibilmente con le priorità operative, la presenza di due agenti in occasione dei mercati settimanali su aree pubbliche per prevenire il fenomeno del commercio abusivo. Attraverso il servizio di polizia ambientale, il personale del Comando congiunto con il personale GEV (guardie ecologiche volontarie), ha effettuato n. 40 controlli nelle zone boschive con una incisiva attenzione alle tematiche della sicurezza urbana e della tutela dell'ambiente. Inoltre,

il personale del Corpo che da 6 anni si dedica al servizio di educazione stradale, sia nelle scuole "elementari" sia alle "medie", in linea con la scelta di incidere sulla corretta formazione degli studenti sulle regole della strada e trasmettere ai giovani utenti una cultura del movimento più responsabile e consapevole, ha effettuato i corsi di educazione stradale presso le scuole primaria di Rescaldina (dalla I alla V classe) e presso le scuole secondarie di 1° grado di Rescaldina e Rescalda (III classe) per il conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori (in totale sono stati interessati quasi 450 alunni). I risultati complessivi dei 12 mesi di lavoro appaiono più che soddisfacenti e confermano che il percorso intrapreso ormai da qualche anno sia quello corretto. Tra le diverse attività svolte acquistano

particolare significato quelle poste a tutela della sicurezza stradale. Sono diminuiti gli incidenti stradali rilevati n. 40 (nel 2009 sono stati n. 61), sono stati intensificati i controlli di polizia stradale in cui sono state accertate n. 1421 infrazioni al codice della strada (nel 2009 sono stati n. 1084), di cui n. 383 per sosta negli spazi riservati agli invalidi (nel 2009 sono stati n. 356), n. 240 per divieto di sosta (nel 2009 sono stati n. 113), n. 24 per mancato uso delle cinture di sicurezza, n. 56 per uso del cellulare durante la guida (nel 2009 sono stati n. 36), n. 33 per passaggio del semaforo con luce rossa (nel 2009 sono stati n. 25), n. 90 per guida con patente scaduta (nel 2009 sono stati n. 23), n. 40 per mancata revisione del veicolo, n. 20 per mancata copertura assicurativa. Particolare è stata l'attenzione alla

perseguizione dei reati previsti dal Codice della strada (1 segnalazione all'Autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza, 1 segnalazione per guida sotto effetto di stupefacenti, 2 per guida senza patente e 2 per fuga ed omissione di soccorso). Importante è stata anche la diminuzione dei ricorsi ai verbali del Codice della Strada n. 36 (nel 2009 sono stati n. 47). Si evidenziano anche le attività poste a difesa del territorio e dell'ambiente con il deferimento all'Autorità giudiziaria di n. 1 persona per reati in materia di edilizia privata, di n. 2 persone per uso di documenti falsi, n. 1 per maltrattamento di animali, n. 3 per reati in materia ambientale. In più sono stati effettuati controlli sul rispetto dei regolamenti comunali e delle norme commerciali a tutela dei consumatori con l'accertamento di n. 6 viola-

zioni in materia ambientale per mancato taglio dell'ambrosia e n. 6 per abbandono di rifiuti e di n. 8 violazioni in materia di commercio (saldi-prezzi). Il Comando, inoltre, ha effettuato n. 10 servizi serali nel periodo estivo ed ha fornito il proprio supporto per servizi congiunti di polizia stradale e commerciale con il Comando di Polizia locale di Legnano capofila della convenzione in essere con altri Comandi dell'asse del Sempione. A fine anno nel mese di dicembre è stato potenziato il numero degli operatori del Corpo con l'assunzione part-time di due Agenti di Polizia Locale destinati ai servizi esterni in pattuglie dedicate al controllo del territorio, prossimità, pronto intervento e rilievo degli incidenti stradali.

Il Comandante
Comm. Agg.
Casati Claudio

Dotazione organica

| Personale Polizia Locale operatori | | |
|------------------------------------|--------|--|
| qualifica | numero | |
| cat. D | 1 | Commissario Aggiunto - Comandante |
| | 1 | Commissario Aggiunto - Vice Comandante |
| cat. C | 6 | Agenti di Polizia Locale |
| cat. C | 2 | Agenti di Polizia Locale part-time assunti a dicembre |
| tot. | 10 | |
| Personale amministrativo operatori | | |
| qualifica | numero | |
| cat. B | 1 | Applicato - Uff. Verbali e front office |
| cat. C | 2 | Istruttori Amministrativi - Uff. Commercio/SUAP e front office |
| tot. | 3 | |

Mezzi e dotazioni

| tipo veicolo | numero | marca e modello |
|-------------------------------|---|--------------------|
| Autovettura | 1 | Alfa Romeo 147 |
| Autovettura | 1 | Ford Focus |
| Furgone (ufficio mobile) | 1 | Renault Trafic |
| Motociclo | 2 | Aprilia Pegaso 650 |
| tipo apparecchio | utilizzo | numero |
| Autovelox | controllo della velocità | 1 |
| Etilometro | test alcolimetrico | 1 |
| Alcoltest | pretest rileva alcool | 1 |
| Drogatest | pretest monouso rileva sostanze stupefacenti | 8 |
| macchina fotografica digitale | rilievo incidenti | 3 |
| telecamera digitale | riprese illeciti ambientali | 1 |
| impianto di videosorveglianza | n. 7 telecamere per il controllo della città | 1 |
| programma | n. 1 telecamera trasportabile | 1 |
| programma | gestione incidenti, relazioni e Polizia Giudiziaria | 1 |
| programma | gestione sanzioni Codice della Strada | 1 |

Attività di infortunistica stradale

| Incidenti | | | |
|--------------|------------------------|------------------------|------|
| tipologia | 2008 | 2009 | 2010 |
| mortali | 2 (prognosi riservata) | 1 (prognosi riservata) | 0 |
| con feriti | 35 | 36 | 24 |
| senza feriti | 35 | 24 | 16 |
| totale | 72 | 61 | 40 |

Attività di polizia commerciale

| attività | 2009 numero | 2010 numero |
|---|-------------|-------------|
| mercati settimanali (spunta e controllo) | 52 | 52 |
| fiere annuali (spunta e controllo) | 2 | 2 |
| totale controlli (negozi, bar, ristoranti, ecc..) | 43 | 33 |
| di Polizia annonaria effettuati | 4 | 8 |
| sanzioni amministrative commerciali | 1 | 0 |
| sequestri merce effettuati | | |

Attività di polizia edilizia - ambientale

| attività | 2009 numero | 2010 numero |
|---|-------------|-------------|
| abusi edilizi accertati | 2 | 1 |
| sanzioni per violazione del regolamento edilizio | 3 | 1 |
| controlli di Polizia edilizia effettuati | 23 | 19 |
| controlli di Polizia ambientale effettuati con G.E.V. | 6 | 40 |

Attività di polizia amministrativa

| attività | 2009 numero | 2010 numero |
|---|-------------|-------------|
| sopralluoghi per accertamenti anagrafici | 273 | 352 |
| interventi per trattamenti sanitari obbligatori (TSO - ASO) | 3 | 2 |

Attività di prevenzione

| impegni | 2009 importo | 2010 importo |
|--|--------------|--------------|
| refacimento segnaletica stradale orizzontale | € 19.780,00 | 21.099,96 |
| acquisto segnaletica verticale | € 10.330,66 | 4.808,28 |

Attività di educazione stradale

| corsi svolti | 2009 numero alunni | 2010 numero alunni |
|--|------------------------------|------------------------------|
| educazione stradale presso scuole elementari Rescaldina e Rescalda | 388 | 390 |
| patentino per ciclomotore presso scuole medie Rescaldina e Rescalda | 118 | 67 |
| alunni delle scuole medie di Rescaldina e Rescalda che hanno superato l'esame per il patentino del ciclomotore | Rescaldina 18 Rescalda 15 | Rescaldina 14 Rescalda 17 |
| alunni delle scuole medie di Rescaldina e Rescalda che non hanno superato l'esame per il patentino del ciclomotore | Rescaldina 7 Rescalda 4 | Rescaldina 4 Rescalda 2 |

Attività di Rescaldina

Attività di polizia stradale

| attività | 2009 numero | 2010 numero |
|--|----------------|----------------|
| sanzioni al Codice della Strada | 1084 | 1421 |
| sanzioni amministrative, artigianato, regolamenti comunali, leggi ambientali | 38 | 39 |
| ricorsi per infrazioni al CDS/amministrative trasmessi al Prefetto/Autorità | 50 | 12 |
| sanzioni amministrative non pagate iscritte a ruolo | 293 | 408 |
| comunicazioni alla prefettura per sospensione patente | 9 | 67 |
| patenti trasmesse alla prefettura | 19 | 18 |
| Carte circolazione trasmesse alla Motorizzazione Civile | 38 | 21 |
| veicoli sottoposti a sequestro amministrativo | 16 | 19 |
| veicoli sottoposti a fermo amministrativo | 11 | 8 |
| veicoli sottoposti a rimozione | 6 | 2 |
| veicoli abbandonati recuperati | 3 | 4 |
| servizi di viabilità stradale per cortei funebri | 76 | 20 |
| servizi di controllo velocità con autovelox | 5 | 14 |
| posti di controlli autoveicoli effettuati | 107 | 170 |
| interventi per verifica manto stradale e segnalazioni per interventi di manutenzione | 107 | 170 |
| interventi per dissidi/liti tra privati | 7 | 21 |
| veicoli oggetto di furto ritrovati | 4 | 11 |

Attività amministrativa

| attività | 2009 numero | 2010 numero |
|---|----------------|----------------|
| ordinanze di disciplina della circolazione per nuova viabilità | 7 | 11 |
| ordinanze di disciplina della circolazione per lavori stradali | 40 | 53 |
| richieste occupazione strada per max 3 ore (traslochi, taglio piante, lavori edili e stradali, ecc..) | 40 | 35 |
| ordinanze di sicurezza per sgombero nomadi | 15 | 2 |
| permessi per trasporti eccezionali | 100 | 128 |
| denunce di infortunio presentate | 204 | 186 |
| denunce di cessioni fabbricati | 722 | 804 |
| verbali di riconsegna di cose ritrovate (n. cose ritrovate) | 24 | 11 |
| oggetti ritrovati | 135 | 34 |
| pratiche commerciali | 316 | 85 |
| pratiche artigianato | 66 | 32 |
| pratiche pubblicità | 25 | 51 |
| permessi diversamente abili | 94 | 108 |
| delibere giunta comunale | 7 | 5 |
| delibere consiglio comunale | 3 | 3 |
| determine | 53 | 73 |
| liquidazioni | 100 | 103 |

Attività di sicurezza urbana

| servizi svolti | 2009 numero | 2010 numero |
|---|----------------|----------------|
| servizi festivi per manifestazioni civili/religiose/sportive | 19 | 18 |
| servizi serali per presidio e controllo alle sedute consiliari | 48 | 11 |
| servizi serali h. 20 - 22 | 3 | 10 |
| servizi serali con Carabinieri h. 20 - 22 (controllo pubblici esercizi) | 1 | 0 |
| servizi serali con Carabinieri h. 20 - 24 (patto Milano sicura) | 1 | 0 |

Attività convenzione comuni asse del Sempione (Legnano - Canegrate - San Giorgio su Legnano - San Vittore Olona - Lainate - Nerviano - Parabiago -Pogliano Milanese - Rescaldina)

| servizi svolti | 2009 numero | 2010 numero |
|--|----------------|----------------|
| servizi per abusivismo commerciale con P.L. Legnano (a Legnano "Legnano sicura") | 3 | 1 |
| servizi serali con P.L. Comuni Asse Sempione h. 18 - 4 (operazione Smart) | 1 | 0 |

Attività convenzione protezione civile di Cerro Maggiore (Cerro Maggiore - San Vittore Olona - Rescaldina)

| servizi svolti | 2009 numero | 2010 numero |
|---|----------------|----------------|
| rappresentanza per: cortei commemorativi | 1 | 1 |
| presidio per: gare podistiche, antincendio boschi, fiere, fuochi pirotecnici, partita di calcio | 5 | 6 |
| esposizione mezzi per: Protexpo mostra nazionale, festa commercianti | 3 | 2 |
| interventi di soccorso per: neve, anziano scomparso | 1 | 2 |

Sanzioni al codice della strada

| dati violazioni più rilevanti | 2009 numero | 2010 numero |
|--|----------------|----------------|
| manca di copertura assicurativa | 17 | 10 |
| sosta su spazio invalidi | 356 | 383 |
| sosta vietata | 113 | 240 |
| passaggio del semaforo con luce rossa | 25 | 33 |
| velocità (rilevata con autovelox) | 55 | 131 |
| revisione veicolo | 37 | 40 |
| guida con patente scaduta | 23 | 90 |
| guida contromano | 6 | 5 |
| uso del cellulare durante la guida | 36 | 56 |
| mancato uso delle cinture di sicurezza | 31 | 24 |
| mancata precedenza | 19 | 15 |

Esiti ricorsi al codice della strada davanti al Giudice di pace

| esito | 2009 numero | 2010 numero |
|----------|----------------|----------------|
| respinti | 33 | 26 |
| accolti | 14 | 9 |
| totale | 47 | 36 |

Attività di polizia giudiziaria

| dati notizie di reato più rilevanti | 2009 numero | 2010 numero |
|--|----------------|----------------|
| guida in stato d'ebbrezza | 2 | 1 |
| guida sotto effetto di stupefacenti | 1 | 1 |
| guida senza patente | 5 | 2 |
| uso documenti falsi | 4 | 2 |
| omissioni di soccorso | 1 | 2 |
| resistenza a pubb. Ufficiale | 1 | 0 |
| danneggiamento | 10 | 12 |
| furto | 10 | 8 |
| denunce smarrimento | 42 | 14 |
| denunce per furti biciclette ricevute | 11 | 8 |
| ricezione querele | 3 | 0 |
| comunicazioni di reato trasmesse all' A.G. | 104 | 47 |
| persone denunciate a piede libero | 10 | 8 |
| stranieri identificati | 16 | 10 |
| atti delegati dall'A.G./uffici P.G. | 17 | 14 |
| notifiche atti di P.G. | 64 | 27 |

Attività di polizia ambientale

| dati accertamenti più rilevanti | 2010 numero |
|---|----------------|
| taglio alberi non autorizzato | 1 |
| abbandono rifiuti speciali (pneumatici fuori uso, catrame) | 2 |
| abbandono rifiuti urbani | 1 |
| attività di disboscamento (mq. 6.000) | 1 |
| trasporto rifiuti senza formulario | 1 |
| lavori stradali eseguiti da lavoratore in nero (segnalato alla direzione provinciale del lavoro) | 1 |
| pascolo di pecore in terreni privati eseguito da n.2 lavoratori in nero (segnalati alla direzione provinciale del lavoro) | 1 |
| dati notizie di reato più rilevanti | |
| Maltrattamento di animali e attività di bracconaggio (furetto) | 1 |
| Trasporto e stoccaggio di rifiuti pericolosi | 1 |

■ Karate Shotokan Rescaldina

Stagione 2010: tra sfide e soddisfazioni

Il 2011 per il Karate Shotokan si apre lasciandosi alle spalle un anno di impegno e ricco di vittorie. La Società partecipa alla gara del 23 maggio a Liscate (MI), portando a casa il secondo posto nel Kumite da Andrea Morrone ad Elisa Dell'Acqua, secondo posto nel Kata da Silvestro Maisano; con la partecipazione di Angela Maisano, Omar Montrasio, Luca Beccato, Anthoni Brescia e Alessandro De Milano.

Il 28 novembre Karate Shotokan torna a Liscate e partecipa alla gara "13° Trofeo Memorial Salvatore Palmieri", 241 atleti provenienti da molte provincie lombarde sono in competizione.

I nostri atleti conquistano nel Kumite il primo posto grazie ad Alessandro De Milato e il secondo posto da Anthoni Brescia; partecipano inoltre Andrea Mor-

rone, Silvestro Maisano, Angela Maisano e Michael Ranieri. Nel Kata hanno preso parte Angela Maisano e Omar Montrasio.

Domenica 12 dicembre i nostri atleti competono all'"11° Trofeo Jitakyoei" di Desio (MI). Numerosissimi sono i partecipanti alla gara organizzata da F.E.S.I.K.

La competizione è disputata su 8 tatami, stili diversi tra Shotokan, Shtokai ed Interstile (Shito, Wado, Goju e Sankukay).

Nel Kumite l'atleta Alessandro De Milato si aggiudica il primo posto e il terzo viene assegnato ad Angela Maisano.

Combattono nel Kumite anche Andrea Morone ed Anthoni Brescia.

Nel kata le soddisfazioni continuano: Silvestro Maisano e sua figlia Angela partecipano alla sfida e quest'ultima riconquista



il terzo posto. La Società tiene a ricordare che il karate è una discipli-

na senza limiti di età dove l'autocontrollo e il rispetto tra avversari sono la base di

questo insegnamento. È un'attività fisica che rende l'atleta padrone di tut-

ti movimenti del corpo con l'utilizzo di tecniche controllate dalla forza di volontà del karateca, giungendo al bersaglio con precisione.

Il Maestro Gaetano Morrone e l'Istruttore Andrea Morrone ringraziano vivamente tutti gli atleti che seguono da anni con grande impegno e dedizione, insegnando loro non solo un'arte ma anche un ottimale stile di vita.

I corsi si tengono presso la Palestra Scuola Media di via Matteotti, 4 a Rescaldina, martedì e giovedì dalle 19 alle 20 (bambini e ragazzi) e dalle 20 alle 21 (adulti).

Tel. 0331.579282 - Cell. 347.3889688 - e-mail: karate.rescaldina@yahoo.it. Il Presidente e il suo staff augurano a tutti un felice 2011. Lo sport è vita!

Il Presidente

Santa Esposito

■ Trofeo Interregionale "Under 23" M./F. Fijlkam

L'A.S.D. Judo Club Rescaldina riprende l'attività agonistica e amatoriale 2011



Paolo, bronzo U23 2011



Marco, bronzo fino a Verde 2010

Prima uscita agonistica del 2011 al "Trofeo Interregionale Under 23", Juniores-Seniores (18-23 anni) col grado di cintura marrone e nera, svoltosi sabato 15 gennaio al Palazzetto dello Sport di Ciserano (BG). Buon livello tecnico nella categoria -81 kg e buona prestazione di Paolo Turro classificatosi al 3° posto nella sua categoria, perdendo un incontro per yuko (ai punti) e vincendo il secondo

incontro per ippon (prima del termine), avendo così la possibilità di accedere alla finale per il terzo posto e vincendo, anche questo incontro, per ippon, dando prova di una sua continua e costante crescita tecnico-agonistica. Conferma così il buon piazzamento, 5° posto, conseguito il 12 dicembre 2010, ultima gara dell'anno, a Ciserano, in occasione del "Gran Prix 1° e 2° dan", dove alla fine di 3

incontri combattuti alla pari, con atleti di ottimo livello tecnico, ha perso la finale per il 3° posto, piazzandosi al 5°. Da far notare anche l'ottimo 3° posto di Marco Arba, il 12 dicembre 2010, categoria -73 kg, al "Gran Prix Regionale fino a Cintura Verde", comprendente le classi Juniores e Seniores, che ha combattuto contro atleti di maggior esperienza sui campi di gara.

Il Presidente

A.S.D. Judo Club Rescaldina

Tel. 320.1550430 - e-mail: luigiturro@alice.it - www.judoclubrescaldina.wordpress.com
Palestrina Scuole Elementari, Via C. Battisti, Rescaldina

| | Bambini anni 5-8 | Ragazzi 9-12 | Giovani - Adulti | |
|-----------|------------------|--------------|------------------|----------------|
| Martedì | 18.00 19.00 | 19.00 20.00 | 20.00 21.30 | Judo |
| Venerdì | 18.00 19.00 | 19.00 20.00 | 20.00 21.30 | Judo |
| Mercoledì | | | 19.30 21.00 | MGA-autodifesa |

2011: l'ultima stagione per Andrea Savini

Dopo tantissimi anni dedicati alla bicicletta, alle corse ed ai sacrifici, il 2011 rappresenterà per Andrea Savini l'ultima annata nella quale vivrà l'emozione e l'impegno di presentarsi al via delle competizioni ciclistiche con un numero sulla schiena. Una scelta difficile ma maturata consapevolmente pensando al prossimo compimento dei 46 anni ed al proprio ruolo professionale in ambito internazionale come responsabile per il centro-sud Europa per la più grande Azienda Farmaceutica del Mondo.

Scelta difficile soprattutto pensando al Campionato Italiano a cronometro ed al Criterium Internazionale a cronometro conquistati nell'ultima stagione, oltre alla medaglia di bronzo vinta nel Campionato Italiano dell'inseguimento su pista.

"Voglio pensare ai tanti obiettivi che la prossima stagione agonistica offre e innanzitutto al desiderio di conquistare la mia sesta maglia di Campione Italiano cercando di confermarmi nella specialità della cronometro su strada oltre che a quello di fare il poker nel Criterium Internazionale del Cronoman.

Vorrei chiudere la mia carriera cercando di qualificarmi per i Campionati Europei ed i Campionati del Mondo su pista con l'obiettivo di conquistare quella medaglia nell'inseguimento individuale che mi sfugge per un'inezia ormai da troppo tempo. Il mio obiettivo base è comunque quello



di poter vestire ancora una volta quella Maglia Azzurra che tante volte mi ha reso orgoglioso di rappresentare il nostro Paese in campo Internazionale e vivere appieno l'emozione che la Maglia Azzurra regala". Vi ringrazio come sempre per l'attenzione che mi avete dedicato e mi dedicherete e colgo l'occasione per augurare a Voi e a tutte le persone a Voi care i più cordiali Auguri per un 2011 colmo di salute gioia e serenità.

Andrea Savini



■ A.S.D. Ginnastica Ritmica La Coccinella

Un magico connubio fra danza e ginnastica

L'A.S.D. Ginnastica Ritmica La Coccinella ha mosso i suoi primi passi quasi in sordina nello scorso mese di settembre proponendo i suoi corsi di psicomotricità (per bambini e bambine dai 3 ai 5 anni) e i suoi corsi di ginnastica ritmica (per bambine dai 6 anni in poi). La vittoria mondiale delle Farfalle azzurre a Mosca, che ha incantato davanti alla TV non solo gli appassionati di questo bellissimo sport, ha fatto breccia anche nelle famiglie di Rescaldina che si sono avvicinate con curiosità e attenzione a questa disciplina. Un magico connubio tra danza e ginnastica, un'abilità gestuale che si arricchisce con l'uso degli attrezzi (palla, cerchio, fune, nastro e clavette), l'eleganza del movimento in perfetta sintonia con la musica... difficile resistere al richiamo della ginnastica ritmica. Ispiratrice, nonché alla guida dell'A.S.D. Ginnastica Ritmica La Coccinella, come direttrice tecnica, c'è Laura Scavazzini. Laura ha un curriculum d'eccellenza, con



una riconosciuta professionalità ed esperienza, a 360 gradi: diplomata all'ISEF di Milano è tecnico federale e giudice nazionale (il fiore all'occhiello è quello di essere stata tecnica responsabile della Nazionale Italiana Juniores agli Europei di Baku nel 2007); per diversi anni ha partecipato nelle principali gare a livello

nazionale (campionati di serie A, vice campionessa d'Italia di squadra nel 2009); è docente dell'attività di formazione a livello nazionale; ha frequentato master di ginnastica psicomotoria, di coreografia e aggiornamenti tecnici a livello internazionale (Bulgaria). Sua stretta collaboratri-

ce è Francesca Bertolini. Anche lei con una storia ginnica e tecnica di alto livello. Francesca è stata pluricampionessa italiana sia individuale che a squadre ed è istruttore federale partecipando nel massimo campionato nazionale di serie A. L'entusiasmo con il quale è stata accolta l'attività dell'A.

S.D. Ginnastica Ritmica La Coccinella nel mondo dello sport, ha portato la stessa associazione a dar vita anche al settore agonistico. Infatti Laura Scavazzini e Francesca Bertolini, con la preziosissima collaborazione della coreografa Nathalie Van Cauwenbergh, stanno preparando un gruppo di giovanissime ginnaste, che scenderanno in pedana per difendere i colori della "Coccinella" nelle principali competizioni regionali e nazionali della FGI (Federazione Ginnastica d'Italia) e della UISP (Unione Italiana Sport per Tutti). L'attività sportiva proposta dall'A.S.D. Ginnastica Ritmica La Coccinella è rivolta anche a giovani ed adulti, con corsi specifici che prevedono stretching, tonificazione muscolare, scioltezza, aerobica..., cioè un programma che aiuta a rimodellare il proprio corpo liberandolo dalla fatica e dallo stress quotidiano, diffondendo una maggiore consapevolezza sull'utilità e sui benefici che la pratica sportiva apporta in termini

di benessere psico-fisico. Questo nuovo 2011 porterà, sicuramente, alla giovanissima "Coccinella" tante novità ma soprattutto tanta emozione e felicità a tutte le nostre ginnaste. Sarebbe bello riuscire a trasferire e contagiare, con il nostro grande amore per la ginnastica, tantissime altre bambine, giovani ed adulti. Se volete venire a conoscerci, contattaci al n. 345.9222487 oppure scrivete a ritmiclacoccinella@virgilio.it.

La fotografia allegata delle bimbe del corso è stata scattata nel mese di dicembre alla "Festa di Natale". Nella fotografia della squadra agonistica sono presenti: da sinistra in prima fila: Teresa Rizzi, Sofia Cattaneo, Alice Fimiani, Carlotta Schiavo, Francesca Ielmini e Francesca Peja (assistente tecnico); da sinistra in secondo fila: Laura Scavazzini, Laura Cozzi, Sofia Guffanti, Caterina Dmitrenko, Camilla Bertolazzi e Francesca Bertolini.

■ Saggio di Natale della Skating Rescaldina

Grandi applausi per la "Bella e la Bestia"

Sabato 19 e domenica 20 dicembre 2010 presso la palestra delle scuole medie di Rescaldina si è svolto il Saggio di Natale dello Skating Rescaldina, Associazione di pattinaggio artistico a rotelle, la riuscitissima manifestazione "La Bella e la Bestia" che ha riempito le gradinate della palestra con costumi, musiche affascinanti e coreografie da sogno, grazie al qualificato lavoro dei genitori, delle sarte e delle nostre allenate. Una manifestazione spettacolare ed applauditissima che ci ha dato la voglia

di fare sempre meglio, il 2009/2010 è stato un anno ricco di successi già a partire da marzo con le "Zecchiniadi di Monza" dove i nostri atleti hanno partecipato con il brano il "Pigima Party" e con enorme sorpresa e soddisfazione ci siamo classificati al **primo posto**, siamo partiti con poche aspettative sapendo che c'erano società provenienti da tutta Italia; che già facevano gare a livello nazionale e per di più appartenenti a gruppi FIHP, ma nonostante la nostra semplicità siamo riusciti a superarli.

Anche nelle gare a livello agonistico individuale le nostre atlete hanno ottenuto grandi risultati con 2 medaglie d'argento ai Campionati Provinciali UISP categoria livelli ed 1 medaglia d'argento e 2 di bronzo ai Campionati Regionali, sempre nella stessa categoria, comunque tutte le nostre atlete agoniste si sono qualificate per i campionati italiani. Anche le gare a livello promozionale hanno dato buoni risultati, le atlete che hanno partecipato l'anno scorso si sono tutte migliorate ed anche le nuove new entry si sono



difese molte bene. Ad aprile 2010 siamo stati invitati a Lonate Pozzolo al trofeo di Paperoli per atleti che non avevano mai fatto gare, abbiamo portato i nostri atleti più piccoli e anche qui i nostri colori bianco verdi si sono ben distinti, tutti gli atleti sono rimasti contenti e ci aspettiamo che l'invito venga rinnovato anche per quest'anno 2011. Siamo stati invitati, in qualità di ospiti, anche a Brugherio in occasione del loro saggio di fine anno e abbiamo avuto la possibilità di poterci riesibire con il nostro spettacolo "Pigima Party", anche questa occasione è stata una bella

ed utile esperienza che è servita a creare gruppo per atleti e genitori. Concludiamo ringraziando tutti per l'impegno, la costanza, la serietà, la simpatia, la complicità, la passione, la voglia di fare che si sta creando e ci auguriamo che questo continui nel tempo perché è solo grazie alla collaborazione di tutti che la nostra associazione riesce a proseguire ed a migliorarsi. Un particolare ringraziamento all'Assessore Gino Rattà e all'Architetto Santina Papa per l'interessamento dedicato alla nostra Associazione e per la loro costante presenza nelle nostre manifestazioni.

Se volete pattinare con noi ci potete trovare il lunedì e mercoledì dalle 18,30 alle 20,30 presso le scuole medie di Rescaldina in via Schuster.

Purtroppo l'8 gennaio scorso è mancata prematuramente la Sig.ra Vincenzina Vismara (Enza) colei che per 20 anni ha seguito il pattinaggio con amore e passione e che proprio grazie a Lei lo Skating Rescaldina oggi esiste. Un particolare ringraziamento da parte di tutto lo Skating Rescaldina e un abbraccio di conforto a suo marito Ermanno Stefanetti.

Il Consiglio Direttivo Skating Rescaldina



